

CER

il giornale della Ceramica

settembre
ottobre
2026

LOGISTICA

Un sistema che integra il Distretto con Ravenna e la Germania

FIERE

Al TECNA di Rimini in esposizione le più innovative tecnologie per ceramica

RICERCA & SVILUPPO

Dai rifiuti edili materie prime per gli adesivi cementizi per le piastrelle

UNO STUDIO DELL'UNIVERSITÀ BICOCCA DIMOSTRA I LIMITI DEL SISTEMA ETS

GALLERIA

Tecnologie e materiali avanzati per ceramica e laterizi

YOU'LL NEVER *work* ALONE

From machines
to products.

From process
to perfect results.

Together.



22-25 SEPTEMBER 2026



SACMI



QUALITÀ M.E.C.®

GARANZIA PER
OGNI APPLICAZIONE
INDUSTRIALE.



CINGHIE DI TRASMISSIONE IN
GOMMA E POLIURETANO

CINGHIE TERMOSALDABILI

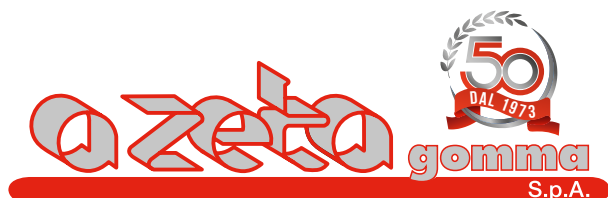
NASTRI TRASPORTATORI IN
GOMMA, PVC E PU

TUBI PER RIVESTIMENTO RULLI

LASTRE IN GOMMA

ARTICOLI STAMPATI IN GOMMA

ARTICOLI TECNICI



Inquadra il QR Code
per visitare il sito
www.azetagomma.com



Official Partner

SMALTI**lab**

Worldwide tour//2026



SMALTICERAM
WORLDWIDE PARTNER

matter in *motion*

IL VANTAGGIO COMPETITIVO si costruisce, non si eredita

di Augusto Ciarrocchi



AUGUSTO CIARROCCHI
Presidente
Confindustria Ceramica

□ La **leadership** dell'industria ceramica italiana non è una rendita di posizione. È il risultato della capacità del settore italiano di intervenire, in anticipo rispetto alla concorrenza internazionale, dai formati alle superfici, dai processi produttivi alla sostenibilità, ciclo dopo ciclo. L'innovazione nasce dagli investimenti che sono possibili solo dove esiste una marginalità sufficiente a sostenerli: considerazione quasi banale, ma che oggi merita di essere ripetuta con forza perché uno dei suoi anelli si sta assottigliando.

I dati di mercato ci dicono che il settore sta tenendo grazie ad un fatturato complessivo che supera i 7,5 miliardi di euro, generati per oltre 5,3 miliardi dall'export. Numeri che si confermano nella sostanza anche nel primo semestre di quest'anno, pur alla luce di una lieve flessione del fatturato.

Ma dietro a tutto ciò si nasconde una fragilità segnalata da tempo: nel 2025 gli investimenti erano scesi del 16%, dopo essere calati di un ulteriore 20% l'anno precedente, schiacciati da un costo dell'energia fuori controllo e da un sistema ETS che penalizza chi fa industria in Europa rispetto a chi produce altrove.

Se il costo dell'energia e gli oneri normativi comprimono i margini, le imprese non smettono di esistere: smettono di investire. E quando smettono di investire, prima o poi smettono di innovare. E con l'assenza di innovazione invecchia anche il vantaggio competitivo che l'Italia ceramica ha costruito in decenni. La sequenza è lenta, spesso non percepibile nel breve periodo, ma alla lunga produce effetti negativi irreversibili.

Bisogna con urgenza rafforzare gli strumenti per la sicurezza degli approvvigionamenti di gas, a partire dal potenziamento della procedura di interrompibilità volontaria che le imprese possono offrire al sistema, e occorre adottare misure che, valorizzando la produzione nazionale e il biometano già incentivato, consentano alle imprese hard-to-abate di stabilizzare, per un congruo numero di anni, almeno una parte dei costi del gas: una protezione dalla volatilità che permetta una programmazione industriale reale, in vista di una decarbonizzazione progressiva nel medio periodo.

In tema ETS - *Emission Trading System*, la necessità più urgente e dal valore economico più rilevante riguarda la revisione del *benchmark* combustibile per l'assegnazione delle quote gratuite, in discussione nelle prossime settimane: la stessa Commissione europea ha evidenziato come il settore piastrelle sia penalizzato da un *benchmark* orizzontale, per cui è necessario anticipare l'introduzione di parametri settoriali, già prevista per il periodo successivo al 2030.

Di questo parleremo nel convegno inaugurale di Cersaie *Energia sostenibile per la competitività*, in programma lunedì 25 settembre a Bologna assieme ai ministri Tommaso Foti ed Adolfo Urso, al *Presidente della regione Emilia-Romagna* Michele De Pascale, all'*amministratore delegato di Eni* Claudio Descalzi, al *presidente di Confindustria* Emanuele Orsini.

editoriale

Zama SETER[®]



Leader nella produzione di termocoppie...

CER

Cer il giornale della Ceramica/419
settembre/ottobre 2026

Promosso da



Edizioni

Edi.Cer. SpA
Pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Modena al n°551 in data 13/2/1974
ISSN 1828 1052

Direttore Responsabile

Andrea Serri (aserri@confindustriaceramica.it)

Responsabile Editoriale

Valentina Candini (vcandini@confindustriaceramica.it)

Redazione

Valentina Pellati (vpellati@confindustriaceramica.it)
Simone Ricci (sricci@confindustriaceramica.it)
Sara Seghedoni (sseghedoni@confindustriaceramica.it)
Giulia Tallarita (gtallarita@confindustriaceramica.it)

Segreteria di redazione

Barbara Maffei (bmaffei@confindustriaceramica.it)
redazione@confindustriaceramica.it

Hanno collaborato a questo numero

Wladimiro Bendandi, Lara Casini, Elena Chiossi, Andrea Cusi,
Michele Di Falco, Matthias Ghiotto, Elisa Franzoni, Raffaele Pellino,
Elena Romani, Mario Roncaglia, Maria Teresa Rubbiani,
Massimiliano Tortis

Direzione, redazione, amministrazione:

Edi.Cer. SpA Società Unipersonale
Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (Modena) tel. +39 0536 804585
fax +39 0536 806510 - info@edicer.it - c.f. 00853700367

Pubblicità

Agente esclusivo: Paolo Albertazzi
Cell. +39 335 6369274 - paolo.albertazzi@libero.it

Stampa

Artestampa Fioranese srl

**

Associata a A.N.E.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

Abbonamenti

Italia: 21 euro (anno 2026) - 42 euro (biennale 2026-2027)
Europa: 78 euro (anno 2026) - 140 euro (biennale 2026-2027)
Extra Europa: 110 euro (anno 2026) - 200 euro (biennale 2026-2027)

Numeri arretrati 4,80 euro

C/C postale n° 10505410 intestato a Edi.Cer. SpA Società Unipersonale
Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (Modena)

Informativa Privacy. I dati personali da Lei eventualmente forniti per l'invio della presente rivista verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 ("GDPR") e delle norme di legge applicabili. Il titolare del trattamento dei dati è Edi.Cer S.p.A. con sede in Sassuolo (MO), Viale Monte Santo, 40. Lei ha diritto di ottenere dal titolare la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettifica, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR scrivendo a info@edicer.it.

Si autorizza la riproduzione dei testi e delle fotografie purché recante citazione espressa della fonte.

Chiuso in tipografia il 11/09/2026



ASSO
POSA

ASSOPOSA QUALIFICA IL MONDO DELLA POSA COLLABORANDO CON TUTTA LA FILIERA

TRE CATEGORIE DI SOCI

- 01** Soci ordinari posatori
- 02** Soci ordinari distributori
- 03** Soci sostenitori industrie

Attraverso percorsi di approfondimento e specializzazione basati sulla **Normativa UNI 11493** sulla posa della piastrellatura ceramica qualificiamo la forza vendita delle industrie, gli addetti di sala mostra e i posatori piastrellisti.

La posa certificata valorizza il prodotto ceramico e garantisce realizzazioni durature prive di problemi.

Chiedi informazioni alla segreteria su modalità di iscrizione e sconti riservati agli associati.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE DI POSA E INSTALLATORI DI PIASTRELLATURE CERAMICHE

www.assoposa.it - info@assoposa.it

tel. 0536 818 236 - WhatsApp 329 445 0057



Soluzioni per l'edilizia

DAVANZALI IN CERAMICA

- ADATTO ALLA COPERTURA DI DAVANZALI GIÀ ESISTENTI
- MONTAGGIO PRATICO E VELOCE SENZA DEMOLIZIONI
- REALIZZATI SU MISURA



ESTETICA

INNOVAZIONE

VALORE



Via XX Settembre Nr.9 -41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel. 0536- 405013 info@graeba.com www.graeba.com

SOMMARIO

CER EDITORIALE

- 5 IL VANTAGGIO COMPETITIVO** si costruisce, non si eredita *di Augusto Ciarrocchi*

CER NEWS

- 10 AZIENDE CERAMICHE** *di Sara Seghedoni*
12 DALL'ITALIA E DAL MONDO *di Massimiliano Tortis*
13 AGENDA FIERE *di Simone Ricci*
14 AGENDA FISCO *di Raffaele Pellino*

- 16 INDUSTRIA** Un'industria da oltre 1 miliardo di euro *di Andrea Cusi*
18 LOGISTICA Il futuro ferroviario del Distretto *di Mario Roncaglia*
22 ENERGIA Quando la regola punisce chi produce meglio *di Mauro Rullo*

CER FOCUS: CERSAIE 2026

- 26** Energia sostenibile per la competitività *di Andrea Serri*
28 In arrivo oltre 340 professionisti da tutto il mondo *di Massimiliano Tortis*
30 Il mondo della posa protagonista a Cersaie 2026 *di Simone Ricci*
33 Lezione alla Rovescia con il designer Francesco Faccin *di Maria Teresa Rubbiani*
36 L'architettura dell'Emilia-Romagna a Cersaie *di Maria Teresa Rubbiani*

- 38** Una tavola rotonda sulle Singolarità Italiane *di Maria Teresa Rubbiani*
40 Creative Matter. Paesi Bassi e Italia in dialogo *di Wladimiro Bendandi*
42 In fiera premiati i migliori distributori di ceramica *di Elena Romani*
45 Ceramics of Italy Tile Competition 2026 *di Simone Ricci*
50 Il XX premio Ing. Villa a Mongardi e Bolognesi *di Giulia Tallarita*

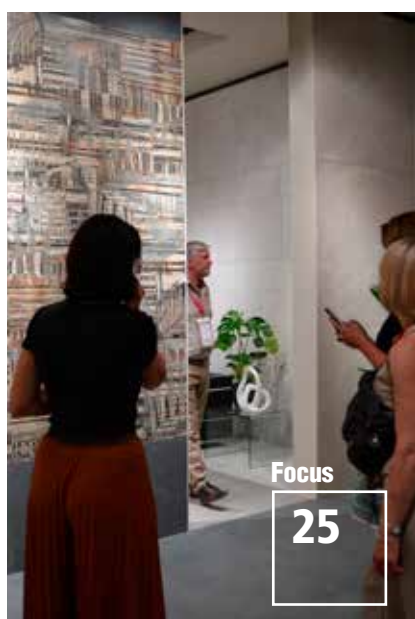
- 56 RICERCA&SVILUPPO** Formulazione di adesivi cementizi con rifiuti da costruzione e demolizione *di Matthias Ghiotto, Michele Di Falco, Lara Casini, Elisa Franzoni*
58 CULTURA L'arte della produzione seriale *di Maria Teresa Rubbiani*

CER DOSSIER: TECNOLOGIE E IMPIANTI PER IL SETTORE CERAMICO

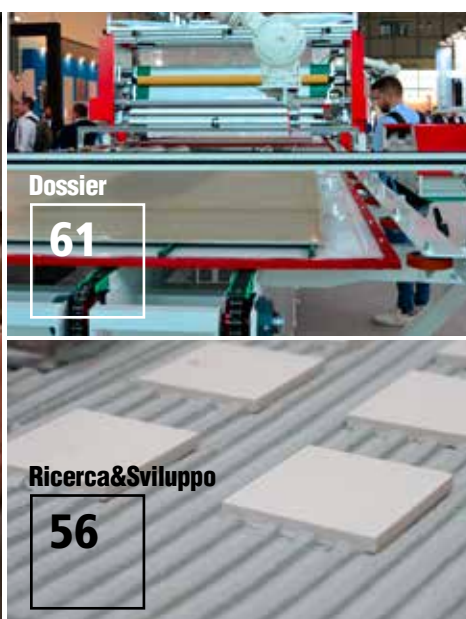
- 62** "Cambiare il modello di business nel segno del valore e dell'identità" *di Andrea Serri*
64 Oltre 1,7 miliardi di € per le macchine per ceramica *di Andrea Cusi*
66 Conferenze ed award nel programma di Tecna 2026 *di Massimiliano Tortis*

CER GALLERIA

- 68 TECNOLOGIE E MATERIALI AVANZATI PER CERAMICA E LATERIZI** *a cura della Redazione*



Focus
25



Dossier
61

Ricerca&Sviluppo
56



Logistica
18

Cultura
58

DEBUTTA ROMANI SURFACE LAB™, piattaforma di Gruppo Romani

La ricerca continua a essere uno dei principali motori di crescita di Gruppo Romani. Da questa visione nasce Romani Surface LAB™, la nuova piattaforma dedicata alle tecnologie di superficie che rafforza il percorso di innovazione dell'azienda e amplia le possibilità progettuali offerte dalla ceramica contemporanea.

Frutto di un investimento di 5 milioni di euro, Romani Surface LAB™ rappresenta un'evoluzione dell'apparato produttivo del Gruppo e del suo approccio alla ricerca applicata.

Il cuore dell'investimento prevede l'implementazione e l'aggiornamento tecnologico integrale di quattro linee di smalteria e decorazione, dove ogni singola linea è stata attrezzata con una coppia

di macchine digitali *multitasking*, operanti tra loro in sincronismo, ed in grado di assolvere a qualsiasi esigenza estetica e/o richiesta di mercato.

L'integrazione della nuova tecnologia all'interno delle linee produttive dà, pertanto, vita a un ecosistema capace di mettere in dialogo progettazione, competenze

industriali e creatività. Un'infrastruttura pensata per trasformare l'attività di ricerca in soluzioni concrete per rispondere alle esigenze dell'architettura contemporanea e anticipare quelle future. www.grupporomanispa.com



LE SOLUZIONI MAPEI per i giochi del Mediterraneo 2026

Mapei ha contribuito alla riqualificazione di diversi impianti che hanno ospitato le competizioni dei Giochi del Mediterraneo dal 21 agosto al 3 settembre 2026 in Puglia.

Le soluzioni Mapei sono state adottate per interventi di manutenzione e ripristino, rinforzo strutturale, impermeabilizzazione, riqualificazione di superfici e pavimentazioni. Lavori differenti per natura e destinazione d'uso, ma accomunati dall'obiettivo di migliorare la funzionalità, la fruibilità e la durabilità degli impianti a servizio di atleti, operatori e pubblico.

A Taranto, Mapei ha partecipato agli interventi di riqualificazione realizzati al PalaMazzola, allo stadio di calcio Erasmo Iacovone, ai palazzetti dello sport di San Giorgio Jonico e "Giovanni Paolo II" di Massafra.

Non solo riqualificazione, ma anche nuove costruzioni con la fornitura di additivi per i nuovi getti di calcestruzzo destinati alla realizzazione delle piscine indoor e outdoor e delle nuove gradonate dello Stadio del Nuoto Torre d'Ayala, a Taranto.

A Brindisi, infine, lo stadio comunale Franco Fanuzzi è stato interessato da interventi di consolidamento, sigillatura e trattamento delle superfici delle tribune.

Con questi lavori, Mapei si conferma partner d'eccellenza nella realizzazione e nella riqualificazione di impianti sportivi. www.mapei.com



Stadio del Nuoto Torre d'Ayala

MEMENTO

CORDOGGIO PER LA PERDITA di Daniele Verde

"Un imprenditore intuitivo, dalla visione aperta e flessibile, che, insieme alla moglie Ellen Bachman, ha saputo far crescere la sua azienda negli ultimi anni diventata parte del Gruppo Romani. Una perdita che ci sconvolge e lascia un vuoto enorme dietro di sé." Giorgio Romani, *presidente del Gruppo Romani*, commenta in questo modo l'improvvisa morte di Daniele Verde, *fondatore della Ceramica Verde 1999* di Fiorano Modenese, confluita nel 2021 nel gruppo industriale di Casalgrande.

La sua storia personale e imprenditoriale è legata alla creazione dell'azienda ceramica che porta il suo nome, condotta insieme a Ellen Bachman, con la quale ha creato un forte sodalizio durato nel tempo. Mentre Daniele ha gestito la direzione strategica, commerciale e la presidenza, la moglie ha guidato l'area Ricerca & Sviluppo.

Fin da subito l'intuizione commerciale di Verde è stata puntare al mercato internazionale, in particolare a quello nordamericano, dove valorizzare la qualità del design *made in Italy*. L'azienda ha scelto di dedicarsi alla progettazione di ceramiche

e gres porcellanato di alta gamma puntando su collezioni sartoriali e personalizzate per architetti e progettisti. Nel 2021 l'imprenditore ha deciso per un ulteriore salto di qualità legandosi al

Gruppo Romani, pur mantenendo quell'autonomia stilistica che ha sempre caratterizzato il suo percorso.

Grande appassionato di automobili ed ottimo guidatore, vinse nel 2014 il primo premio nella gara di regolarità del centenario della fondazione delle Officine Maserati e partecipò a diverse iniziative sempre legate all'automobilismo d'epoca.

La redazione di CER e tutta Confindustria Ceramica porgono le più sentite condoglianze alla moglie Ellen e ai figli.



CERAMICA SANT'AGOSTINO presenta il Bilancio di Sostenibilità 2025

Per Ceramica Sant'Agostino la sostenibilità è sempre più un metodo di lavoro che attraversa ogni ambito dell'azienda: dalla progettazione alla produzione, dalla *governance* alle persone, fino al rapporto con il territorio. È questa la fotografia che emerge dalla quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità, documento che racconta i risultati raggiunti nel 2025 e definisce le priorità del nuovo Piano d'Azione ESG 2025-2026.

Redatto secondo gli standard GRI e in continuità con il percorso avviato nel 2022, il Bilancio conferma la volontà dell'azienda di integrare i criteri ESG nelle strategie industriali e di rendicontare in modo trasparente il proprio impatto ambientale, sociale e di *governance*.

Nel corso dell'anno Ceramica Sant'Agostino ha inoltre consolidato il proprio percorso verso l'Industria 4.0, investendo nell'innovazione tecnologica, nell'efficienza energetica e nello sviluppo delle competenze delle persone.

www.ceramicasantagostino.it



The best of nature



CERAMICHE CAESAR a GaLaBau 2026

Dal 15 al 18 settembre Ceramiche Caesar ha partecipato a GaLaBau 2026, la fiera internazionale che riunisce presso il quartiere fieristico NürnbergMesse di Norimberga i professionisti della progettazione, della realizzazione e della manutenzione degli spazi aperti. L'azienda ha dedicato la propria presenza alle opportunità offerte dal gres porcellanato per esterni, presentando le possibilità offerte da Aextra20 agli architetti paesaggisti, le soluzioni Aquae per piscine e aree wellness e alcune novità in anteprima nel mondo delle superfici in spessore 20 mm.

GaLaBau ha rappresentato l'occasione per proporre alcune novità in anteprima nel mondo delle superfici da 20 mm, soluzioni che amplieranno la proposta Caesar per la progettazione outdoor, in corrispondenza con le più recenti collezioni dell'azienda.

www.caesar.it



High quality clays and feldspar from a single source

long-term availability

comprehensive range of raw
materials

state-of-the-art technologies
and production sites

many decades of experience

 **stephan
schmidt** group

Bahnhofstr. 92 • DE-65599 Langendernbach • Fon +49 6436 609-0

www.stephan-schmidt.group

TECNOFERRARI E MARFIN uniscono le forze

Marfin accoglie l'ingresso di TecnoFerrari nel proprio capitale sociale e dà avvio a una nuova fase del suo percorso industriale. L'operazione rafforza la crescita tecnica e commerciale di Marfin sui mercati internazionali e consente a TecnoFerrari di ampliare l'offerta con una piattaforma completa dal fine linea all'intralogistica. L'accordo, formalizzato a fine luglio nella sede del Gruppo TecnoFerrari, nasce con l'obiettivo di porre le basi per un progetto industriale capace di creare nuove opportunità di sviluppo. L'ingresso nel Gruppo estende, infatti, le possibilità e propone ai clienti soluzioni sempre più integrate; ciò avviene col supporto dell'approfondita conoscenza di Marfin dei processi di fine linea e dei sistemi automatici di incappucciamento per la protezione e la stabilizzazione dei carichi pallettizzati.

Negli ultimi anni TecnoFerrari ha consolidato la *leadership* nelle soluzioni per i magazzini automatici, i veicoli AGV/LGV e l'integrazione software, affiancando alla storica competenza nell'automazione una visione orientata ai modelli di fabbrica 4.0. Attraverso le sinergie con Ercopac nel packaging e, appunto, il *know-how* di Marfin, ora il

Gruppo offre una proposta tecnologica unificata: un percorso continuo che va dalla pallettizzazione, stabilizzazione e riparo del carico, fino allo stoccaggio e al tracciamento intelligente dei flussi. www.tecnoferrari.it marfinsrl.com



ITALDIAMANT compie 50 anni

L'azienda vicentina Italdiamant, fondata nel 1976, si è affermata nel panorama internazionale come produttore di utensili diamantati per la lavorazione di marmo, granito, agglomerato, ceramica e gres porcellanato, esportando oggi le proprie soluzioni in oltre 80 Paesi. Cinquant'anni

di evoluzione hanno portato a materiali sempre più performanti, a processi automatizzati e alla necessità di aumentare la produttività. Italdiamant ha affrontato queste sfide investendo costantemente in ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di progettare utensili capaci di migliorare

l'efficienza delle linee produttive e garantire elevati standard qualitativi, riducendo i costi di lavorazione. Da questa filosofia sono nate le più recenti innovazioni, come la serie di utensili EvoGres, specifici per la lavorazione della ceramica e delle lastre in gres porcellanato.

www.italdiamant.com



QUALITY ALWAYS ON THE CUTTING-EDGE

BELLOSTA RUBINETTERIE eroga buoni benzina ai dipendenti

Bellosta Rubinetterie, azienda familiare di Briga Novarese attiva dal 1961 nella produzione di rubinetteria d'autore *made in Italy*, ha deciso di riconoscere, con l'arrivo delle vacanze estive, a ciascun dipendente, un buono carburante del valore di 100 euro, a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie in un momento in cui il costo dei rifornimenti torna a pesare sui bilanci domestici.

"La famiglia Bellosta ha deciso di sostenere con un gesto concreto la grande famiglia aziendale, per esprimere un sincero ringraziamento a tutti gli uomini e le donne che lavorano ogni giorno dell'anno all'interno delle nostre mura" dice l'AD Maurizio Bellosta. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di *welfare* aziendale che Bellosta Rubinetterie porta avanti nel tempo, coerente con i valori di un'impresa familiare giunta alla seconda generazione sotto la guida di Maurizio e Gabriele Bellosta, che ha sempre considerato le persone parte integrante del proprio patrimonio, al pari della qualità artigianale che da oltre sessant'anni contraddistingue i suoi prodotti.

www.bellostarubinetterie.com

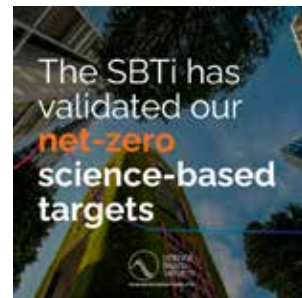


VILLEROY & BOCH PROSEGUE nella strategia di decarbonizzazione

La Science Based Targets initiative (SBTi) – una partnership globale tra Carbon Disclosure Project, UN Global Compact, World Resources Institute e WWF – ha confermato che la strategia globale di decarbonizzazione di Villeroy & Boch e i relativi obiettivi climatici sono stati riconosciuti come coerenti con l'Accordo di Parigi e, di conseguenza, con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C.

La convalida non è solo un marchio di qualità: entro il 2030, Villeroy & Boch dovrà ridurre del 45% le emissioni dirette di CO₂ derivanti dalle proprie attività operative. Tra queste rientrano le emissioni legate alla produzione e al consumo energetico. Le emissioni indirette generate lungo l'intera catena di approvvigionamento dovranno diminuire del 25% rispetto all'anno di riferimento 2021. Entro il 2050, l'azienda punta a raggiungere un bilancio netto delle emissioni pari a zero lungo l'intera catena del valore. Il riconoscimento all'azienda dei sanitari Villeroy & Boch è frutto di investimenti in tutti gli stabilimenti europei del marchio ed entro il 2045 prevede investimenti complessivi superiori a 140 milioni di euro, di cui oltre 25 milioni di euro entro il 2030 solo per l'ottimizzazione dei forni e il recupero di calore. Parallelamente, si sta studiando l'elettificazione dei forni e l'utilizzo di idrogeno verde.

www.villeroy-boch.com

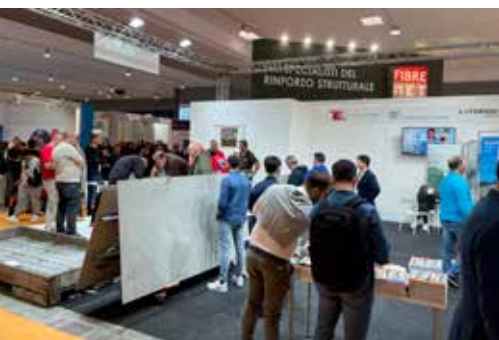


a cura di Simone Ricci ed Elena Romani

PIAZZA DELLA CERAMICA e del Laterizio a Saie 2026

Confindustria Ceramica partecipa a SAIE 2026 (Bologna, 7-10 ottobre) con uno spazio all'interno del Padiglione 26 dedicato al comparto dei laterizi, concepito per raccontare il ruolo di un materiale che continua a evolversi, coniugando tradizione costruttiva e innovazione tecnologica. Un percorso che mette al centro il contributo del laterizio alle principali sfide dell'edilizia contemporanea, evidenziandone la capacità di rispondere ai temi della qualità dell'abitare, della sostenibilità, della sicurezza, della rigenerazione urbana e della resilienza delle costruzioni. Presso lo stand istituzionale di Confindustria Ceramica è presente anche un'area per le dimostrazioni di posa sulla lavorazione delle grandi lastre, a cura dei maestri piastrellisti di Assoposa. Intorno allo stand associativo si trovano gli stand di sei aziende associate del raggruppamento laterizi: wienerberger; FBM; Fornaci Laterizi Danesi; Fornaci DCB;

SIAI; Stabila. La ceramica italiana sarà protagonista nella Finale Ediltrophy Formedil, gara di arte muraria nazionale tra le scuole edili e anche presso il Cantiere Unico Digitale Formedil, work in progress di un cantiere con progettazione BIM. www.saiebologna.it



Saie Bari 2025

TOTAL SOLUTION PLUS ad inizio novembre a Miami

L'associazione conferma la propria presenza a Tile Solution Plus, convention annuale itinerante delle associazioni americane NTCA, CTDA, TCAA e TCNA che quest'anno si tiene a Miami dal 1 al 3 novembre. Nella passata edizione di Phoenix (Arizona) hanno partecipato 550 persone tra distributori, contractor, posatori e operatori del settore. *Ceramics of Italy* ha confermato il ruolo di sponsor, con lo *speech* inaugurale e con la postazione durante il momento di networking "Table Top" del primo giorno, nel quale viene distribuito materiale informativo sull'industria ceramica italiana e su Cersaie.



Total Solution Plus 2025

CERAMICS OF ITALY RITORNA a New York per BDNY 2026

Ceramics of Italy torna a New York dall'8 al 9 novembre 2026 in occasione di BDNY – Boutique Design New York, uno dei principali appuntamenti nordamericani dedicati al design per il settore dell'ospitalità, in programma presso il Jacob K. Javits Convention Center. Anche quest'anno la ceramica italiana sarà protagonista della manifestazione con il Padiglione *Ceramics of Italy*, realizzato grazie alla collaborazione tra Confindustria Ceramica e ICE-Agenzia, che riunirà 13 aziende ceramiche associate rappresentative dell'eccellenza del settore.

Saranno presenti: Settecento – Manifattura Ceramica, Simas, Ceramiche Marca Corona, Ceramiche Caesar – Divisione FAP Ceramiche, Decoratori Bassanesi, Casalgrande Padana, Ceramiche Refin, Fincibec, Mirage Granito Ceramico, Cooperativa Ceramica d'Imola, Emilceramica, Italgraniti e Ascot Gruppo Ceramiche.

BDNY rappresenta un importante punto di incontro per la comunità internazionale dell'*hospitality design*, mettendo in relazione designer, architetti, *purchasing agent*, albergatori, proprietari e

BD | NY

developer con produttori e aziende specializzate nelle soluzioni per gli spazi dell'ospitalità.

Nel corso delle due giornate, il Padiglione *Ceramics of Italy* offrirà ai professionisti presenti l'opportunità di conoscere da vicino un'ampia selezione di superfici ceramiche e prodotti per l'arredobagno *made in Italy*, con particolare attenzione alle soluzioni destinate ai progetti *contract* e *hospitality*.

I rappresentanti delle aziende saranno a disposizione di progettisti e operatori per presentare le più recenti collezioni, approfondirne caratteristiche tecniche, possibilità applicative e di personalizzazione e fornire informazioni specifiche per il mercato nordamericano.

La partecipazione a BDNY conferma l'impegno di *Ceramics of Italy* nella promozione della ceramica italiana negli Stati Uniti e nel dialogo con la comunità internazionale dell'architettura e dell'interior design, in un mercato strategico per il settore e, in particolare, per il mondo dell'*hospitality*. <https://bdny.com>



BDNY 2025

AUTO IN USO PROMISCUO: IL FRINGE BENEFIT SALE IN BASE a anni di immatricolazione e optional

Per il calcolo del fringe benefit delle auto, rilevano gli anni di immatricolazione e gli eventuali optional. Con l'articolo 2 del DLgs.n.148/2026 (c.d. correttivo Omnibus, in vigore dal 12.08.2026) è stata modificata la disciplina relativa al trattamento fiscale dei fringe benefit derivanti dalle auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti. Il decreto interviene, in primo luogo, sostituendo l'articolo 51, comma 4, lett. a) del Tuir e, contestualmente, l'articolo 53, comma 6, del DLgs.117/2026 ("nuovo" Tuir), confermando l'attuale meccanismo di determinazione forfetaria del benefit. In particolare, per gli autoveicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti, il valore imponibile è determinato assumendo il 50% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 km, calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle ACI, al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente. La percentuale è ridotta al 10% per i veicoli a batteria a trazione esclusivamente elettrica e al 20% per i veicoli elettrici ibridi *plug-in*.

L'anzianità del veicolo sostituisce la nuova immatricolazione

La principale novità riguarda il criterio da utilizzare per determinare il trattamento fiscale applicabile. La nuova disciplina non fa più riferimento al requisito della "nuova immatricolazione" quale condizione da verificare al momento dell'assegnazione del veicolo, ma individua, ai fini della determinazione del valore del fringe benefit, l'anzianità del veicolo assegnato.

Il criterio convenzionale di determinazione del benefit si applica, quindi, secondo le modalità previste dalla disciplina vigente, fino a quando il veicolo non ha compiuto 5 anni di vetustà.

Dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui il veicolo compie il quinto anno di vetustà, il valore del fringe benefit determinato secondo il criterio convenzionale è incrementato del 50%. L'incremento opera per tutte le tipologie di veicoli, indipendentemente dal tipo di alimentazione e, quindi, anche per i veicoli a trazione esclusivamente elettrica e per gli ibridi *plug-in*. La nuova impostazione comporta il superamento del vincolo collegato alla prima assegnazione del veicolo.

Come evidenziato nella relazione illustrativa al decreto, la disciplina trova applicazione anche nell'ipotesi di riassegnazione a un dipendente diverso dal primo assegnatario. In altri termini, la riassegnazione del veicolo a un diverso dipendente non incide sul regime fiscale applicabile alla determinazione del fringe benefit: per i veicoli rientranti nel regime transitorio, continua a trovare applicazione la previgente modalità di determinazione basata sulle emissioni di CO₂.

In sintesi, ai fini della determinazione del fringe benefit, occorre tener conto di quanto segue:

- per i veicoli che non hanno ancora compiuto 5 anni, si applica il regime ordinario, con le percentuali differenziate in funzione della tipologia di alimentazione;
- dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui il veicolo compie il quinto anno di vetustà, il valore del fringe benefit determinato secondo il criterio convenzionale è incrementato del 50%.

Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta



2026, anche con riferimento ai veicoli concessi in uso promiscuo nell'anno 2025 che non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina transitoria prevista dalla L.207/2024.

La disciplina transitoria

Ulteriore modifica riguarda il regime transitorio. L'articolo 2, comma 3, del DLgs.148/2026 ha, infatti, integralmente sostituito l'articolo 1, comma 48-bis della L. 207/2024, ampliandone l'ambito di applicazione. In base alla nuova formulazione della norma, continua a trovare applicazione la disciplina dell'articolo 51, comma 4, lettera a) del Tuir vigente al 31 dicembre 2024, che prevedeva la determinazione del fringe benefit in funzione delle emissioni di CO₂, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di prima immatricolazione del veicolo, con riferimento:

- ai veicoli concessi in uso promiscuo dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024;
- ai veicoli ordinati dal datore di lavoro entro il 31.12.2024 e concessi in uso promiscuo nel 2025.

Viene, pertanto, esteso all'intero anno 2025 il periodo di applicazione del regime previgente per i veicoli ordinati entro il 31 dicembre 2024, superando il precedente termine del 30 giugno 2025.

Anche per tali veicoli, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui viene compiuto il quinto anno dalla prima immatricolazione, il valore del fringe benefit determinato secondo il regime transitorio è incrementato del 50%. È, inoltre, previsto che il regime transitorio trovi applicazione anche in caso di riassegnazione del veicolo a un dipendente diverso dal primo assegnatario.

La relazione tecnica al DLgs.148/2026 conferma che, in tali fattispecie, continua a trovare applicazione il regime fiscale vigente al 31.12.2024, con la conseguente esclusione del criterio del valore normale. Il principio opera sia per i veicoli rientranti nel regime transitorio, ossia quelli concessi in uso promiscuo nel periodo 1° luglio 2020 - 31.12.2024, sia per quelli rientranti nella clausola di salvaguardia, vale a dire i veicoli ordinati entro il 31.12.2024 e concessi in uso promiscuo nel 2025.

La tassazione degli optional

Il decreto introduce, infine, una specifica disciplina fiscale per gli accessori e gli allestimenti dell'auto aziendale (c.d. "optional"). È prevista una maggiorazione forfetaria del 5% del valore del fringe benefit qualora il veicolo concesso in uso promiscuo sia dotato di accessori o allestimenti non valorizzati nelle tabelle ACI e non direttamente acquistati dal dipendente. Le eventuali somme trattenute al dipendente a fronte degli optional sono portate in diminuzione del valore convenzionale del fringe benefit. La nuova disciplina si applica a decorrere dal 1° gennaio 2026 anche ai veicoli soggetti al regime transitorio di cui all'articolo 1, comma 48-bis, della L. 207/2024. Sono, tuttavia, fatti salvi i comportamenti adottati dai datori di lavoro fino al 31 dicembre 2025.

ADDITIVI CHIMICI PER CERAMICA

CHEMICAL ADDITIVES
FOR CERAMICS



Mistral
ITALIA s.r.l.

Ausiliari per impasto Adjuvants for raw materials:

Fluidificanti per impasto / Thinners for slips
Tenacizzanti per grandi formati / Toughening agent for large size tiles
OXY anti cuore nero / OXY anti black core

Engobbio sottomarca Lower side engobe:

Formati std / Standard format
Grandi lastre / Porcelain big-slabs

**Additivi per l'applicazione di smalti ed
engobbi con macchine digitali a base acqua**
Chemical additives for the application of ceramic
glazes and engobes by digital water-based machines

Ausiliari per smalteria Adjuvant for glazing lines:

Sospensivanti per graniglie / Flocculent for grits
Agenti livellanti e antischiuma / Balancing and
anti-foaming agents
Fluidificanti per smalti / Thinners for glazes
Colle solide e liquide / Solid and liquid binders
Antifermentativi / Anti-fermenting agents

Additivi per la decorazione in terzo fuoco

Additives for decoration in third firing

Mistral ITALIA s.r.l.

Via G.F. Ferrari Moreni, 13 - C.P. 41049 Sassuolo (MO) - Italy
Tel. +39 0536 813066 - Fax +39 0536 813073 - P.IVA e C.F. 03854670365
info@mistralsrl.net - www.mistralsrl.net

UN'INDUSTRIA da oltre 1 miliardo di euro

di Andrea Cusi

**Produzione
sostanzialmente
stabile per refrattari
e stoviglie, più
marcata la flessione
dei laterizi**

□ L'industria ceramica italiana conta 242 aziende distribuite sul territorio nazionale e occupa oltre 25.500 addetti. Il settore comprende cinque comparti – piastrelle di ceramica, ceramica sanitaria, stoviglie, materiali refrattari e laterizi – che nel 2025 hanno generato complessivamente un fatturato prossimo ai 7,5 miliardi di euro. I dati dell'Indagine Statistica Nazionale sull'industria italiana della ceramica, presentata lo scorso giugno da Confindustria Ceramica, confermano il forte contenuto “made in Italy” del settore, insieme a una significativa vocazione all'export e a una crescente presenza produttiva e commerciale sui mercati internazionali.

All'interno di questo quadro, i comparti dei laterizi e dei materiali refrattari si caratterizzano nel panorama europeo per l'ampiezza e la varietà delle tipologie di prodotto offerte. Quello delle stoviglie rappresenta invece una

componente storica della manifattura ceramica italiana, nella quale operano marchi conosciuti e apprezzati a livello internazionale. Nel complesso, questi tre comparti riuniscono 94 aziende, impiegano oltre 5.200 addetti e sviluppano un fatturato superiore a 1 miliardo di euro.

I laterizi

L'industria italiana dei laterizi è costituita da 57 imprese, con 76 siti produttivi attivi e circa 3.000 addetti. Per il 2025 il fatturato del comparto è stimato intorno ai 650 milioni di euro, mentre la produzione complessiva raggiunge 3,98 milioni di tonnellate, registrando una diminuzione del -2,1% rispetto all'anno precedente.

L'andamento risulta differenziato tra le diverse tipologie di prodotto. Cresce del 4,1% la produzione di blocchi alleggeriti e dell'11,1% quella dei fondelli per architravi. Si riducono inve-

L'industria italiana dei laterizi, materiali refrattari e stoviglie

	Laterizi		Materiali refrattari		Stoviglie	
	2025	var %	2025	var %	2025	var %
Aziende (unità)	57	-	29	-3,3%	8	-
Addetti (unità)	3.000	-	1.539	-0,4%	676	1,2%
Produzione (migliaia di tonnellate)	3.983,5	-2,1%	270,2	-0,1%	9,6	-0,7%
Vendite Totali (migliaia di tonnellate)	3.983,5	-2,1%	268,9	-0,1%	9,6	0,2%
di cui Italia	3.983,5	-2,1%	136,6	1,6%	7,4	2,5%
di cui Export	-	-	132,4	-1,7%	2,2	-6,7%
Fatturato Totale (milioni di €)	650,0	-7,1%	325,8	-6,4%	60,0	3,9%
di cui Italia	650,0	-7,1%	152,8	-4,3%	37,4	3,0%
di cui Export	-	-	173,0	-8,1%	22,6	5,4%

Fonte: Confindustria Ceramica - Indagine Statistica Nazionale

LATERIZI

STOVIGLIE

8 AZIENDE
676 ADDETTI

57 AZIENDE
3.000 ADDETTI

29 AZIENDE
1.539 ADDETTI

MATERIALI
REFRATTARI

ce i volumi dei blocchi normali per murature (-1,0%), dei forati e delle tavelle (-3,3%), dei mattoni faccia a vista (-3,0%) e dei solai (-1,1%). Più accentuata è la flessione delle coperture, la cui produzione diminuisce del -16,1%.

Anche sul piano territoriale emergono dinamiche differenti. Nel Nord Ovest i volumi produttivi risultano inferiori del -5,8% rispetto al 2024, mentre nel Nord Est la contrazione si limita al -1,9%. Il Centro è l'unica area a registrare una crescita, pari all'1,2%, mentre al Sud la produzione diminuisce del -5,1%.

I materiali refrattari

Nel 2025 le 29 aziende italiane produttrici di materiali refrattari occupano oltre 1.500 addetti, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,4%), e realizzano una produzione pari a 270.200 tonnellate (-0,1%).

Le vendite complessive si attestano a

268.900 tonnellate, sostanzialmente stabili rispetto alla precedente rilevazione (-0,1%). Il mercato italiano assorbe 136.600 tonnellate, in crescita dell'1,6% e pari al 51% delle vendite totali. Le consegne verso i paesi dell'Unione Europea raggiungono 80.900 tonnellate, con un incremento del 10,9% e una quota del 30%. In direzione opposta si muovono i mercati extracomunitari, dove le vendite scendono a 51.500 tonnellate (-16,6%), corrispondenti al 19% del totale.

Il fatturato complessivo del comparto è pari a 325,8 milioni di euro, in calo del 6,4% rispetto al 2024. Le vendite sul mercato domestico generano 152,8 milioni di euro (-4,3%), equivalenti al 47% del fatturato totale. Le esportazioni verso i paesi comunitari valgono 93,6 milioni di euro (+1,8%) e rappresentano il 29% del totale, mentre quelle destinate ai mercati extracomunitari si attestano a 79,5 milioni di euro (-12,1%), con una quota del 24%.

Le stoviglie in ceramica

Al 31 dicembre 2025 operano in Italia 8 aziende industriali produttrici di porcellana e ceramica da tavola, con un'occupazione complessiva di 676 addetti. La produzione del comparto è pari a circa 9.600 tonnellate di prodotto finito, a fronte di volumi di vendita sostanzialmente analoghi.

Il mercato nazionale continua a rappresentare la principale destinazione dei prodotti, assorbendo circa il 77% dei volumi complessivamente venduti, mentre il restante 23% è destinato ai mercati esteri.

Il fatturato generato nel 2025 dalle vendite di porcellana e ceramica da tavola raggiunge 60 milioni di euro. Di questi, 37,4 milioni, pari al 62% del totale, derivano dalle vendite sul mercato italiano, mentre 22,6 milioni, corrispondenti al restante 38%, sono realizzati sui mercati esteri.

acusi@confindustriaceramica.it

IL FUTURO ferroviario del Distretto

di Mario Roncaglia*

Il progetto per una rete logistica integrata tra il Porto di Ravenna, il Distretto ceramico e il Centro Europa

□ Per un comparto che produce circa 390 milioni di m² di piastrelle l'anno, che esporta oltre l'80% della produzione e che movimentava circa 8 milioni di tonnellate di materie prime, la logistica non è una voce di costo accessoria ma un fattore produttivo. Però oggi il sistema è sottoposto a pressioni che nessuna impresa può governare da sola.

Un sistema logistico sotto pressione

Il primo fronte è il capitale umano. Viene riportato che nell'autotrasporto italiano già mancano 20 mila conducenti, e quelli attivi hanno una età media di 45 anni mentre gli under 25 sono il 5%. Nei prossimi cinque anni circa 86 mila autisti usciranno

per pensionamento, il 28% della forza lavoro. In Europa le posizioni vacanti superano le 500 mila.

Il secondo è l'energia. Il gasolio ha registrato negli ultimi anni una fortissima volatilità e con l'avvio dell'ETS2 si aggiungerà un ulteriore fattore strutturale di aumento dei costi, le cui stime convergono su un incremento del gasolio del 15-20%, destinato a trasferirsi lungo l'intera catena.

Il terzo fronte è infrastrutturale. A nord, i valichi alpini e in particolare il Brennero sono sottoposti a restrizioni che hanno ridotto la capacità dell'asse, con danni stimati in 1,8 miliardi di euro in un quinquennio e traffici dirottati verso Gottardo, San Bernardino e Tarvisio. A sud, il nodo di Bologna rappresenta uno dei principali colli di bottiglia della rete nazionale e interessa direttamente i collegamenti del distretto.

Un grande distretto manifatturiero non può più permettersi di essere logisticamente disconnesso e con una programmazione dei flussi così fortemente dipendente da dinamiche esterne alla filiera. Nel breve e medio periodo il distretto resterà fortemente legato al trasporto su gomma, sia per le materie prime in entrata sia per il prodotto finito in uscita, rendendo gli investimenti nelle infrastrutture viarie, in particolare la Bretella A22 e la Cispadana, fattori essenziali per garantire accessibilità, affidabilità e continuità della *supply chain*. Ma è altrettanto fondamentale disporre di differenti modalità di trasporto e di adeguati nodi intermodali, così da assicurare maggiore flessibilità e continuità operativa



Foto Conelli



in caso di congestioni, interruzioni o altre criticità sulla rete viaria.

Dalla gomma al ferro: le imprese fanno la loro parte

Di fronte a questo quadro, l'Associazione e le imprese hanno avviato due progettualità convergenti, orientate a saturare la capacità ferroviaria già disponibile, prima ancora di chiederne di nuova.

Sul fronte tedesco, i convogli ferroviari che portano le argille del Westerwald e della Sassonia a Dinazzano rientrano in gran parte vuoti. Su questa capacità di rientro, il distretto, insieme ai principali operatori logistici, sta lavorando intensamente per sviluppare un servizio per il prodotto finito verso i principali mercati europei, con obiettivo iniziale di 1-2 milioni di m²/anno, circa 900 carri. Alcune imprese hanno già effettuato spedizioni sperimentali e insieme agli operatori si stanno definendo modelli *door-to-door* e *terminal-to-terminal*, con rese di 4-7 giorni.

Per le materie prime dal Porto di Ra-

venna, che annualmente riceve circa il 50% delle materie prime totali (circa 4 Mton), gli operatori logistici (SAPIR, Dinazzano Po), insieme a Fondazione ITL e Confindustria Ceramica puntano ad incrementare la quota ferroviaria dal 7% al 25% dei volumi complessivi, da 285 mila tonnellate a 1-1,2 milioni, livello già raggiunto in passato. Va evidenziato che i volumi attuali sono mantenuti da un numero ristretto di imprese che accettano volontariamente un importante extra-cost, pur di non disperdere servizio, competenze e materiale rotabile costruiti negli anni. È un impegno che le aziende sono disposte a rinnovare, ma che ha un limite fisiologico, la sostenibilità economica. Finché permane un differenziale a sfavore del ferro, la scelta modale resta un atto volontaristico affidato a pochi e non una condizione di mercato. Il comparto chiede una ferrovia realmente concorrenziale con la gomma e a quel punto il trasferimento modale non avrebbe più bisogno di essere sollecitato.

Benefici ambientali e sociali del potenziamento ferroviario da Ravenna

La posta in gioco eccede il perimetro industriale e interessa l'intero territorio regionale. Il raggiungimento dell'ambizioso obiettivo del milione di tonnellate sottrarrebbe alla rete stradale regionale circa 81.000 viaggi di mezzi pesanti l'anno sulla direttrice Ravenna-Sassuolo; l'abbandono del ferro ne aggiungerebbe invece circa 30.000.

I benefici non sono solo ambientali, meno emissioni climalteranti e migliore qualità dell'aria, ma anche sociali: minore congestione, minore usura della rete viaria e maggiore sicurezza per le comunità attraversate. Sono benefici che ricadono sulla collettività regionale, stimati dalla fondazione regionale in 412 milioni di euro annui e che giustificano un cofinanziamento pubblico della fase di avvio. Qui l'interesse dell'industria, del territorio regionale e dell'amministrazione coincidono,

Savings. Sustainability. Growth.

Save resources. Grow sustainably. Compete smarter.
This is what innovation brings to ceramic industry.
This is LB Technology.

TECNA
THE GLOBAL EXPO FOR CERAMICS AND MORE

RIMINI EXPO CENTRE
Rimini, Italy

Visit us at
STAND D1-501

22-25
SEPTEMBER 2026



lb-technology.com



Scalo merci di Dinazzano (RE)

come riconosce il PRIT 2025 fissando al 13% l'obiettivo della quota modale ferroviaria.

La Legge Regionale 1/2026 offre la cornice giusta - ferrobonus, sconto tracce, contributi alle manovre - e prevede un Tavolo permanente per la logistica sostenibile da rendere operativo. L'orizzonte potrebbe essere quello di un Accordo di programma pluriennale tra Regione, AdSP, operatori e Associazione, fondato su impegni reciproci che potrebbero prevedere continuità di conferimento dal comparto, investimenti e standard di servizio dagli operatori, capacità di rete e misure di sostegno dalle istituzioni.

Il made in Italy non basta più

Per anni la qualità del prodotto italiano ha permesso un *premium price* capace di assorbire le inefficienze del sistema logistico nazionale. Quella condizione non basta più, ora la competizione si gioca anche sul costo e sull'affidabilità della logistica.

Serve dragare i fondali del Porto di Ravenna per l'accesso a navi da 70.000 ton a pieno carico, realizzare raccordi e stazioni di carico in banchina, com-

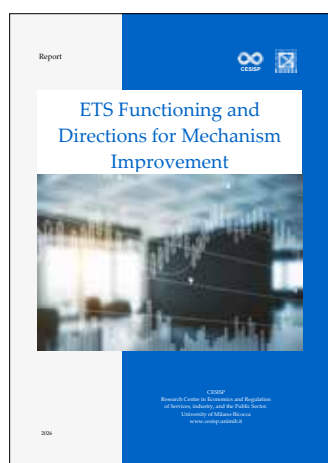
pletare i rami destro e sinistro Candiano, lavorare su turni notturni e festivi per ridurre i tempi di scarico, sviluppare il retroporto per stoccaggio e miscelazione delle materie prime. Serve anche riattivare il raccordo di Terminal Nord, aumentare il materiale rotabile e container dedicati, investire in locomotori e locotrattori, potenziare le tracce sulla Ravenna-Reggio Emilia, oggi a capacità limitata e assolutamente inadeguata, migliorare la capacità di manovra a Reggio Emilia, realizzare il *bypass* della stazione di Ravenna e congiungere gli scali logistici di Marzaglia e Dinazzano.

Il messaggio del comparto è semplice e costruttivo. Le imprese ci sono, i volumi ci sono, la disponibilità a impegnarsi su più anni anche. Ora servono gli investimenti che rendano la ferrovia un'opzione competitiva e non un esercizio di buona volontà; se conveniente, il trasferimento modale avviene spontaneamente, e con esso i benefici ambientali, sociali ed economici che la Regione attende.

**Presidente Commissione Trasporti e Materie prime di Confindustria Ceramica*

QUANDO LA REGOLA punisce chi produce meglio

di Mauro Rullo



Report Università Milano Bicocca
ETS Functioning and Directions for
Mechanism Improvement, 2026

Lo studio sul funzionamento del sistema ETS, realizzato da CESI-SP dell'Università di Milano-Bicocca, ha dimostrato che il solo prezzo del carbonio non costituisce il driver principale della decarbonizzazione mentre contano fattori quali efficienza, tecnologia e infrastrutture, spesso non uniformi tra Stati membri e fuori dal controllo delle imprese. Per la ceramica l'analisi conferma quanto Confindustria Ceramica sostiene da anni: il *benchmark* riduce le quote gratuite più rapidamente di quanto la tecnologia disponibile consenta di abbattere le emissioni. Il prezzo del carbonio si trasforma così da incentivo alla decarbonizzazione in puro costo di conformità, che sottrae risorse fondamentali per gli investimenti.

Le analisi non individuano un effetto diretto e statisticamente robusto tra prezzo del carbonio e riduzione delle emissioni (per il settore manifatturiero) o sugli investimenti in rinnovabili (per il settore elettrico). Nella manifattura la decarbonizzazione è guidata soprattutto dall'efficienza energetica e dalle con-

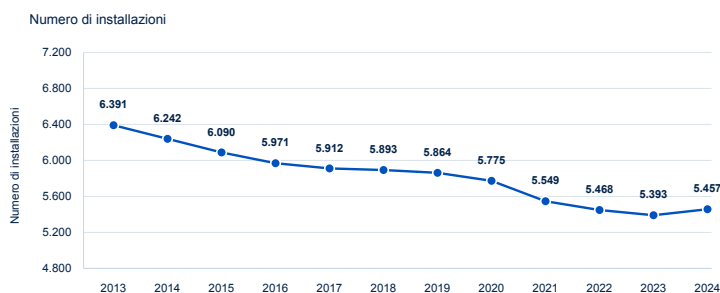
dizioni tecnologiche e infrastrutturali di contorno; nella generazione elettrica, il vero motore degli investimenti in rinnovabili sono stati i sussidi pubblici e i contratti di lungo periodo.

C'è di più: parte del calo delle emissioni osservato nel perimetro ETS si sovrappone a una contrazione della base manifatturiera europea e non può quindi essere letto come successo della politica climatica europea. Tutt'altro. È una distinzione cruciale: una transizione trainata da trasformazione tecnologica è cosa diversa rispetto a una transizione associata all'erosione della capacità industriale. Inequivocabile il risultato: la ceramica è il settore manifatturiero più colpito, con 260 impianti persi in Europa dal 2013 al 2024 (il 23% di tutti gli impianti ETS chiusi nel periodo in Europa).

I fattori portanti

Lo studio documenta come la diminuzione delle emissioni per i settori sotto ETS non dipenda solo dall'efficienza e dalla volontà di investire dell'impresa, ma soprattutto da condizioni strutturali: sistema elettrico nazionale, costi energetici, disponibilità di biocombustibili, idrogeno e relative infrastrutture di produzione e distribuzione giocano un ruolo fondamentale. Il meccanismo di *benchmark* incorpora così, in maniera occulta, vantaggi territoriali: chi opera in Paesi con adeguata disponibilità di elettricità decarbonizzata, biocombustibili o biomassa parte avvantaggiato, a prescindere dalla propria realtà

Numero di installazioni ETS manifatturiere nell'EU27

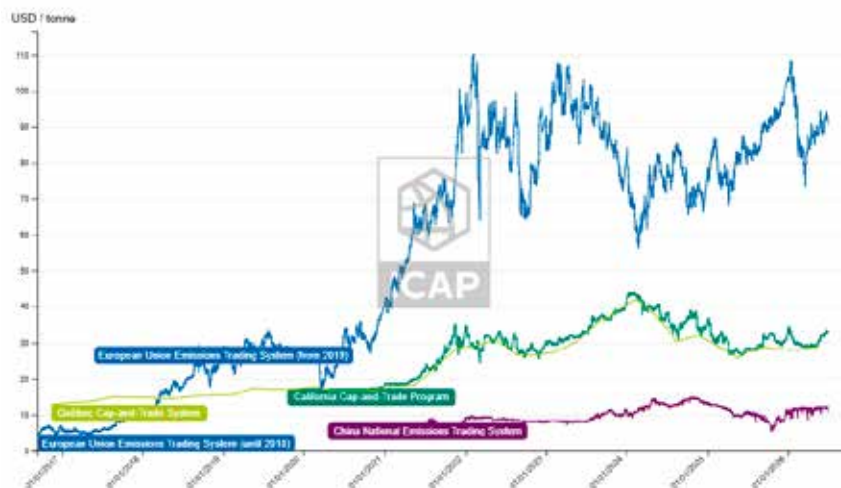


-14,6%

Variazione del numero
di installazioni
2013-2024

Fonte: capitolo "Introduction, research framework and systemic perspectives"
Report Università Milano Bicocca "ETS Functioning and Directions for Mechanism Improvement"

Prezzi mercati del carbonio (2016-2026)



Fonte: International Carbon Action Partnership; World Bank

Le necessarie riforme

Per uscire da una situazione che rischia di accelerare la deindustrializzazione continentale, è necessario che la Commissione Europea intervenga per fissare i *benchmark* sulle tecnologie realmente disponibili per i diversi settori, calibrando i parametri di riferimento sulle soluzioni industriali, infrastrutturali ed energetiche effettivamente disponibili per

i diversi settori, separando l'efficienza propria dell'azienda dai vantaggi che derivano semplicemente dal contesto energetico nazionale in cui opera.

È essenziale limitare la speculazione sulle quote, rafforzando la trasparenza e i controlli sul mercato, per evitare che la finanza faccia salire i costi della CO₂ scollegandoli dalle condizioni reali dell'industria. Occorre lasciare alle imprese le risorse necessarie per continuare a investire in innovazione e transizione energetica, evitando che vengano sottratte a beneficio di operatori finanziari. Una misura degli effetti prodotti dal Sistema ETS è essenziale. In tal senso è necessario distinguere tra 'decarbonizzazione produttiva' e 'contrazione della capacità industriale', integrando nelle valutazioni ETS indicatori di capacità e resilienza industriale. È un aspetto decisivo per non confondere il raggiungimento degli obiettivi climatici con la desertificazione industriale dell'Europa. Infine, è necessario coordinare l'ETS con la politica industriale e con gli strumenti UE di finanziamento della transizione: i proventi delle aste non bastano a sostenerla alla velocità richiesta dagli obiettivi climatici europei.

mrullo@confindustriaceramica.it

tecnologica e volontà di investire.

Il problema si aggrava nei settori in cui le quote gratuite dipendono soprattutto dal *fuel benchmark* orizzontale - come la ceramica, dove questo parametro vale circa il 65% delle assegnazioni. Il *benchmark* presuppone l'uso di vettori termici a bassa emissione, ma la loro disponibilità cambia molto da un Paese all'altro. Il risultato è una penalizzazione territoriale: a parità di efficienza e di tecnologia, un'impresa riceve meno quote gratuite solo perché opera dove quei vettori non ci sono.

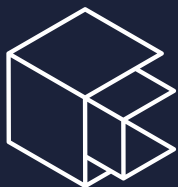
Crescono gli oneri, cala la competitività

Soprattutto dopo l'impennata dei prezzi della CO₂ dal 2021, i costi ETS assorbono una quota significativa dell'EBITD, incidendo negativamente sulla capacità aziendale di finanziare investimenti - essenziali per mantenere la competitività - e continuare ad investire in transizione energetica. Il paradosso è evidente: i settori chiamati agli investimenti più consistenti per ridurre le proprie emissioni sono spesso gli stessi soggetti a maggiore pressione sui margini, a causa dei prezzi del carbonio. Sul fronte commerciale, lo studio rileva che una maggiore esposizione al siste-

ma ETS, se non coperta da allocazioni gratuite, mina la competitività delle imprese, e che l'allocazione gratuita ha svolto un ruolo economicamente significativo nel mitigare tali pressioni. Un'evidenza che rafforza, se ancora ce ne fosse bisogno, la difesa delle quote gratuite come strumento per proteggere dal rischio di delocalizzazione (il *carbon leakage*) i comparti energivori esposti al commercio internazionale, come quello ceramico.

Prezzi CO₂ sempre e solo in crescita

Lo studio evidenzia come il prezzo del carbonio rifletta sempre più le aspettative di scarsità futura delle quote, già incorporate nella curva dei futures, e come gli operatori finanziari dominino i volumi scambiati rispetto ai soggetti obbligati. Il costo del carbonio finisce così per anticipare condizioni di scarsità determinate dagli obiettivi climatici europei, anziché riflettere le reali alternative tecnologiche ed energetiche di decarbonizzazione e orientare gli investimenti verso tecnologie a minore intensità carbonica. Questo scollamento dalle effettive condizioni industriali sottrae risorse essenziali agli investimenti, riallocandole verso gli operatori finanziaria.



CERSAIE

Bologna - Italy

INTERPROMEX
COMUNICAZIONE

A space for
architectural design

www.cersaie.it



21-25 / 09 / 2026

**International
Exhibition of
Ceramic Tile and
Bathroom Furnishings**

Promoted by



In collaboration with



Organized by

EdiGer SpA

With the support of



FOCUS



Cersaie 2026

ENERGIA SOSTENIBILE per la competitività

di Andrea Serri

Il convegno inaugurale di Cersaie si tiene **lunedì 21 settembre alle ore 11.00** presso l'Europauditorium del Palazzo dei Congressi. Introdotto dai saluti del *presidente di BolognaFiere* **Gianpiero Calzolari** e da quelli del *presidente di Ice Agenzia* **Matteo Zoppas**,

l'incontro vede sul palco il *ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione ed il PNRR* **Tommaso Foti**, il *ministro delle Imprese e del made in Italy* **Adolfo Urso**, il *presidente della Regione Emilia-Romagna* **Michele De Pascale**, l'*amministratore delegato di Eni* **Claudio Descalzi**, il *presidente di Confindustria* **Emanuele Orsini** e il *presidente di Confindustria Ceramica* **Augusto Ciarrocchi**. Conduce l'evento **Monica Maggioni**.



Convegno inaugurale/Opening conference - Cersaie 2025

Il tema del convegno *Energia sostenibile per la competitività* analizza le sfide di un settore che fattura 7,5 miliardi di euro, contribuisce con 5 miliardi al saldo attivo della bilancia commerciale ed occupa circa 40.000 dipendenti diretti ed indiretti. I costi dell'energia fuori controllo e gli aggravii derivanti dalla mancata riform

SUSTAINABLE ENERGY for competitiveness

Cersaie's opening conference will be held **on Monday 21 September at 11.00 am** at the Europauditorium in the Palazzo dei Congressi. Following welcome remarks by **Gianpiero Calzolari**, Chairman of BolognaFiere, and **Matteo Zoppas**, President of the ICE Agency, the conference will bring together **Tommaso Foti**, Minister for European Affairs, Cohesion Policy and the National Recovery and Resilience Plan (NRRP); **Adolfo Urso**, Minister of Enterprises and Made in Italy; **Michele De Pascale**, President

of the Emilia-Romagna Region; **Claudio Descalzi**, Chief Executive Officer of Eni; **Emanuele Orsini**, Chairman of Confindustria; and **Augusto Ciarrocchi**, President of Confindustria Ceramica. The

event will be moderated by journalist **Monica Maggioni**.

Entitled **Sustainable Energy for Competitiveness**, the conference will examine the challenges facing an industry with a turnover of €7.5 billion, a €5 billion contribution to Italy's trade surplus and around 40,000 direct and indirect employees. Uncontrolled energy costs and the additional burdens arising from the failure to reform the EU Emissions Trading System (ETS) call for action at both national and European level. These factors



Cersaie 2025



Monica Maggioni
Giornalista / Journalist



Tommaso Foti
Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR
Minister for European affairs, Cohesion policy, and the National recovery and resilience plan



Emanuele Orsini
Presidente Confindustria
Chairman of Confindustria



Adolfo Urso
Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Minister for Enterprise and Made in Italy



Gianpiro Calzolari
Presidente BolognaFiere
BolognaFiere Chairman



Augusto Ciarrocchi
Presidente Confindustria Ceramica
Chairman of Confindustria Ceramica



Matteo Zoppas
Presidenze Agenzia ICE
Chairman of the Italian Trade Agency



Michele De Pascale
Presidente Regione Emilia-Romagna
President of the Emilia-Romagna Region



Claudio Descalzi
Amministratore Delegato ENI
Chief Executive Officer of ENI

ma del sistema ETS richiedono risposte sia a livello nazionale che europeo. Fattori che incidono anche sugli investimenti e rendono difficile competere sui mercati internazionali, dove la ceramica e l'arredobagno sono settori di punta del *made in Italy* manifatturiero.

Il convegno inaugurale seguirà il **taglio del nastro** di Cersaie 2026, in program-

ma **alle ore 10.45** a The Square - Centro Servizi.

Alla 43^a edizione del Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno parteciperanno 597 espositori provenienti da 24 paesi, presenti su una superficie di 145.000 metri quadrati.

aserri@confindustriaceramica.it

are also affecting investment and making it increasingly difficult to compete in international markets, where ceramic tiles and bathroom furnishings are among the flagship sectors of Italian manufacturing.

The opening conference will follow the **ribbon-cutting ceremony** for Cersaie 2026, scheduled **for 10.45 am** at The Square – Centro Servizi. The 43rd edition of the International Exhibition of Ceramic Tile and Bathroom Furnishings will host 597 exhibitors from 24 countries across an exhibition area of 145,000 square metres.



Cersaie 2025

21_09_2026
h 11.00 - 11.00 a.m.
CONVEGNO INAUGURALE
Palazzo dei Congressi
BolognaFiere

IN ARRIVO OLTRE 340 professionisti da tutto il mondo

di Massimiliano Tortis



Cersaie 2025

Cersaie Business 2026, l'attività di *incoming* internazionale di operatori e prescrittori provenienti dai diversi continenti, che quest'anno ha portato a Bologna, dal 21 al 25 settembre, oltre 340 delegati internazionali provenienti da 45 diversi Paesi del Nord America, Nord Europa, Europa Centrale, Europa Orientale, Medio Oriente e Paesi del Golfo, Sud America, Asia e Africa. Evidenze che mostrano un rilevante potenziamento del progetto, in forte crescita rispetto ai 212 operatori che parteciparono all'edizione 2025.

La consolidata collaborazione ed il supporto di Ice Agenzia permette di accogliere a Cersaie qualificati e potenziali clienti provenienti dai mercati esteri di principale interesse, quali architetti, progettisti, operatori del contract, imprese di costruzione,

general contractor, real estate developer e specifier, produttori di cucine, costruttori di spazi *wellness & leisure* e stampa specializzata. Anche il *trade*, il mondo della posa ed i giornalisti esteri restano al centro dell'*incoming*, con la presenza delle delegazioni delle associazioni internazionali di settore, tra cui l'inglese **TTA** (The Tile Association), la tedesca **BDB** (Bundesverband Deutscher Baustoff-Fachhandel e.v.) e la federazione europea **EUF** (European Union of National Tile Associations).

La selezione dei delegati è frutto di un lavoro congiunto tra la rete internazionale di Ice Agenzia, Confindustria Ceramica e le aziende associate. L'obiettivo è di comporre delegazioni formate esclusivamente da operatori con un concreto potenziale di *business* e un forte interesse verso la ceramica, l'arredobagno, la posa e gli altri

MORE THAN 340 PROFESSIONALS from around the world coming to Bologna

Cersaie Business 2026, the international hospitality programme for specifiers and industry professionals from across the globe, is expanding and strengthening. From 21 to 25 September, the initiative is expected to bring more than 340 international delegates from 45 countries to Bologna, representing North America, Northern Europe, Central and Eastern Europe, the Middle East and Gulf countries, South America, Asia and Africa. These figures highlight the substantial growth of the project, up markedly from the 212 professionals who took part in the 2025 edition.



settori espositivi presenti.

Giunto alla sua quindicesima edizione, il progetto realizzato da Confindustria Ceramica in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** (MAECI) e con **ICE Agenzia**, conferma il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno come punto strategico di *networking* globale. I fondi stanziati finanzieranno un piano d'azione ad ampio raggio per Cersaie 2026, che comprende l'*incoming* delle delegazioni estere, una parte dei nuovi allestimenti fieristici, le attività di comunicazione online e offline per il brand *Ceramics of Italy*, e il focus di promozione internazionale, quali eventi B2B in Germania e in Austria conclusi lo scorso mese di giugno 2026.

mtortis@confindustriaceramica.it

*The long-standing collaboration with and support of ICE Agency enables Cersaie to welcome highly qualified prospective clients from the international markets of greatest strategic interest, including architects, designers, contract professionals, construction companies, general contractors, real estate developers and specifiers, kitchen manufacturers, wellness and leisure space builders, trade operators and specialist media. The trade sector, the tile fixing industry and the international press also remain at the heart of the hospitality programme, with delegations from leading international associations including the UK's **TTA** (The Tile Association), Germany's **BDB** (Bundesverband Deutscher Baustoff-Fachhandel e.V.) and the European*

*federation **EUF** (European Union of National Tile Associations).*

The delegates are selected through a joint effort involving ICE Agency's international network, Confindustria Ceramica and its member companies. The aim is to bring together delegations composed exclusively of professionals with genuine business potential and a strong interest in ceramic and bathroom furnishings, tile installation and the other product sectors represented at the exhibition.

*Now in its fifteenth edition, the initiative organised by Confindustria Ceramica in collaboration with the **Italian Ministry***

of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI) and ICE Agency confirms the role of the International Exhibition of Ceramic Tile and Bathroom Furnishings as a global key networking platform. The allocated funding will support a wide-ranging action plan for Cersaie 2026, including the hosted buyers programme, part of the new exhibition installations, online and offline communication activities for the Ceramics of Italy brand, and international promotional initiatives such as the B2B events held in Germany and Austria in June 2026.



Le delegazioni a Cersaie 2025/ Delegations at Cersaie 2025

IL MONDO DELLA POSA

protagonista a Cersaie 2026

di Simone Ricci

 **La Città della Posa** al Padiglione 19 accoglie, su 5.500 metri quadrati, tutto quello che ruota attorno a questo mondo. Organizzati da Assoposa, l'evento agevola il dialogo tra gli operatori promuovendo la Certificazione del Posatore Piastrellista, secondo la Norma 11493-2,

e dimostrazioni tecniche sulle grandi lastre ceramiche rivolte ad architetti, ingegneri e geometri ogni giorno.

La collaborazione tra **Assoposa** e **Indexlab** rende possibile vedere all'opera sistemi di Realtà Virtuale per la visualizzazione immersiva di ambienti rivestiti in ceramica, dimostrazio-

ni di Realtà Aumentata a supporto delle operazioni di posa e taglio con sistemi di scansione e rilievo degli spazi, demo di sistemi robotici e di automazione applicati alla composizione di mosaici o pattern ceramici.

Il desk di **Formedil** aggiorna sulle ultime proposte formative delle scuole edili italiane rivolte ai posatori di ceramica e, ogni giorno, nell'omonima sala dimostrativa una decina di studenti delle Scuole Edili di Cuneo, Torino, Parma e Roma si cimentano nella movimentazione, lavorazione e posa in opera delle superfici ceramiche.

Cersaie World Tiling Lab è la competizione tra squadre di posatori provenienti da Italia, Svizzera, Danimarca, Marocco, Stati Uniti e Brasile, che si cimentano nella realizzazione di ambienti quali bagni con doccia e vasca, un ambiente outdoor con pisci-



Tiling Lab render - Cersaie 2026

THE WORLD OF TILE INSTALLATION

takes centre stage at Cersaie 2026

 **Tiling Town** in Hall 19 brings together everything related to the installation sector in an area covering 5,500 square metres. Organised by Assoposa, the event encourages dialogue among industry professionals and promotes Tile Layer Certification in accordance with Italian standard UNI 11493-2, alongside daily technical demonstrations on large ceramic slab installation aimed at architects, engineers and surveyors.

The collaboration between **Assoposa** and **Indexlab** enables visitors to experience virtual reality systems for immersive

visualisation of ceramic-clad spaces, augmented reality applications supporting installation and cutting operations through space scanning and surveying

systems, as well as demonstrations of robotic and automated technologies used in the creation of ceramic mosaics and decorative patterns.

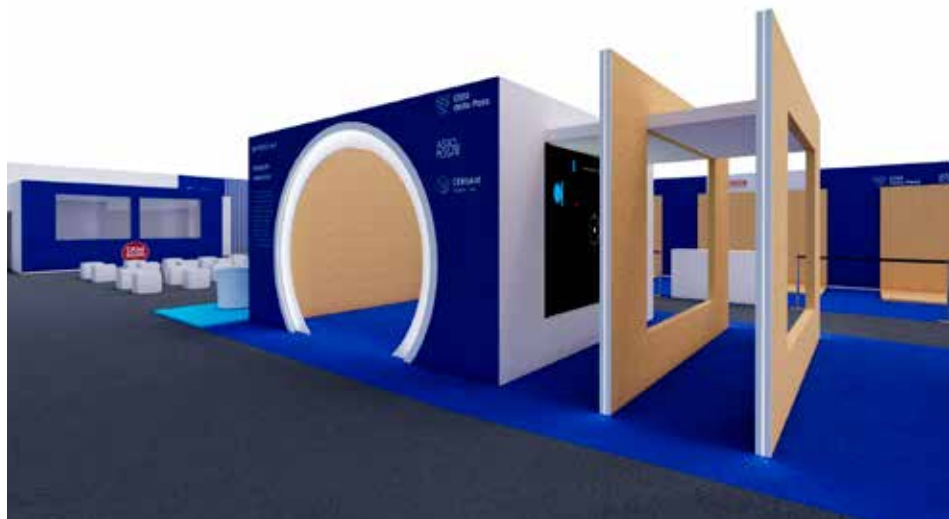


na, una zona *living* con una scala e camino, un rivestimento a facciata con porta finestra e davanzale, rivestimenti di panche. L'iniziativa - giunta alla sua quarta edizione - è resa possibile dalla collaborazione tra Cersaie, Confindustria Ceramica, EUF (associazione dei posatori europei) e le singole Associazioni dei posatori dei paesi partecipanti.

Confermata anche quest'anno la presenza di **Casa Radio** (www.casaradio.it), emittente italiana specializzata nel mondo dell'abitare, con una postazione dedicata nella quale sviluppa un ricco palinsesto di interviste in diretta con temi ed ospiti in ciascuno dei cinque giorni della fiera. Anche quest'anno sono previste conferenze su temi specifici del mondo delle costruzioni, quali il sistema pavimento ed il dialogo produzione-distribuzione-posa per la promozione del prodotto ceramico.

Infine, a Cersaie le Associazioni dei posatori provenienti da Europa, Stati Uniti, Marocco, Brasile e UK discuteranno delle principali tematiche legate al mondo della posa e della formazione degli installatori.

sricci@confindustriaceramica.it



Città della Posa (Tiling Town) render - Cersaie 2026

The **Formedil** information desk provides updates on the latest training opportunities offered by Italian building schools for ceramic tile installers. Every day, in the dedicated demonstration area, around ten students from the building schools of Cuneo, Turin, Parma and Rome gain hands-on experience in handling, processing and installing ceramic surfaces.

The **Cersaie World Tiling Lab** is a competition between teams of tile installers from Italy, Switzerland, Denmark, Morocco, the United States and Brazil, who compete in creating a variety of settings, including bathrooms with showers and bathtubs, an outdoor area with a swimming pool, a living area featuring a staircase and fireplace, a façade with a French door and windowsill, and ceramic-clad seating. Now in its fourth edition, the initiative is organised through

the collaboration between Cersaie, Confindustria Ceramica, the European Union of National Tile Associations (EUF) and the national tile installers' associations from the participating countries.

Also returning this year is **Casa Radio** (www.casaradio.it), the Italian broadcaster specialising in the home and construction sectors, with a dedicated studio broadcasting a full programme of live interviews featuring different themes and guests on each of the five exhibition

days. Conferences are also scheduled on specific topics in the construction industry, including flooring systems and collaboration between manufacturers, distributors and installers to promote ceramic products.

Finally, at Cersaie, tile installers' associations from Europe, the United States, Morocco, Brazil and the United Kingdom meet to discuss the main issues concerning tile installation and installer training.





**Costruire,
Abitare, Pensare**



CERSAIE

Bologna - Italy

21-25 / 09 / 2026

Ingresso e accredito gratuiti:
www.cersaie.it/eventi

Architettura e design si raccontano

Mercoledì 23/09

Ore 10.30 - CONFERENZA
The Square - Centro Servizi

L'architettura delle infrastrutture*

In collaborazione con THE PLAN

Relatori: Carla Pepe, Daniele Rangone, Raul Forsoni, Marianthi Tatari, Nicola Leonardi

Ore 14.30 - CONFERENZA
The Square - Centro Servizi

Singularità italiane*

In collaborazione con CASABELLA

Intervengono Francesco Dal Co e 13 Studi di Architettura

Giovedì 24/09

Ore 10.30 - LECTIO MAGISTRALIS
Europauditorium - Palazzo dei Congressi, P.zza Costituzione, 4

Alejandro Aravena*

In collaborazione con INTERNI

Relatori: Alejandro Aravena, Gilda Bojardi, Filippo Manuzzi

Ore 14.30 - CONFERENZA
The Square - Centro Servizi

Annabelle Selldorf*

In collaborazione con PLATFORM

Relatori: Annabelle Selldorf, Simona Finessi, Filippo Manuzzi

Venerdì 25/09

Ore 10.30 - CONFERENZA
Europauditorium - Palazzo dei Congressi, P.zza Costituzione, 4

Lezione alla Rovescia.

Francesco Faccin

Relatori: Francesco Faccin, Fulvio Irace

Ore 12.00 - CONFERENZA
The Square - Centro Servizi

AER Architettura Emilia-Romagna*

Presentazioni dei volumi Rimini, Piacenza, Ferrara

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

Relatori: Lorenza Bolelli, Simona Talenti, Silvia Berselli, Rita Fabbri, Marco Mulazzani, Alessandra Marin
Coordinatori: Marco Pretelli, Danila Longo

Il programma è suscettibile di variazioni



* CREDITI FORMATIVI:

2 crediti formativi per iscritti all'Ordine degli Architetti.

La sola partecipazione a Cersaie 2026 concede 1 ulteriore credito formativo per gli iscritti all'Ordine degli Architetti.

In collaborazione con



PRO VIAGGI ARCHITETTURA

Open+ngs

Con il patrocinio di



architettibologna

ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE

Set-up

#HENOTO

Seguici su



#cersaie2026 | www.cersaie.it

Promosso da



In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



ph. ©Rita Aravena



ph. ©Omar Golli



ph. ©Katharina Poblitzki



LEZIONE ALLA ROVESCIA con il designer Francesco Faccin

di Maria Teresa Rubbiani

L'industrial designer Francesco Faccin è il maestro della tradizionale Lezione alla Rovescia a Cersaie 2026, l'incontro dedicato agli studenti delle scuole superiori, nell'ambito del programma culturale "Costruire, Abitare, Pensare" e che si tiene **venerdì 25 settembre alle ore 10.30 presso** l'Europauditorium del Palazzo dei Congressi di BolognaFiere.

Dopo 15 anni dalla memorabile prima Lezione alla Rovescia tenutasi nel 2010 a Cersaie con la partecipazione di Enzo Mari, a presentare il proprio approccio al progetto, ad un pubblico composto da oltre 1.000 studenti provenienti dagli istituti superiori dell'Emilia-Romagna e non solo, è il designer Francesco Faccin che di Mari ha frequentato lo studio e, in un certo senso, ha raccolto parte della sua idea di progetto. Basti pensare alla parte-

cipazione di Francesco Faccin alla mostra *Made in Slum* alla Triennale di Milano, dove il concetto dell'auto progettazione era al centro della esposizione.

Francesco Faccin, Milano 1977, spostando costantemente il suo campo di applicazione tra design industriale, artigianato, autoproduzione, design sociale, edizioni limitate per gallerie considera il design come un potente strumento per comprendere e modificare la realtà, un pretesto per collegare campi disciplinari diversi e per partecipare al dibattito aperto sui temi urgenti della contemporaneità.

Dopo due anni di collaborazione con Enzo Mari, dal 2004 e per cinque anni lavora con il *liutaio e modellista architettonico* Francesco Rivolta, acquisendo una conoscenza profonda del legno e delle tecniche di alta ebanisteria.



Ph. Omar Golli

Francesco Faccin

CERSAIE TO HOST LESSON IN REVERSE with designer Francesco Faccin

Industrial designer Francesco Faccin will lead the "Lesson in Reverse" at Cersaie 2026, the annual event for secondary school students held as part of the cultural programme "Building, Dwelling, Thinking", taking place **on Friday 25 September at 10.30 a.m.** in the Europauditorium of the Palazzo dei Congressi, Bologna Exhibition Centre.

Fifteen years after the memorable first Lesson in Reverse, held at Cersaie in 2010 with Enzo Mari, designer Francesco Faccin will present his approach to design to an audience of more than

1,000 students from secondary schools in Emilia-Romagna and beyond. Faccin worked in Mari's studio and, in a sense, has carried forward aspects of his approach to design. A case in point is Faccin's participation in the "Made in Slum" exhibition at the Triennale di Milano, where the concept of "auto progettazione" (self-design) was central to the exhibition.

Francesco Faccin, born in Milan in 1977, works across industrial design, craftsmanship, self-production, social design and limited editions for galleries. He sees design as a powerful tool for



Diner, chair (2010)

understanding and changing reality, a means of connecting different disciplines and contributing to the ongoing debate on the most pressing issues of our time.



**Costruire,
Abitare, Pensare**



Pepa, table light, Astep (2020)

25_09_2026

h 10.30 - 10.30 a.m.

FRANCESCO FACCIN

LEZIONE ALLA ROVESCIA

Palazzo dei Congressi

BolognaFiere

Nel 2007 avvia il proprio studio a Milano e inizia a tessere rapporti con artigiani radicati sul territorio. Parallelamente all'impegno in studio, dal 2009 al 2015, svolge attività di consulenza per l'architettura e designer Michele De Lucchi.

Oltre ad avere rapporti stabili con aziende, gallerie e ONG italiane e internazionali, Francesco Faccin lavora dal 2011 come docente presso la Libera Università di Bolzano, il Made Program di Siracusa e l'Universidad de Navarra di Pamplona; inoltre collabora con altre università, in Italia e all'estero, come *visiting professor* e direttore strategico.

I suoi progetti, pubblicati sulle più importanti riviste specializzate italiane e internazionali, hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il *Design Report Award*, l'*European Product Design Award*, la menzione d'onore al *Compasso d'Oro*. Alcuni dei suoi lavori sono inoltre stati acquisiti da istituzioni riconosciute a livello globale quali Vitra Design Museum, Triennale Milano, Mudac Losanna.

Come da tradizione la Lezione alla Rovescia anche quest'anno, prevede il coinvolgimento diretto di un gruppo di studenti che, salendo sul palco, dialogano con il maestro. La Lezione viene introdotta dallo storico dell'architettura **Fulvio Irace**, professore emerito del Politecnico di Milano e già professore ordinario di Storia dell'Architettura e del Design.

mtrubbiani@confindustriaceramica.it



Ph. Alessio Pellicoro

De Cecco Flagship Store, Pescara (2026) - Studio Francesco Faccin

After two years working with Enzo Mari, in 2004 Faccin began a five-year collaboration with luthier and architectural model maker Francesco Rivolta, acquiring an in-depth knowledge of wood and fine cabinetmaking techniques.

In 2007 he established his own studio in Milan and began building relationships with local craftspeople. Alongside his studio practice, from 2009 to 2015 he

worked as a consultant for architect and designer Michele De Lucchi.

In addition to his long-standing relationships with Italian and international companies, galleries and NGOs, since 2011 Faccin has taught at the Free University of Bozen-Bolzano, the MADE Program in Syracuse and the Universidad de Navarra in Pamplona. He also collaborates with universities in Italy and abroad as a *visiting professor*

and strategic director.

His projects have been featured in leading Italian and international specialist publications and have received prestigious awards including the *Design Report Award*, the *European Product Design Award* and an *Honourable Mention at the Compasso d'Oro*. Some of his works have also been acquired by internationally renowned institutions including the Vitra Design Museum, Triennale Milano and Mudac Lausanne. As always, this year's Lesson in Reverse will directly involve a group of students, who will take to the stage to engage in conversation with the designer. The lesson will be introduced by architectural historian **Fulvio Irace**, Professor Emeritus of History of Architecture and Design at the Politecnico di Milano.



**Café
della Stampa**

**Agorà dei Media
Mall 29-30**



Un caffè macchiato Design, grazie!



CERSAIE

Bologna - Italy

21-25 / 09 / 2026

BIGLIETTO OMAGGIO
www.cersaie.it

LUNEDÌ 21/09 Abitare il design

Ore 10.30 - 11.15 - MATRIX4DESIGN CAFÉ
Touch & Feel. Un nuovo alfabeto sensoriale dell'abitare
Conversazione con: **Giulia Guerra e Dario De Meo**

Ore 12.00 - 12.45 - ELLE DECOR ITALIA CAFÉ
Oltre la superficie: la poetica della materia
Conversazione con: **Livia Peraldo Matton e Hannes Peer**

Ore 15.00 - 15.45 - IOARCH CAFÉ
Perfect Toilets - 100 progetti per 100 città
Conversazione con: **Luigi Prestinenza Puglisi, Antonio Morlacchi e Massimo Roj**

MARTEDÌ 22/09 Abitare il tempo libero

Ore 10.30 - 11.15 - TOP YACHT DESIGN CAFÉ
Ceramica, Design e Nautica. Nuovi materiali per una nuova idea di vivere sul mare
Conversazione con: **Matteo Zaccagnino e Veronica Yien**

Ore 12.00 - 12.45 - DOMUS CAFÉ
Progettare il tempo libero e la cura dei luoghi
Conversazione con: **Simona Bordone, Marco Sessa e Giulia Uva**

Ore 15.00 - 15.45 - AD CAFÉ
La libertà di essere se stessi
Conversazione con: **Elena Dallorso e Elisa Ossino**

MERCOLEDÌ 23/09 Abitare la casa

Ore 10.30 - 11.15 - DDN CAFÉ
Scenografie materiche. Il design che avvolge lo spazio
Conversazione con: **Marina Jonna e Elena Salmistraro**

Ore 12.00 - 12.45 - IL BAGNO OGGI E DOMANI CAFÉ
Benessere prêt-à-porter. Come realizzare una spa domestica
Conversazione con: **Cristina Mandrini e Enrico M. Turella**

Ore 15.00 - 15.45 - CIL CAFÉ
Vivere il relax
Conversazione con: **Alfonsina Di Fusco, Pisana Posocco e André Straja**

GIOVEDÌ 24/09 Abitare l'ospitalità

Ore 10.30 - 11.15 - CASA FACILE CAFÉ
B&B: ben congegnato e bello. Quando la ceramica diventa protagonista dell'accoglienza
Conversazione con: **Francesca Magni e Nicoletta Carbotti**

Ore 12.00 - 12.45 - SUITE CAFÉ
Progettare un hotel: l'equilibrio tra creatività e sostenibilità del progetto
Conversazione con: **Fiorella Baserga e Marcello Ceccaroli**

Ore 15.00 - 15.45 - WELLNESS DESIGN CAFÉ
Design sostenibile e benessere immersivo sono il futuro dell'hospitality
Conversazione con: **Andrea Zanini Vallin e Damiano Capuzzo**

VENERDÌ 25/09 Abitare la città

Ore 10.30 - 11.15 - MARIE CLAIRE MAISON CAFÉ
Spostare il limite. Una conversazione sulla ceramica
Conversazione con: **Silvia Robertazzi e Giulio Iacchetti**

Ore 12.00 - 12.45 - CHIESA OGGI CAFÉ
Il complesso parrocchiale: spazi di prossimità nella città contemporanea
Conversazione con: **Caterina Parrello, Giuseppe Maria Jonghi Lavarini e Mons. Ing. Stefano Zanella**

Ore 15.00 - 15.45 - DOOR DI REPUBBLICA CAFÉ
Rigenerare lo spazio urbano. Architettura, materia e nuove forme di abitare la città
Conversazione con: **Alessia Pincini e Michele Rossi**

Il programma è suscettibile di variazioni.

AD

domus

marie claire
Maison

CASA
facile

door

MATRIX4DESIGN

CHIESA
OGGI
architettura e comunicazione

ELLE DECOR
ITALIA

suite

CIL
costruire l'interior

il bagno
OGGI E DOMANI

Top Yacht
Design 20

dd
n

ioArch

wellness
design

Set-up **HENOTO**

Thanks to



Seguici su

#cersaie2026 | www.cersaie.it

Promosso da



In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



L'ARCHITETTURA dell'Emilia-Romagna a Cersaie

di Maria Teresa Rubbiani



□ **"AER Architettura Emilia-Romagna"** è la conferenza del programma culturale "Costruire, Abitare, Pensare" sull'iniziativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna per la conoscenza, la valorizzazione e la divulgazione dell'architettura delle proprie città. L'appuntamento è per **venerdì 25 settembre alle ore 12.00** presso The Square, al Centro Servizi del quartiere fieristico di Bologna.

Negli ultimi anni la Regione Emilia-Romagna ha promosso il progetto editoriale **AER | Architettura Emilia-Romagna**, un'iniziativa originale nel panorama nazionale dedicata al patrimonio architettonico moderno e contemporaneo del territorio regionale. Sviluppato con il contributo scientifico e critico dell'Università di Bologna, il progetto pone al centro la figura del progettista e il valore del progetto di archi-

tettura come espressione culturale capace di incidere sulla trasformazione delle città e dei territori. AER valorizza così non soltanto le opere realizzate, ma anche il percorso ideativo che le ha generate, riconoscendo nel progetto uno strumento di lettura e interpretazione della contemporaneità.

Attraverso i volumi dedicati ai capoluoghi di provincia, la collana ricostruisce l'evoluzione dell'architettura dal secondo dopoguerra a oggi, approfondendo la qualità progettuale, l'innovazione linguistica e tecnica, il ruolo dei progettisti e il rapporto tra architettura, società e sviluppo urbano. L'analisi mette inoltre in relazione il progetto con la sua concreta realizzazione, evidenziando il contributo dell'architettura alla definizione dell'identità dei luoghi e della qualità dello spazio pubblico. Grazie



**Costruire,
Abitare, Pensare**

EMILIA-ROMAGNA ARCHITECTURE takes centre stage at a conference at Cersaie

□ **AER Architecture Emilia-Romagna** is a conference in the "Building, Dwelling, Thinking" cultural programme focusing on an initiative promoted by the Emilia-Romagna Region to raise awareness of, enhance and promote the architecture of its cities. The event will take place on **Friday 25 September at 12 noon** at The Square, in the Service Centre of the Bologna Exhibition Centre. In recent years, the Emilia-Romagna Region has promoted the publishing project **AER | Architecture Emilia-Romagna**, a unique initiative in Italy dedicated to the region's modern and

contemporary architectural heritage. Developed with the scientific and critical contribution of the University of Bologna, the project focuses on the role of the architect and the value of architectural design as a form of cultural expression capable of influencing the transformation of cities and territories. AER therefore highlights not only completed works but also the design process behind them, recognising architecture as a means of understanding and interpreting contemporary society. Through volumes dedicated to the provincial capitals, the series traces the

evolution of architecture from the post-war period to the present day, exploring design quality, linguistic and technical innovation, the role of architects and the relationship between architecture, society and urban development. The analysis also examines the relationship between design and its actual realisation, highlighting architecture's contribution to shaping the identity of places and the quality of public space. Drawing on often unpublished sources, high-quality visual material and a multidisciplinary approach, AER offers an original interpretation of contemporary

all'utilizzo di fonti spesso inedite, apparati iconografici di grande qualità e un approccio multidisciplinare, AER offre una lettura originale dell'architettura contemporanea emiliano-romagnola, restituendo il complesso intreccio tra cultura del progetto, trasformazioni urbane e vita delle comunità. La collana si configura così come uno strumento di conoscenza e valorizzazione che contribuisce a rafforzare la consapevolezza del ruolo dell'architettura quale bene culturale e componente essenziale del patrimonio collettivo regionale.

La conferenza, organizzata da Cersaie in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, prevede la presentazione degli ultimi volumi pubblicati e dedicati alle città di Rimini, Piacenza e Ferrara.

Alla conferenza parteciperanno i curatori dei volumi, tutti docenti presso le Università emiliano-romagnole e in particolare: **Lorenza Bolelli**, responsabile Ufficio Pianificazione e promozione degli interventi sul patrimonio architettonico Regione Emilia-Romagna; **Simona Talenti**, professoressa associata di Storia dell'architettura

presso l'Università di Salerno; **Silvia Berselli**, Architetta e Storica dell'architettura, Ricercatrice e Docente presso l'Università di Parma; **Rita Fabbri**, Architetta, Specialista in Restauro dei Monumenti, professoressa Associata di Restauro all'Università degli Studi di Ferrara; **Marco Mulazzani**, professore di Storia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara; **Alessandra Marin**, professoressa Associata in Urbanistica presso l'Università di Ferrara.

Coordinatori: **Marco Pretelli**, professore Ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Bologna; **Danila Longo**, professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Bologna.

La partecipazione a questa conferenza dà diritto a **2 Crediti Formativi Professionali** per architetti. Inoltre, la sola visita alla fiera conferisce un ulteriore credito formativo, ottenibile tramite autocertificazione allegando il biglietto d'ingresso.

mtrubbiani@confindustriaceramica.it

2+1 cpf PER ARCHITETTI
per ottenere i crediti formativi è necessario accreditarsi agli eventi che ne danno diritto
» www.cersaie.it/it/k_cap.php

architecture in Emilia-Romagna, revealing the complex interplay between design culture, urban transformation and community life. The series thus serves as a tool for knowledge and promotion, helping to raise awareness of the role of architecture as a cultural asset and an essential component of the region's collective heritage.

The conference, organised by Cersaie in collaboration with the Emilia-Romagna Region, will include a presentation of the latest volumes published in the series, dedicated to the cities of Rimini, Piacenza and Ferrara.

The conference will be attended by the

editors of the volumes and university lecturers, including: **Lorenza Bolelli**, Head of the Office for Planning and Promotion of Architectural Heritage Initiatives at the Emilia-Romagna Region; **Simona Talenti**, Associate Professor of History of Architecture at the University of Salerno; **Silvia Berselli**, Architect and Architectural Historian, Researcher and Lecturer at the University of Parma; **Rita Fabbri**, Architect, Specialist in Monument Restoration and Associate Professor of Architectural Restoration at the University of Ferrara; **Marco Mulazzani**, Professor of History of Architecture at the Department of

Architecture of the University of Ferrara; **Alessandra Marin**, Associate Professor of Urban Planning at the University of Ferrara.

Coordinators: **Marco Pretelli**, Full Professor at the Department of Architecture of the University of Bologna; **Danila Longo**, Full Professor at the Department of Architecture of the University of Bologna.

25_09_2026

h 12.00 - 12.00 a.m.

**AER ARCHITETTURA
EMILIA-ROMAGNA**

The Square

**Centro Servizi /
Services Centre**



UNA TAVOLA ROTONDA sulle *Singularità Italiane*

di Maria Teresa Rubbiani



Singularità Italiane è il titolo della conferenza che il programma culturale di Cersaie “Costruire, Abitare, Pensare” ha voluto dedicare alla interessante iniziativa editoriale di **CASABELLA** dedicata alla architettura italiana. La conferenza *Singularità Italiane* si tiene **mercoledì 23 settembre alle ore 14.30** presso The Square al Centro Servizi del quartiere fieristico di Bologna.

Il progetto nasce dalla volontà di restituire un panorama volutamente plurale, rinunciando a individuare tendenze, scuole o linguaggi comuni. L'ipotesi è che, al contrario, uno dei caratteri più significativi dell'architettura italiana contemporanea risieda proprio nella sua diversità geografica, metodologica e culturale, espressione di un territorio segnato dalla storia, dalle peculiarità dei luoghi, dalle comunità e

dalle differenti tradizioni formative.

Più che una rassegna di singole opere, *Singularità italiane* costruisce così una mappa di traiettorie: ricerche e pensieri in divenire, osservati attraverso progetti costruiti e non costruiti, disegni, modelli, strumenti di rappresentazione, attività didattica e ricerca teorica. L'obiettivo non è definire un'immagine unitaria dell'architettura italiana, ma riconoscere la specificità di pratiche capaci di elaborare risposte autonome alle condizioni, spesso complesse, nelle quali il progetto prende forma.

Ne emerge un panorama composto da esperienze indipendenti, generazioni e posizioni differenti, accomunate non da un linguaggio condiviso, ma dalla capacità di fare della propria ricerca uno strumento critico e progettuale. È nella pluralità di queste esperienze - nelle loro differenze e nella

A ROUND-TABLE DISCUSSION on *Italian Singularities* (Singularità Italiane)

Italian Singularities is the title of the conference that Cersaie's “Building, Dwelling, Thinking” cultural programme has dedicated to **CASABELLA**'s interesting editorial project focusing on Italian architecture. The *Italian Singularities* conference takes place on **Wednesday 23 September at 2.30 p.m.** at The Square, in the Service Centre of the Bologna Exhibition Centre.

The project was conceived with the aim of presenting a deliberately pluralistic overview, without attempting to identify common trends, schools or

architectural languages. The underlying idea is that, on the contrary, one of the most significant characteristics of contemporary Italian architecture lies precisely in its geographical, methodological and cultural diversity, reflecting a country shaped by history, the distinctive characteristics of its different places and communities, and its diverse educational traditions.

Rather than presenting a survey of individual works, “*Italian Singularities*” creates a map of different trajectories: evolving lines of research and thought explored through built and unbuilt

CASABELLA

967

Singularità italiane

Italian Singularities
BOR bureau, Demago, Enrico Dusi Studio,
ErranteArchitettura, Oasi architects, Plovenefabi

€ 15,00

ITEN

100 000 000 000 000

100 000 000 000 000

CASABELLAformazione

Singularità Italiane

Labics e Michel Carlana
Associates Architecture, Balance Architettura,
BDR Bureau, Campomarzio, DEMOGO,
Enrico Dusi Studio, Enrico Scaramellini,
ErranteArchitettura, Orizzontale, OASI
Architects, Piovenefabi, Studiospazio, Supervoid

mercoledì
23 settembre 2026
ore 14.30

spazio The Square
Cersaie, Bologna



CERSAIE

architettibologna



CASABELLA

Per questa iniziativa è stata avanzata da Mondadori la richiesta al CNAPPC per il riconoscimento di 2 CFP per gli Architetti.
Iscrizione obbligatoria: casabellaformazione.it



23_09_2026

h 14.30 - 2.30 p.m.

SINGOLARITÀ ITALIANE

The Square

Centro Servizi /

Services Centre

loro irriducibile individualità - che prende forma il senso delle *Singularità italiane*.

Singularità italiane I-II sono i titoli dei numeri 967 e 977, che CASABELLA ha dedicato a due ampie ricognizioni sull'architettura italiana contemporanea.

Di queste esperienze e delle questioni emerse attraverso i due numeri se ne parla a Cersaie, in un incontro che riunisce i curatori **Michel Carlana**, per *Singularità italiane I* (Casabella #967), e **Maria Claudia Clemente** – Labics, per *Singularità ita-*

liane II (Casabella #977), insieme al direttore di CASABELLA **Francesco Dal Co** e ai progettisti coinvolti nelle due ricognizioni.

La partecipazione a questa conferenza dà diritto a **2 Crediti Formativi Professionali** per architetti. Inoltre, la sola visita alla fiera conferisce un ulteriore credito formativo, ottenibile tramite autocertificazione allegando il biglietto d'ingresso.

mtrubbiani@confindustriaceramica.it

2+1 cpf PER ARCHITETTI

per ottenere i crediti formativi è necessario accreditarsi agli eventi che ne danno diritto
» www.cersaie.it/it/k_cap.php



**Costruire,
Abitare, Pensare**



projects, drawings, models, means of representation, teaching activities and theoretical research. The aim is not to define a single, unified image of Italian architecture, but to recognise the distinctive nature of practices capable of developing independent responses to the often complex conditions in which architectural projects take shape.

What emerges is a panorama of independent experiences, different generations and positions, united not by a shared architectural language but by the ability to turn their individual research into a critical and design tool. It is through the plurality of these experiences – their differences and their irreducible individuality – that

the meaning of “Italian Singularities” takes shape.

Italian Singularities I-II are the titles of issues 967 and 977, in which CASABELLA presented two extensive surveys of contemporary Italian architecture.

These experiences and the issues that emerged from the two editions are discussed at Cersaie, at a meeting bringing together the curators **Michel Carlana**, for Italian Singularities I (Casabella #967), and **Maria Claudia Clemente** – Labics, for Italian Singularities II (Casabella #977), together with CASABELLA editor-in-chief **Francesco Dal Co** and the architects involved in the two surveys.



CREATIVE MATTER.

Paesi Bassi e Italia in dialogo

di Wladimiro Bendandi*

□ Nell'ambito del programma di incontri presso l'area The Square a Cersaie 2026, l'Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi e ADI-Associazione per il Disegno Industriale, Delegazione Emilia-Romagna- presentano *Creative matter: Culture e sperimentazioni nella ceramica contemporanea*, un incontro dedicato alle nuove traiettorie della ricerca progettuale applicata alla ceramica che si tiene **giovedì 24 settembre alle ore 16.30**.



Giorgia Zanellato and Daniele Bortotto

ranee: quella dello studio olandese **IOUS**, con sede a Rotterdam e quella dello studio italiano **Zanellato/Bortotto** con sede a Treviso. Due approcci, due contesti culturali e due percorsi progettuali che trovano nella ceramica un terreno comune di ricerca e sperimentazione.

Al centro dell'incontro non è soltanto il materiale, ma il modo in cui il progetto può interpretarlo e trasformarlo. Cultura, territorio, tecnologia, processi produttivi e sensibilità generazionali diventano chiavi attraverso cui osservare l'evoluzione della ceramica contemporanea e il suo rapporto con il design.

Il confronto tra Paesi Bassi e Italia permette inoltre di mettere in relazione due culture progettuali differenti: da un lato un contesto fortemente orientato alla sperimentazione, all'ibridazione dei linguaggi e all'esplora-

CREATIVE MATTER.

A dialogue between Netherlands and Italy

□ As part of the programme of events in the Cersaie 2026 area The Square, the Embassy and Consulate General of the Kingdom of the Netherlands and ADI – Association for Industrial Design, Emilia-Romagna Delegation present “Creative Matter: Cultures and experimentation in contemporary ceramics”, an event devoted to new directions in design research applied to ceramics, to be held on **Thursday 24 September at 4.30 pm**. The talk draws a parallel between two different experiences in contemporary design: that of the Dutch studio **IOUS**,

based in Rotterdam, and that of the Italian studio **Zanellato/Bortotto**, based in Treviso. Two approaches, two cultural contexts and two design practices that find common ground for research and experimentation in ceramics.

The focus of the event is not simply the material itself, but the ways in which design can interpret and transform it. Culture, place, technology, production processes and generational perspectives become lenses through which to explore the evolution of contemporary ceramics and its relationship with design.

The dialogue between the Netherlands and Italy also brings together two different design cultures: on the one hand, a context strongly oriented towards experimentation, the hybridisation of languages and the exploration of new processes; on the other, a tradition deeply rooted in materials, craftsmanship and the manufacturing system.

Creative Matter explores the space that emerges from the encounter between these experiences, moving beyond contrasts and stereotypes to consider the future possibilities of ceramic design. Through illustrated presentations,



razione di nuovi processi; dall'altro una tradizione profondamente legata alla materia, al saper fare e al sistema produttivo. *Creative matter* indaga lo spazio che si apre dall'incontro di queste esperienze, superando contrapposizioni e stereotipi per interrogarsi sulle possibilità future del progetto ceramico.

Attraverso una presentazione illustrata, IOUS e Zanellato/Bortotto raccontano progetti, processi e riferimenti che caratterizzano il proprio metodo di lavoro. Le presentazioni sono accompagnate da un dialogo con la moderatrice **Veronica Rodenigo**, de *Il Giornale dell'Architettura*, che approfondisce temi e questioni emersi dai due interventi, mettendo in evidenza affinità, differenze e possibili punti di contatto.

La parte conclusiva è aperta alle domande e al confronto con il pubblico, trasformando il talk in un momento di discussione più ampia sul ruolo della sperimentazione nel rapporto tra design e ceramica.

Creative matter nasce dalla collaborazione tra Ambasciata e Consolato Generale dei Paesi Bassi e ADI Delegazione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di favorire occasioni di confronto internazionale tra designer dei Paesi Bassi e le aziende del settore

Un dialogo sul futuro del progetto ceramico, promosso dall'Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi e da ADI Delegazione Emilia-Romagna

e di mettere in relazione differenti culture del della progettazione all'interno di Cersaie, uno dei principali luoghi di incontro tra ricerca, design e industria nel settore ceramico.

* ADI Delegazione Emilia-Romagna
info@adi-design.org

24_09_2026

h 16.30 - 4.30 p.m.

CREATIVE MATTER.

The Square

Centro Servizi /

Services Centre



ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE

A dialogue on the future of ceramic design, promoted by the Embassy and Consulate General of the Kingdom of the Netherlands and ADI Emilia-Romagna Delegation

IOUS and Zanellato/Bortotto discuss the projects, processes and references that characterise their respective approaches to design. The presentations are accompanied by a conversation with moderator Veronica Rodenigo of "Il Giornale dell'Architettura" magazine, who explores the themes and issues emerging from the two contributions, highlighting similarities, differences

and potential points of connection. The final part of the event is open to questions and discussion with the audience, turning the talk into a broader conversation about the role of experimentation in the relationship between design and ceramics.

Creative Matter is the result of a collaboration between the Embassy and Consulate General of the Kingdom

of the Netherlands and ADI Emilia-Romagna Delegation, with the aim of creating opportunities for international dialogue between Dutch designers and companies in the sector, and of bringing different design cultures into conversation within Cersaie, one of the leading meeting places for research, design and industry in the ceramic sector.



IOUS studio: Sol Sanchez Cimorelli and Agustín Ros



IN FIERA PREMIATI I migliori distributori di ceramica

di Elena Romani

24_09_2026
CONFINDUSTRIA
CERAMICA
DISTRIBUTOR AWARDS
Serata Cersaie
Cersaie Evening

 **Nell'ambito** della Serata Cersaie, in programma **giovedì 24 settembre** presso Palazzo Bevilacqua nel centro storico di Bologna, vengono conferiti – per il XXIX anno – i *Confindustria Ceramica Distributor Awards 2026* ai quattro distributori che si sono maggiormente distinti nei rapporti con l'industria ceramica italiana.

La giuria, composta da imprenditori e dirigenti dell'industria ceramica italiana, ha deciso di assegnare quest'anno il premio alle migliori aziende di Italia, Croazia, Francia e Germania. Tra i fattori di scelta, finalizzati a premiare le imprese della distribuzione che meglio hanno costruito rapporti di *partnership* con il settore ceramico italiano, l'essersi particolarmente distinti per la fedeltà al prodotto italiano, durata dell'attività e volume d'affari, competenza e professionalità dimostrate negli

anni, solvibilità e correttezza commerciale e importanti investimenti effettuati a favore della conoscenza e dell'impiego delle piastrelle di ceramica *made in Italy*.

Per l'**Italia** si è aggiudicato il premio **Ellegidue** di Lovero Giuseppe Srl, azienda di Bitonto (BA) fondata nel 1992. Con un fatturato complessivo di 12,3 milioni di euro nel 2025 e con vendite di piastrelle derivanti per l'80% da ceramiche italiane; 45 sono i dipendenti che operano in uno showroom di 2.500 mq, in fase di ampliamento. Ritirano il premio l'*amministratore unico* Giuseppe Lovero, il socio Maria Teresa Abbatantuono e il *responsabile marketing e sviluppo* e seconda generazione dell'azienda Vincenzo Lovero.

In **Croazia** il premio di miglior distributore va a **ŠPINA d.o.o.**, azienda fondata a Poreč nel 1990 che opera in cinque showroom nelle città di Poreč, Pola, Fiume, Zagabria

THE TOP DISTRIBUTORS OF 2026 honoured at Cersaie

 **The Confindustria Ceramica Distributor Awards 2026** will be presented during the Cersaie Evening, to be held on **Thursday 24 September** at Palazzo Bevilacqua in Bologna's old city centre, to four distributors that have excelled in their relationships with the Italian ceramic industry.

The jury, made up of Italian ceramic industry entrepreneurs and executives, chose distributors from Italy, Croatia, France and Germany as this year's winners. The companies were selected based on a range of criteria reflecting the strength of their partnerships with

the Italian ceramic industry, including loyalty to Italian products, years in business, turnover, professionalism and expertise, financial solvency, commercial integrity and significant investment in promoting the use and awareness of Made in Italy ceramic tiles.

The award for Italy goes to **Ellegidue di Lovero Giuseppe Srl**, a company based in Bitonto (BA) and founded in 1992. The company reported total turnover of €12.3 million in 2025, with Italian ceramic tiles accounting for 80% of its total tile sales. It employs 45 people and operates a 2,500

sqm showroom, which is currently being expanded. The award will be collected by **Giuseppe Lovero**, Sole Director, **Maria Teresa Abbatantuono**, Partner, and **Vincenzo Lovero**, Marketing and Development Manager and a member of the company's second generation.

The Croatian winner is **ŠPINA d.o.o.**, a company founded in Poreč in 1990 that operates five showrooms in Poreč, Pula, Rijeka, Zagreb and Varaždin. With a staff of 74 and total turnover of €22 million, Italian ceramic tiles account for 90% of its total tile sales. Purchasing

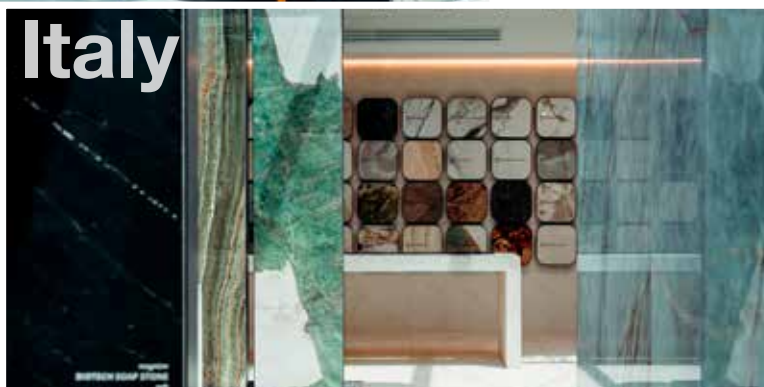


Maria Teresa Abbatantuono,
Giuseppe Lovero, Vincenzo Lovero
» **ELLEGIDUE di Lovero Giuseppe Srl**
Bitonto (Bari, Italy)

e Varaždin. Con 74 collaboratori e un fatturato totale di 22 milioni di euro, il 90% delle vendite di piastrelle è dato da ceramiche italiane. Ritira il premio il *direttore acquisti* Adriano Bravar.

Per la **Francia**, si aggiudica il premio 2026 **Quéguiner Matériaux S.A.S.**, storica azienda di Landivisiau fondata nel 1948. Presente in 5 showroom nelle città di Rennes, Quimper, Brest, Landivisiau e Lesneven, l'azienda ha un organico di 1130 dipendenti e un fatturato consolidato di 217 milioni di euro. Il prodotto ceramico italiano copre una quota del 61% sul totale delle vendite di piastrelle. Ritirano il premio la *direttrice del settore piastrelle*

Italy



Frédérique Le Duc e il *direttore acquisti* Régis Hamonou.

Per la **Germania** premiate *ex aequo* **J. u. H. Fahling GmbH**, azienda fondata nel 1903 a Lohne e **Fliesenrabatte.de GmbH**,

Croatia



Adriano Bravar
» **SPINA d.o.o.**
Poreč (Parenzo,
Croatia).





France



Régis Hamonou and Frédérique Le Duc
» **Queguiner Matériaux S.A.S.**
Landivisiau (Bretagna, France)



fondata nel 2004 a Dortmund che opera con 2 showroom a Dortmund e Münster, 30 dipendenti e un fatturato complessivo annuo di 15 milioni di euro, con vendite di piastrelle composte per il 90% da ceramiche italiane. Ritirano il premio, per Fliesenrabatte, il CEO Marco Simuttis e l'E-Commerce Director/Marketing Director Dario Romano.

eromani@confindustriaceramica.it

Dario Romano and Marco Simuttis
» **Fliesenrabatte.de GmbH**
Dortmund (Germany)



Germany



Director **Adriano Bravar** will collect the award.

The French winner for 2026 is **Quéguiner Matériaux S.A.S.**, a long-established company based in Landivisiau and founded in 1948. With five showrooms in Rennes, Quimper, Brest, Landivisiau and Lesneven, the company employs 1,130 people and has consolidated turnover

of €217 million. Italian ceramic tiles account for 61% of its total tile sales. The award will be collected by **Frédérique Le Duc**, Tile Division Director, and **Régis Hamonou**, Purchasing Director.

Joint winners for Germany are **J. u. H. Fahling GmbH**, a company founded in Lohne in 1903, and **Fliesenrabatte.de GmbH**, founded in Dortmund in 2004.

Fliesenrabatte operates two showrooms in Dortmund and Münster, employs 30 people and has annual turnover of €15 million, with Italian ceramic tiles accounting for 90% of its total tile sales. The award will be collected on behalf of **Fliesenrabatte** by CEO **Marco Simuttis** and E-Commerce Director & Marketing Director **Dario Romano**.



CERAMICS OF ITALY

Tile Competition 2026

di Simone Ricci

□ All'interno del programma di appuntamenti di “costruire, abitare, pensare” a Cersaie 2026, la premiazione del concorso *Ceramics of Italy Tile Competition* si tiene **mercoledì 23 settembre alle ore 17:30** presso l'Auditorium di The Square al Centro Servizi di Bologna Fiere. *Ceramics of Italy Tile Competition* è il concorso internazionale di architettura dell'industria ceramica italiana e Cersaie che ogni anno premia le migliori opere architettoniche realizzate con superfici ceramiche italiane nel mondo.

La Giuria internazionale ha esaminato gli oltre 60 progetti pervenuti quest'anno, considerandone creatività, funzionalità, appeal estetico, sostenibilità e uso del materiale ceramico. I progetti sono stati realizzati in Italia, Stati Uniti, Canada, Polonia, Croazia, Australia, Spagna, Irlan-

da, Svizzera, Regno Unito e Malta.

Presidente di Giuria **Steve Clem** (architetto dello studio TVS di Atlanta), affiancato da **Donatella Bollani** (architetto esperta di design, sostenibilità e comunicazione ed ex vicedirettore di *Domus*), **Alfonso Femia** (architetto, designer, fondatore e presidente dello studio *Atelier(s) Alfonso Femia*) e **Filippo Manuzzi** (presidente Commissione Attività Promozionali e Fiere Confindustria Ceramica). Nella categoria **Residenziale** ha vinto il progetto “Spoonbill” a Manalapan (Florida, USA) realizzato dallo **studio 610 Interiors (Alexis Venanzi)**, che vede l'utilizzo di piastrelle di **Leonardo** e **ABK**. Affacciata su un tranquillo bacino protetto, la residenza interpreta il lusso contemporaneo attraverso un linguaggio essenziale e una rigorosa sensibilità minimalista. Gli interni, concepiti come spazi espositivi, trovano

23.09.2026

h 17.30 - 5.30 p.m.

**CERAMICS OF ITALY
TILE COMPETITION**

The Square

**Centro Servizi /
Services Centre**

THE WINNERS OF THE Ceramics Italy Tile Competition 2026

□ The award ceremony for the *Ceramics of Italy Tile Competition* takes place **Wednesday 23 September 2026 at 5:30 p.m.**, in The Square Auditorium at Cersaie. The *Ceramics of Italy Tile Competition* is the international architectural award organised by the Italian ceramic industry and Cersaie to honour the best architectural projects worldwide carried out using Italian ceramic surfaces. The architectural conference and subsequent award ceremony featured **Steve Clem**, Chairman of the Jury and architect at the Atlanta-based practice TVS, alongside

Donatella Bollani, architect and expert in design, sustainability and communication and former Deputy Editor of *Domus*; **Alfonso Femia**, architect, designer, founder and chairman of *Atelier(s) Alfonso Femia*; and **Filippo Manuzzi**, Chairman for Promotional Activities and Trade Fairs Confindustria Ceramica.

The international Jury assessed the more than 60 projects submitted this year according to their creativity, functionality, aesthetic appeal, sustainability and use of ceramic materials. The projects were carried out in Italy, the United States, Canada, Poland, Croatia, Australia, Spain,

Ireland, Switzerland, the United Kingdom and Malta.

The winner of the **Residential** category is “Spoonbill” in Manalapan (Florida, USA), a project by **610 Interiors (Alexis Venanzi)** using tiles from **Leonardo** and **ABK**. Overlooking a peaceful sheltered basin, the residence interprets contemporary luxury through an understated architectural language and a rigorous minimalist sensibility. Conceived as exhibition spaces, the interiors use ivory and pure white ceramic surfaces as a unifying thread between indoor and outdoor areas. The constant dialogue with the waterfront and



VINCITORE RESIDENZIALE / RESIDENTIAL WINNER

**SPOONBILL**610 Interiors
(Alexis Venanzi)Luogo/Place:
Manalplan (Florida, US)Piastrille/Tiles:
LEONARDO, ABK

Ph. © Ocean Blue Custom Homes



nelle superfici ceramiche dalle tonalità avorio e candide il filo conduttore che unisce ambienti interni ed esterni. Il dialogo costante con il waterfront e l'inserimento nel paesaggio naturale definiscono un'esperienza abitativa all'insegna del benessere, in cui materiali, luce e architettura si fondono in perfetto equilibrio.

Ha vinto il premio per la **categoria Commerciale** il progetto "Terradamari Resort & Spa Marina di Modica - Tapestry by Hilton" a Marina di Modica (Italy) di **Studio Chiara Caberlon**, che vede l'utilizzo di piastrelle di **Coem**, **Fioranese** e **Ceramica Sant'Agostino**. Nel panorama dell'hospitality di lusso, Terradamari Resort & Spa interpreta il relax e il benessere attraverso un'architettura profondamente integrata nel paesaggio siciliano. Progettato da Chia-

ra Caberlon, il resort offre ampie viste sul mare e un design che, attraverso le superfici ceramiche, reinterpreta motivi della tradizione e texture naturali in un linguaggio contemporaneo. Materiali sostenibili e soluzioni locali completano un progetto attento all'ambiente, al territorio e alle persone.

Per la **sezione Outdoor** ha vinto il progetto "Villa Dellago" a Torre Del Benaco (Italy) dello **studio JM Architecture** che ha visto l'utilizzo di superfici ceramiche di **Casalgrande Padana**. Adagiata su uno dei terrazzamenti naturali affacciati sul Lago di Garda, la villa si integra con il paesaggio preservando ulivi secolari e cipressi esistenti. Il padiglione a un solo livello, articolato attorno a due ampi patii, dialoga con l'esterno attraverso un portico continuo, definito da una sottile struttu-

VINCITORE COMMERCIALE / COMMERCIAL WINNER



Ph. © Diego Cicero

TERRADAMARI RESORT & SPA MARINA DI MODICA - TAPESTRY BY HILTON

Studio Chiara Caberlon

Luogo/Place:
Marina di Modica (Italy)Piastrille/Tiles:
COEM, FIORANESE,
CERAMICA SANT'AGOSTINO

integration into the natural landscape create a living experience focused on well-being, in which materials, light and architecture achieve a harmonious balance. The winner of the **Commercial category** is "Terradamari Resort & Spa Marina di Modica - Tapestry by Hilton" in Marina di Modica (Italy), a project by **Studio Chiara Caberlon** using tiles

from **Coem**, **Fioranese** and **Ceramica Sant'Agostino**. In the world of luxury hospitality, Terradamari Resort & Spa interprets relaxation and well-being through architecture that is deeply integrated into the Sicilian landscape. Designed by Chiara Caberlon, the resort offers sweeping sea views and a design that uses ceramic surfaces to reinterpret traditional motifs

and natural textures in a contemporary language. Sustainable materials and local solutions complete a project that is attentive to the environment, the local area and people.

The winner of the **Outdoor category** is "Villa Delago" in Torre del Benaco (Italy), a project by **JM Architecture** using ceramic surfaces from **Casalgrande-Padana**. Set



VINCITORE OUTDOOR / OUTDOOR WINNER

ra in alluminio bianco che valorizza le superfici in gres porcellanato. Anche la piscina segue la morfologia del terreno, mentre la copertura, concepita come una quinta facciata e rivestita anch'essa in grandi lastre ceramiche, si conferma elemento distintivo del progetto.

Nella categoria **Design e nuove applicazioni** è stato premiato "Icebergs Bar and Kitchen at Sydney Airport T3" a Sidney (Australia) dello studio **Lazzarini Pickering Architetti**, che ha utilizzato piastrelle di **Franco Pecchioli Ceramica**. Il progetto trasferisce l'atmosfera dei celebri *long lunch* di Bondi Beach nel dinamico Terminal 3 dell'aeroporto di Sydney, offrendo ai viaggiatori una pausa immersiva all'interno del continuo flusso dello scalo. Volumi sospesi, piastrelle artigianali smaltate provenienti dalla Toscana e una luce calibrata evocano colori e riflessi del Pacifico. Le superfici ceramiche, che rivestono banconi e tavoli monolitici, diventano il segno distintivo dello spazio. La sostenibilità si esprime attraverso materiali durevoli, pensati per un uso intensivo, e un progetto illuminotecnico ad alta efficienza che valorizza anche la luce naturale.



Ph. © Diego Cicero

VILLA DELLAGO

JM Architecture

Luogo/Place:
Torre Del Benaco
(Italy)Piastrelle/Tiles:
CASALGRANDE
PADANA

La Giuria ha altresì deciso di conferire 5 Menzioni.

[1] Per la categoria **Residenziale** la menzione è andata allo **Brooks Design** per il progetto "Private Villa - Bay Hill" a Orlando (Florida, USA), nel quale sono stati utilizzati prodotti di **Keope**. Progettata per annullare il confine tra interno ed esterno, questa residenza di lusso costruisce un *continuum* spaziale tra gli ambienti della casa e i patii. Le grandi superfici ceramiche in una delicata tonalità di grigio, ispirate all'eleganza essenziale del calcestruso, definiscono un linguaggio materico unitario che valorizza il dialogo con il paesaggio circostante. A completare il progetto, i rivestimenti ceramici effetto mosaico in pasta di vetro smalto impreziosiscono il bordo piscina, reinterpretando in chiave contemporanea la raffinata tradizione musiva italiana.

VINCITORE DESIGN E NUOVE APPLICAZIONI / DESIGN AND NEW APPLICATIONS WINNER

on one of the natural terraces overlooking Lake Garda, the villa blends into the landscape while preserving the existing centuries-old olive trees and cypresses. The single-storey pavilion, arranged around two large patios, connects with the outdoors through a continuous portico defined by a slender white aluminium structure that enhances the porcelain surfaces. The swimming pool also follows the natural contours of the site, while the roof, conceived as a fifth façade and also clad with large ceramic slabs, forms a distinctive feature of the project.

The winner of the **Design and new applications category** is "Icebergs Bar and Kitchen at Sydney Airport T3" in Sydney (Australia), a project by **Lazzarini Pickering Architetti** using tiles from **Franco Pecchioli Ceramica**. The project brings the atmosphere of Bondi Beach's famous *long lunches* to the dynamic



Ph. © Josef Beyer

setting of Sydney Airport's Terminal 3, offering travellers an immersive pause amid the constant flow of the airport. Suspended volumes, handcrafted glazed tiles from Tuscany and carefully calibrated lighting evoke the colours and reflections of the Pacific. Ceramic surfaces covering counters and monolithic tables become the defining feature of the space. Sustainability

ICEBERGS BAR AND KITCHEN AT SYDNEY AIRPORT T3

Lazzarini Pickering Architetti

Luogo/Place:
Sidney (Australia)Piastrelle/Tiles:
FRANCO PECCHIOLI
CERAMICA



[2] Menzione nella categoria **Commerciale** a “AC Hotel Savannah Historic District” a Savannah (Georgia, USA), dello studio **Design Continuum** che ha utilizzato piastrelle di **Emilceramica**, **Florim**, **Cooperativa Ceramica d’Imola** e **Italgraniti**. Affacciato sul fronte fluviale del quartiere storico di Savannah, l’AC Hotel Savannah Historic District interpreta il contesto portuale con un interior design essenziale e contemporaneo. Il dialogo con il paesaggio, segnato dalla presenza di navi cargo e container, si traduce in una raffinata palette materica, dove superfici ceramiche, essenze lignee, metalli caldi e materiali di ispirazione industriale definiscono un’atmosfera urbana elegante e accogliente. Il richiamo alle texture naturali e al rapporto con il fiume riflette un approccio progettuale orientato alla sostenibilità, premiato con la certificazione LEED Platinum.

[3] Menzione nella categoria **Outdoor** per “The Atrium House” a Miami (Florida, USA) dello studio **Space & Forms** che ha utilizzato prodotti di **Caesar**. Questa residenza unifamiliare reinterpreta uno dei modelli abitativi più diffusi negli Stati Uniti, trovando un equilibrio tra tradizione e contemporaneità, apertura verso il paesaggio e privacy domestica. Il rivestimento di facciata in gres porcellanato effetto travertino dialoga con le superfici lignee, dando vita a un linguaggio architettonico essenziale e raffinato. Giardino e piscina diventano il fulcro della vita all’aperto, in continuità con gli interni grazie alle ampie superfici vetrate e al patio verde che si estende nel cuore della casa, favorendo luce naturale, ventilazione e comfort abitativo.

[4] Per la categoria **Design e nuove applicazioni**, prima menzione d’onore al pro-

MENZIONI / HONOURABLE MENTIONS



is expressed through durable materials designed for intensive use and a highly efficient lighting scheme that also makes the most of natural light.

The Jury also decided to award 5 **Honourable Mentions**.

[1] In the **Residential category**, an Honourable Mention went to **Brooks Design** for the “Private Villa – Bay Hill” project in Orlando (Florida, USA), which uses products from **Keope**. Designed to blur the boundary between indoors and outdoors, this luxury residence creates a spatial continuum between the interior spaces and patios. Large ceramic surfaces in a delicate shade of grey, inspired by the

understated elegance of concrete, establish a consistent material language that enhances the dialogue with the surrounding landscape. Completing the project, mosaic-effect ceramic coverings inspired by glass paste embellish the poolside area, offering a contemporary reinterpretation of Italy’s refined mosaic tradition.

[2] An Honourable Mention in the **Commercial category** went to “AC Hotel Savannah Historic District” in Savannah (Georgia, USA), a project by **Design Continuum** using tiles from **Emilceramica**, **Florim**, **Cooperativa Ceramica d’Imola** and **Italgraniti**. Overlooking the riverfront in Savannah’s

historic district, the AC Hotel Savannah Historic District interprets its port setting through understated contemporary interior design. The dialogue with a landscape characterised by cargo ships and containers is reflected in a refined material palette, where ceramic surfaces, wood, warm metals and industrial-inspired materials create an elegant and welcoming urban atmosphere. References to natural textures and the relationship with the river reflect a sustainability-oriented design approach that has earned the project LEED Platinum certification.

[3] An Honourable Mention in the **Outdoor category** went to “The Atrium House” in



getto "Towerhill House" a Mono (Ontario, Canada), realizzato da **Studio Maggs** con la scelta di piastrelle di **Vogue**, **Laminam**, **Ragno** e **Refin**. Progettata nel pieno della pandemia, la residenza nasce dal desiderio dei committenti di creare un rifugio di pace, privacy e libertà, in dialogo costante con l'esterno. Gli ampi ambienti *open space* si sviluppano attorno a un camino centrale rivestito in elementi ceramici 3D, mentre grandi superfici vetrate e accessi diretti al paesaggio amplificano la relazione con la luce naturale durante l'arco della giornata. Una palette materica di ceramica, legno, marmo, acciaio e calcestruzzo definisce spazi caldi e solidi. Le superfici in gres porcellanato, impiegate per top cucina, *backsplash* e tavoli, garantiscono resistenza e durata in accordo con un design contemporaneo e confortevole.

[5] Seconda menzione per "Staples Table" dello studio **Smiths** a Londra (UK) con l'uso di prodotti di **Casalgrande-Padana**. Nato come installazione interattiva per raccontare alla comunità londinese dell'architettura le potenzialità della ceramica, il tavolo Staples invita a superare una visione puramente estetica del gres porcellanato, mettendone in luce resistenza e versatilità costruttiva. Una lastra bianca, essenziale e materica, diventa elemento strutturale attraverso una sequenza di piani autoportanti, assemblati a secco e mantenuti in equilibrio dal solo peso proprio, senza colle, siliconi o fissaggi meccanici. Smontabile e riassemblabile, il sistema valorizza il formato originario della lastra, evitando tagli superflui e preservandone integrità e prestazioni.

sr Ricci@confindustriacera mica.it

tile
competition.
com



tilecompetition.com



Ph. © Scott Norsworthy



Ph. © Jess Gough / Jerry Florez / Luis Kramer

[4]

[5]

Miami (Florida, USA), a project by **Space & Forms** using products from **Caesar**. This single-family residence reinterprets one of the most widespread housing models in the United States, striking a balance between tradition and contemporary design, openness to the landscape and domestic privacy. The travertine-effect porcelain façade cladding dialogues with the wood surfaces to create an understated and refined architectural language. The garden and swimming pool form the heart of outdoor life and flow seamlessly into the interiors through large glazed surfaces and a green patio extending into the centre of the house, enhancing natural light, ventilation and living comfort.

[4] In the **Design and new applications** category, the first Honourable Mention went to "Towerhill House" in Mono (Ontario, Canada), a project by **Studio Maggs** using tiles from **Vogue**, **Laminam**, **Ragno** and **Refin**. Designed during the pandemic, the residence grew out of the clients' desire to create a haven of peace, privacy and freedom in constant dialogue with the outdoors. The spacious open-plan interiors are arranged around a central fireplace clad with three-dimensional ceramic elements, while large glazed surfaces and direct access to the landscape strengthen the relationship with natural light throughout the day. A material palette of ceramic, wood, marble,

steel and concrete creates warm, solid spaces. Porcelain surfaces used for kitchen worktops, splashbacks and tables provide strength and durability in keeping with the home's contemporary and comfortable design.

[5] The **second Honourable Mention** went to "Staples Table" by **Smiths** in London (UK), using products from **Casalgrande-Padana**. Conceived as an interactive installation to demonstrate the potential of ceramics to London's architectural community, Staples Table invites visitors to look beyond a purely aesthetic perception of porcelain stoneware and discover its strength and structural versatility. A simple, tactile white slab becomes a structural element through a sequence of self-supporting planes, dry-assembled and held in balance solely by their own weight, without adhesives, silicones or mechanical fixings. Designed to be dismantled and reassembled, the system makes full use of the slab's original format, avoiding unnecessary cuts and preserving its integrity and performance.



IL XX PREMIO ING. VILLA a Mongardi e Bolognesi

di Giulia Tallarita

La XX edizione del Premio Internazionale Ing. Aldo Villa viene conferito a **Paolo Mongardi**, presidente di Sacmi, e a **Stefano Bolognesi**, presidente di Cooperativa Ceramica d'Imola in occasione di Cersaie presso l'area The Square al Centro Servizi di Bologna Fiere, **giovedì 24 settembre 2026 alle ore 17:00**.

I due premiati sono stati selezionati per il contributo determinante offerto allo sviluppo dell'industria ceramica italiana, per la capacità di guidare realtà imprenditoriali di eccellenza e per l'impegno profuso nel promuovere innovazione, competitività e sostenibilità, valorizzando il ruolo della cooperazione e dell'industria italiana nei mercati internazionali.

In occasione della cerimonia inter-

vengono **Simone Gamberini**, presidente nazionale di Legacoop, e **Maurizio Gardini**, presidente nazionale di Confcooperative, che offrono una riflessione sul valore del modello cooperativo quale motore di sviluppo economico, innovazione e crescita del sistema produttivo italiano.

La giuria composta dal presidente ACIMAC **Bruno Bettelli**, dal presidente di Confindustria Ceramica **Augusto Ciarrocchi**, dal vicepresidente della Regione Emilia-Romagna **Vincenzo Colla**, dalla rettrice dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia **Rita Cucchiara** e dal presidente della Società Ceramica Italiana **Cristina Siligardi**, ha ritenuto i candidati due esponenti di spicco della ceramica italiana.

Il premio, organizzato dalla **Società Ceramica Italiana**, viene assegnato a personalità di primo piano per i contributi eccezionali



20TH INTERNATIONAL ALDO VILLA AWARD goes to Paolo Mongardi and Stefano Bolognesi

The 20th edition of the 'International Aldo Villa Award' will be presented to **Paolo Mongardi**, President of Sacmi, and **Stefano Bolognesi**, President of Cooperativa Ceramica d'Imola, during Cersaie, at The Square Auditorium – BolognaFiere Service Centre, on **Thursday, 24 September 2026 at 5:00 p.m.**

The two recipients have been selected in recognition of their outstanding contribution to the development of the Italian ceramic industry, their ability to lead companies of excellence, and their commitment to promoting innovation,

competitiveness and sustainability, while enhancing the role of both the cooperative model and Italian industry in international markets.

The ceremony features contributions from **Simone Gamberini**, National President of Legacoop, and **Maurizio Gardini**, National President of Confcooperative, who will reflect on the value of the cooperative model as a driver of economic development, innovation and growth within Italy's manufacturing system.

The jury, comprising **Bruno Bettelli**, President of ACIMAC; **Augusto Ciarrocchi**, President of Confindustria

Ceramica; **Vincenzo Colla**, Vice President of the Emilia-Romagna Region; Professor **Rita Cucchiara**, Rector of the University of Modena and Reggio Emilia; and Professor **Cristina Siligardi**, President of the Italian Ceramic Society, recognised the two recipients as leading figures in the Italian ceramic sector.

The award, organised by the **Italian Ceramic Society**, is presented to distinguished figures for outstanding contributions and achievements in the field of ceramics. The criteria that guide the jury in their choice include managerial or entrepreneurial excellence,



Paolo Mongardi, SACMI



Stefano Bolognesi, Cooperativa Ceramica d'Imola

e i risultati significativi apportati nel campo ceramico. Tra i requisiti che orientano la giuria nella scelta, è rilevante l'aver condotto una brillante carriera manageriale o imprenditoriale, sempre orientata all'innovazione di prodotto ed alla difesa della piastrina *made in Italy* in un contesto di sempre più forte competizione internazionale. Il *Premio Internazionale Ing. Aldo Villa* è stato istituito nel 1989 per ricordare il primo Presidente di Società Ceramica Italiana e tra i principali artefici, in qualità di direttore generale di Sacmi, della straordinaria trasformazione di una piccola officina di meccanici di Imola nel leader mondiale della produzione di tecnologie e servizi per l'industria ceramica.

gtallarita@confindustriaceramica.it

Il palmares del premio:

- I - Adriano Bosetti (1989)
- II - Alex Muller Georg Bednorz (1991)
- III - Romano Minozzi (1993)
- IV - Philip Rosenthal (1995)
- V - Leopoldo Cini (1997)
- VI - José Soriano Ramos (1999)
- VII - Vittoriano Bitossi (2001)
- VIII - Filippo Marazzi (2003)
- IX - Carlo Palmonari (2005)
- X - Ibrahim Bodur (2007)
- XI - Michael P. Johnson (2009)
- XII - Franco Stefani (2011)
- XIII - Giovanni Aliprandi (2013)
- XIV - Franco Manfredini (2014)
- XV - Mario Rossi (2016)
- XVI - Giorgio Squinzi (2018)
- XVII - Mariano Paganelli (2018)
- XVIII - Maurizio Cavagnari (2022)
- XV - Giovanni Savorani (2024)

24_09_2026

h 17.00 - 5.00 p.m.

PREMIO ALDO VILLA

The Square

Centro Servizi /

Services Centre



www.icers.it

a constant focus on product innovation and the promotion of Italian tiles at a time of increasingly strong international competition.

The 'International Aldo Villa Award' was set up in 1989 to commemorate the Italian Ceramic Society's first president and one of the principal architects - through his role as General Manager of Sacmi - of the extraordinary contribution he made in transforming what was originally a small mechanical workshop in Imola into the world's foremost producer of technology and services for the ceramic industry.

Previous years' recipients are:

- 1989 Adriano Bosetti
- 1991 Alex Muller Georg Bednorz
- 1993 Romano Minozzi
- 1995 Philip Rosenthal
- 1997 Leopoldo Cini
- 1999 José Soriano Ramos
- 2001 Vittoriano Bitossi
- 2003 Filippo Marazzi
- 2005 Carlo Palmonari
- 2007 Ibrahim Bodur
- 2009 Michael P. Johnson

- 2011 Franco Stefani
- 2013 Giovanni Aliprandi
- 2014 Franco Manfredini
- 2016 Mario Rossi
- 2018 Mariano Paganelli
- 2018 Giorgio Squinzi
- 2022 Maurizio Cavagnari
- 2024 Giovanni Savorani



Giovanni Savorani, Cersaie 2024



L'evoluzione della forma. La certezza della tenuta.

Nuovo look, stessa affidabilità di sempre.
 Scopri la gamma completa su **cercol.com**



**LA CERCOL CHE CONOSCI
 OGGI LA TROVI COSÌ**

CERCOL

Via Valle d'Aosta, 48 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 801007
www.cercol.it - info@cercol.it

Cerpoxy Easy Art F.40

Stucco epossidico decorativo bicomponente a base di microsfere di vetro, impermeabile, antiacido e antimacchia per la posa e stuccatura di fughe da 1 a 15 mm fra mosaici, piastrelle ceramiche, gres porcellanato e grandi lastre in ambienti esclusivi di alto pregio. Super facile da applicare e da pulire. Prodotto batteriostatico che previene la proliferazione di batteri e la formazione di muffe sulla superficie delle fughe, rendendo igieniche e sane le superfici piastrellate. Cerpoxy Easy Art F.40 è classificato come adesivo reattivo (R) migliorato (2), a scivolamento verticale nullo (T) di classe R2T secondo la normativa Europea EN12004 e come stucco reattivo di classe RG secondo EN13888. Formulato specificatamente con microsfere di vetro a granulometria ultra-fine per una finitura liscia dall'elegante effetto seta. Caratterizzato da eccezionale scorrevolezza e facilità di pulizia da qualsiasi superficie ceramica.

- Stuccatura decorativa per interni ed esterni
Cerpoxy Easy Art F.40 è progettato per valorizzare pavimenti e rivestimenti, sia in ambienti interni che esterni, con un risultato estetico di alto livello e prestazioni tecniche eccellenti. Grazie alla sua elevata resistenza chimica, è ideale anche per l'incollaggio e la stuccatura antiacida su tutti i principali supporti e rivestimenti impiegati in edilizia. Il prodotto è particolarmente indicato per la realizzazione di pavimenti e rivestimenti in docce e bagni, garantendo un'eccellente adesione anche su supporti difficili. Ideale per applicazioni in ambienti sottoposti a elevata umidità e sollecitazioni, quali bagni turchi, centri benessere, stabilimenti termali e piscine, assicurando superfici durevoli, resistenti e di facile manutenzione. La sua versatilità lo rende ideale anche per gli interventi di ripristino delle fughe esistenti deteriorate: dopo la rimozione delle parti friabili, consente di ripristinare l'aspetto originale del rivestimento, migliorandone l'estetica, l'impermeabilità e la resistenza nel tempo. Una soluzione professionale che unisce design, funzionalità e lunga durata, pensata per soddisfare le esigenze dei cantieri più esigenti e dei progetti architettonici di qualità.

Cerpoxy Easy Art F.40

Two-component decorative epoxy grout based on glass microspheres, waterproof, acid- and stain-resistant, for laying and grouting 1 to 15 mm joints between mosaics, ceramic tiles, porcelain stoneware and large-format slabs in exclusive, high-end settings. Extremely easy to apply and clean. A bacteriostatic product that prevents the proliferation of bacteria and the formation of mould on the surface of joints, helping to keep tiled surfaces hygienic and healthy. Cerpoxy Easy Art F.40 is classified as an improved (2) reaction resin adhesive (R) with no vertical slip (T), class R2T according to European standard EN 12004, and as a reaction resin grout, class RG according to EN 13888. Specially formulated with ultra-fine glass microspheres to provide a smooth finish with an elegant silky effect. Exceptionally easy to spread and clean from all types of ceramic surfaces.

- Decorative grouting for indoor and outdoor applications

Cerpoxy Easy Art F.40 is designed to enhance floors and wall coverings in both indoor and outdoor settings, delivering outstanding aesthetic results and excellent technical performance. Thanks to its high chemical resistance, it is also ideal for acid-resistant bonding and grouting on all the main substrates and coverings used in construction. The product is particularly suitable for floors and wall coverings in showers and bathrooms, providing excellent adhesion even on difficult substrates. It is ideal for applications in areas exposed to high levels of humidity and demanding conditions, such as steam rooms, wellness centres, spas and swimming pools, ensuring durable, resistant surfaces that are easy to maintain. Its versatility also makes it ideal for restoring existing deteriorated joints. Once any loose or friable material has been removed, the product restores the original appearance of the covering while improving its aesthetics, waterproofing and long-term resistance. A professional solution combining design, functionality and long-lasting performance, developed to meet the requirements of the most demanding construction sites and high-quality architectural projects.





Installation

Tools Excellence

Since 1974

Since day one, our mission has been to fully satisfy the needs of the professional tiles installer by providing him with effective and reliable tools that increase productivity while reducing fatigue.

More than 50 Years later our mission hasn't changed.

Da sempre la nostra missione è soddisfare appieno le esigenze del posatore professionista fornendogli strumenti efficaci ed affidabili che aumentano la produttività e riducono la fatica.

Dopo oltre 50 anni la nostra missione non è cambiata.



CERSAIE

Bologna - Italy

HALL / PADIGLIONE 19
STAND / BOOTH #B58 - B68 - C67

DISCOVER THE LATEST INNOVATIONS AT CERSAIE
SCOPRI LE ULTIME INNOVAZIONI A CERSAIE
21-25 September 2026

RAIMONDI

Via R. dalla Costa, 300/A - 41122 Modena (MO)
Tel +39 059 280888 - Fax +39 059 282808
www.raimondispa.com - info@raimondispa.com

Easy-move battery: nuovo movimentatore lastre a batteria

Con il nuovo Easy-move battery, i sistemi Raimondi per la movimentazione delle lastre ceramiche di grande formato evolvono ulteriormente: il telaio è ora equipaggiato con sei ventose a batteria con ripristino automatico del vuoto (di cui 4 facilmente rimuovibili per essere utilizzate anche separatamente dal telaio). Easy-move battery conserva le caratteristiche di leggerezza, versatilità, affidabilità che lo hanno reso un riferimento per il trasporto e la posa delle lastre, anche strutturate, aggiungendo i vantaggi della tecnologia a batteria. L'attivazione del vuoto è immediata ed il ripristino interviene automaticamente se e quando necessario rendendo il lavoro più sicuro, continuo e veloce. Inoltre, i due vuotometri di cui ogni ventosa è dotata (uno analogico e uno digitale) garantiscono il monitoraggio visivo dello stato del vuoto. L'autonomia è estremamente estesa: ogni ventosa effettua 1.500 cicli on-off con una carica completa. Le ventose hanno un diametro di 175 mm e sono dotate di gomma antimacchia intercambiabile, sostituibile in caso di usura. Sostituibile è anche il vuotometro analogico così come la pompa del vuoto a batteria. Easy-move battery è corredato inoltre di 2 pistoni manuali, utilizzabili al posto del pistone a batteria qualora necessario. Easy-move battery: la soluzione più completa, affidabile e versatile per la movimentazione di grandi lastre ceramiche.



Easy-move battery: new battery-powered large-format tiles handling system

With the new Easy-move battery Raimondi's systems for handling large-format ceramic slabs take another step forward. The frame is now equipped with six battery-powered suction cups with automatic vacuum recovery, four of which can be easily removed and used independently from the frame. Easy-move battery retains all the features that have made it a benchmark for transporting and installing large-format slabs, lightweight design, versatility and reliability, even on textured surfaces, while adding the advantages of battery-powered technology. Vacuum activation is immediate,

while automatic vacuum recovery restores the required vacuum level whenever necessary, making work safer, faster and more continuous. In addition, each suction cup is equipped with a dual vacuum gauge, digital and analog, providing constant visual monitoring of the vacuum level. Battery life is exceptionally long: each suction cup provides up to 1,500 activations per charge. The suction cups feature a Ø175 mm (6 7/8") pad with a replaceable no-mark rubber pad, which can be replaced when worn. The analog vacuum gauge and the battery-powered vacuum pump are also replaceable. Easy-move battery is also supplied with two manual pumps, which can be used in place of the battery-

powered pump whenever necessary. Easy-move battery: the most complete, reliable and versatile solution for handling large-format ceramic slabs.



FORMULAZIONE DI ADESIVI CEMENTIZI CON RIFIUTI da costruzione e demolizione

di Matthias Ghiotto, Michele Di Falco, Lara Casini, Elisa Franzoni*

Uno studio del Centro Ceramico mostra come i CDW possano diventare una risorsa di valore per il settore delle costruzioni, favorendo un'edilizia più sostenibile

Una delle principali sfide dell'economia circolare nel settore edilizio riguarda la gestione e il recupero dei cosiddetti rifiuti da costruzione e demolizione (CDW – Construction and Demolition Wastes), la cui produzione, solo in Italia, supera le 80 milioni di tonnellate annue (dati ISPRA, 2025). Gran parte di questi materiali viene ancora destinata ad applicazioni a basso valore aggiunto, come rilevati stradali, sottofondi o riempimenti. Si tratta certamente di forme di recupero, ma che non sfruttano appieno il potenziale di queste risorse. La vera sfida consiste invece nell'utilizzare i CDW come materie prime secondarie capaci di sostituire, totalmente o parzialmente, materiali naturali primari impiegati nei processi industriali, in linea con l'obiettivo di una transizione verso un'economia circolare dell'intero settore delle costruzioni. Ed è proprio questo l'obiettivo del progetto

REWINDS (REcycling of Waste Into New Demonstrated Sustainable Solutions), finanziato con i fondi europei della Regione Emilia-Romagna PR FESR 2021-2027, che vede in campo quattro laboratori di ricerca della Rete Alta Tecnologia regionale (Certimac, Centro Ceramico, CNR-ISSMC e TekneHub) e nove imprese altamente specializzate (ACER Bologna, Ceramiche Serra s.p.a., CMCF soc. coop., Ecofelsinea s.r.l., Litokol s.p.a., Recter s.r.l., URSA Italia s.r.l., WASP s.r.l., e Wienerberger s.p.a.). Uno degli scopi del Centro Ceramico in questo progetto è stato di valutare se i CDW possano essere reimpiegati nella formulazione di adesivi cementizi per piastrelle. I CDW oggetto dello studio sono stati dapprima sottoposti ad un'approfondita caratterizzazione mediante analisi granulometriche, chimiche e mineralogiche, per valutarne le potenzialità di utilizzo. Le analisi hanno evidenzia-

Fig 1- Piastrelle 50 mm x 50 mm posate sull'adesivo cementizio per la prova di strappo (norma EN 12004-2:2017)



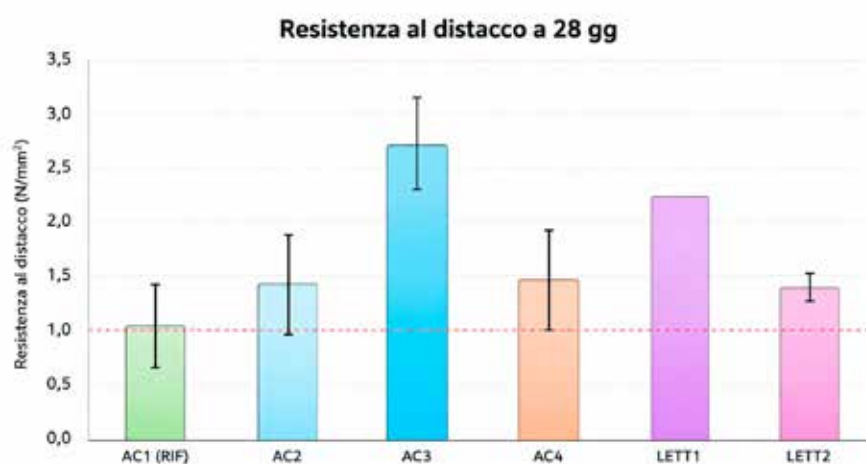


Fig 2. Valori di resistenza al distacco a 28 giorni dell'adesivo di riferimento (AC1) e degli impasti sperimentali (AC2-AC4), a confronto con dati di letteratura relativi a adesivi cementizi per piastrelle (LETT1-LETT2 relativi alle formulazioni più performanti degli adesivi cementizi riportati rispettivamente in [1-2]). La linea tratteggiata rossa indica il valore minimo di resistenza al distacco pari a 1,0 N/mm², richiesto dalla norma EN 12004-1:2017 per gli adesivi cementizi di classe C2.

to come il CDW sia costituito principalmente da quarzo, calcite, feldspati, dolomite e miche, con una composizione dominata da silice e carbonato di calcio. Questa natura mineralogica suggerisce la possibilità di utilizzare il materiale come sostituto parziale del tradizionale filler carbonatico comunemente impiegato nelle formulazioni degli adesivi.

Per verificare il comportamento del materiale riciclato sono state quindi preparate quattro differenti formulazioni di adesivi cementizi. La prima rappresenta l'impasto tradizionale privo di materiale riciclato, mentre nelle altre il carbonato di calcio è stato progressivamente sostituito con differenti quantità di CDW. Sono state valutate la lavorabilità dell'impasto fresco, la resistenza di adesione al supporto (Figura 1) e la resistenza a compressione a 28 giorni.

I risultati ottenuti sono stati particolarmente interessanti. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, l'impiego dei rifiuti da costruzione e demolizione non ha compromesso le prestazioni

dell'adesivo. Anzi, la formulazione con la sostituzione del 50% di carbonato di calcio con i CDW, opportunamente ottimizzata nel rapporto acqua/cemento e nel dosaggio del fluidificante, ha mostrato le migliori prestazioni complessive. La resistenza al distacco e alla compressione di questa formulazione sono risultate superiori rispetto all'impasto di riferimento, ma anche rispetto ad adesivi cementizi ad alte prestazioni riportati nella letteratura scientifica (Figura 2), dimostrando come una corretta progettazione della miscela possa consentire non solo di sostituire materie prime naturali, ma addirittura di migliorare il comportamento del prodotto finale.

La ricerca dimostra quindi che i rifiuti da costruzione e demolizione non rappresentano soltanto un problema ambientale da gestire, ma possono trasformarsi in una preziosa risorsa per l'industria dei materiali da costruzione. Ogni tonnellata di materiale recuperato significa infatti meno rifiuti destinati allo smaltimento, minore consumo di risorse naturali e

una produzione più sostenibile. In un settore come quello edile, chiamato nei prossimi anni a ridurre il proprio impatto ambientale senza rinunciare alle prestazioni tecniche dei materiali, studi come questo mostrano concretamente come innovazione scientifica ed economia circolare possano procedere nella stessa direzione, trasformando ciò che ieri era considerato uno scarto in una materia prima per le tecnologie del futuro.

* Consorzio Universitario
Centro Ceramico

Bibliografia

- [1] Qadir, W.M.-S., Al Zahawi, S.K.R., Mohammed, A.S., 2025. Comparative analysis of chemical composition, mechanical performance, workability, and sustainable characteristics of cementitious tile adhesives and cement mortar. *Journal of Materials Research and Technology* 39, 5148-5163. <https://doi.org/10.1016/j.jmrt.2025.10.164>
- [2] Michalak, J. and Ziomek, R. (2023). Assessment of Cementitious Ceramic Tile Adhesives in the Light of Repeatability and Reproducibility of the Tensile Adhesion Strength Measurements. *Materials* 16, 4245. <https://doi.org/10.3390/ma16124245>

L'ARTE DELLA produzione seriale

La storia della Gabbianelli in un libro dedicato alla passione ceramica e al design

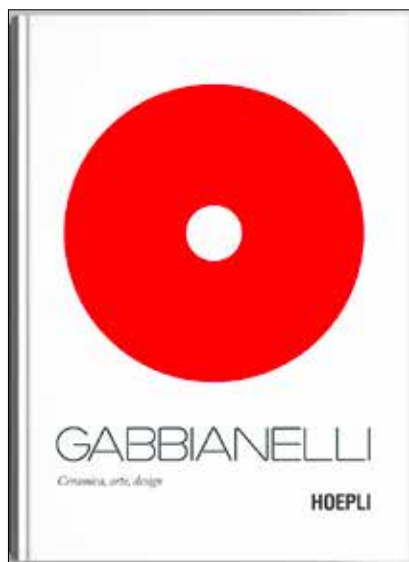
di Maria Teresa Rubbiani

Il libro “Gabbianelli. Ceramica, arte, design”, recentemente pubblicato dalla casa editrice Hoepli, è nato dalla volontà di Andrea Gabbianelli, nipote di Enrico, fondatore della nota industria ceramica milanese, così importante anche per il design applicato alla piastrella di ceramica.

Il libro racconta la storia di una importante iniziativa imprenditoriale in campo ceramico, che si è evoluta, trasformandosi, nel corso del decenni del secolo scorso da bottega di ceramica d'arte, alla acquisizione della ceramica Appiani di Treviso, già nota per la produzione di piastrelle, fino allo stabilimento di Cusano Milanino, inaugurato nel '62 fra le cui mura sono nate molte delle più significative piastrelle di ceramica italiane progettate dai designers e architetti milanesi, oggi noti per il *made in Italy*.

Sfogliando le pagine di questo meraviglioso libro, che ogni appassionato di piastrelle di ceramica non può farsi scappare, ci si imbatte in una grande quantità di foto che da un lato ritraggono l'evoluzione dell'impresa, le showroom, i negozi a Milano, le vetrine e dall'altro presentano raffinati pannelli di piastrelle decorate a mano, cataloghi e piastrelle progettate da famosi designer e artisti come Enzo Mari, Bruno Munari, Enzo Preda o architetti come Gio Ponti, che ha collaborato con Gabbianelli per la realizzazione di meravigliose sculture in ceramica, solo per citarne alcuni.

Il volume contiene i contributi di



esperti quali Elena Dellapiana, *storica dell'architettura e del design del Politecnico di Torino*, Francesco Dondina, *visual designer*, Andrea Gabbianelli, *art director di A. Gabbianelli - Superfici per abitare*, Francesca Picchi, *architetta*, Alberto Saibene, *storico della cultu-*

ra italiana del Novecento e Maddalena Muzio Treccani, *vicepresidente della Fondazione Corrente*.

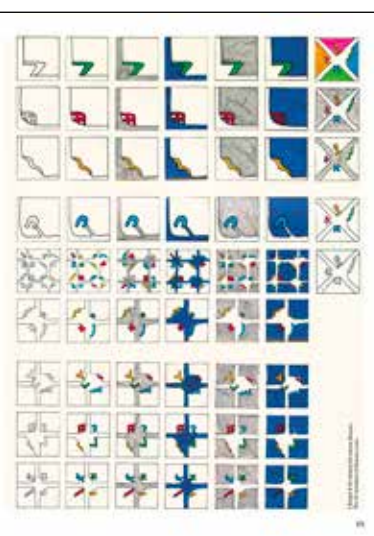
“In questa storia - scrive Francesca Picchi - un ruolo decisivo è rappresentato dal legame con Milano” un contesto particolarmente sensibile all'attraversamento disciplinare già dagli anni '20 con un'attenzione specifica alle arti decorative. Se negli anni '50 poi alcune creazioni di Gabbianelli di Fumagalli e Preda vengono selezionate da Gio Ponti per la IX Triennale nella sezione ceramica, è “negli anni del boom economico che l'ingegner Gabbianelli - continua Francesca Picchi - si apre al design... Gabbianelli affronta la dimensione più propriamente industriale... Pur improntata ad una logica di produzione seriale, Gabbianelli è strutturata per produrre “su misura” e in questa chiave si apre alla sperimentazione. Non è un caso, infatti, che la Gabbianelli si rivolga a figure come Enzo



Gabbianelli. Ceramica, arte, design - p. 40-41



Roberto Arioli, Gabbianelli 1970

Sopra: Renato Toso e Giovanna Noti Massari, *Manuale per il corretto impiego e coordinato della piastrella Bisanzio*, 1983. Gabbianelli. *Ceramica, arte, design* - p. 170-171

A sinistra: piastrella Bisanzio, Renato Toso e Giovanna Noti Massari, Gabbianelli 1983.

Mari e Bruno Munari, artisti e designer, in prima linea nella ricerca sul tema dei multipli d'arte, profondamente immersi nella ricerca del movimento dell'arte programmata e cinetica all'inizio degli anni Sessanta," conclude l'architetta Picchi. Sono tanti gli approfondimenti contenuti nella pubblicazione, che nel contributo di Francesca Picchi descrive con ricchezza di particolari, le caratteristiche delle collaborazioni con i vari designer. Riguardo a Enzo Mari, per esempio, si legge: "La Serie Elementare trovò nell'applicazione dei processi serigrafici – un'innovazione tecnica in campo ceramico – la possibilità di ridurre all'essenziale la decorazione adottando una progressione geometrica di segni di grande precisione", segni che Mari qualifica come

variante di un campo di colore. "La mia risposta", scrive Mari, "è di realizzare, se non proprio il colore, dei disegni assolutamente elementari e minuti, le cosiddette texture, tali da sembrare disegnate ma nella realtà corrispondenti a sostanza monocromatica arricchita di vibrazioni. Quindi dei puntini, dei tratteggi".

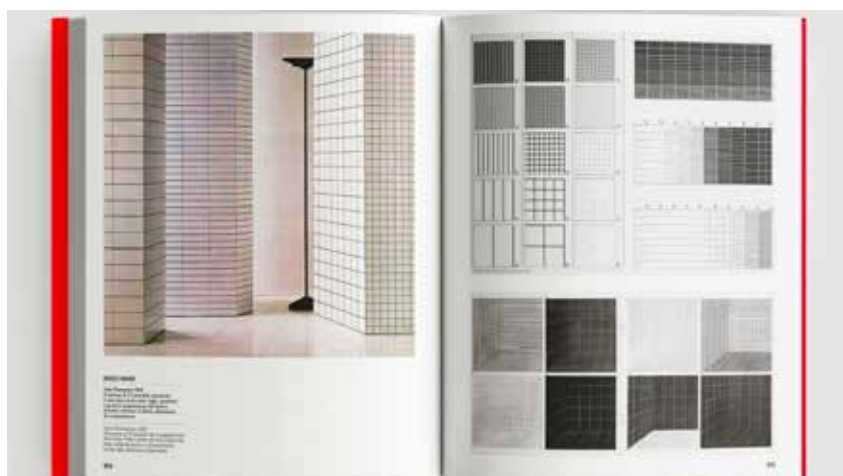
Da un lato il design, quindi, ma dall'altro l'arte: il volume contiene

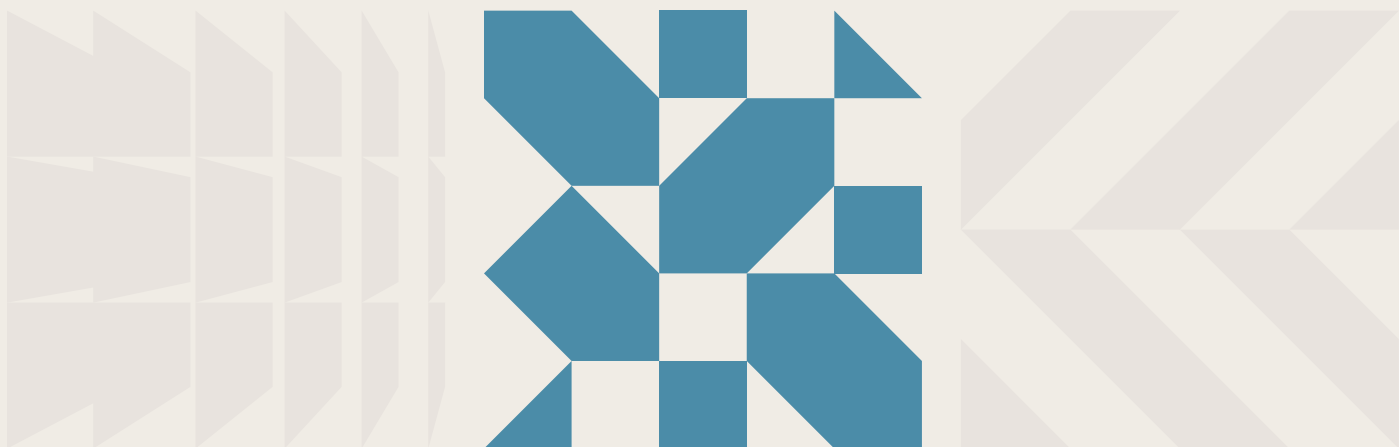
infatti anche diverse immagini di sculture ceramiche, presentate praticamente senza soluzione di continuità rispetto le sezioni successive dedicate rispettivamente prima a pannelli di piastrelle decorate a mano, poi a immagini di piastrelle prodotte industrialmente e progettate da designer. Conclude il libro un'interessantissima sezione con schizzi fatti a mano (si veda per esempio a pag. 171 la documentazione relativa alla piastrella Bisanzio), cataloghi con disegni di posa o il testo a firma di Enzo Mari del 1981 sulla decorazione a mano.

mtrubbiani@confindustriaceramica.it



Tensione/ MM, serie Design 24 - Marcello Morandini

Serie Elementare, Enzo Mari, 1968. Gabbianelli. *Ceramica, arte, design* - p. 184-185



TECNA

THE GLOBAL EXPO FOR CERAMICS AND MORE

How to make it.

SEPT 22 — 25
2026

RIMINI
EXPO CENTRE

Organized by

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

In collaboration with



With the support of



tecnaexpo.com

DOSSIER



Tecnologie e
impianti per il
settore ceramico

"CAMBIARE IL MODELLO di *business* nel segno del valore e dell'identità"

di Andrea Serri



Bruno Bettelli

Bruno Bettelli, presidente di *Acimac*, ha iniziato la sua attività professionale nel settore meccanoceramico nel 1989 entrando nell'ufficio tecnico di una primaria azienda impiantistica del comparto, per poi sviluppare competenze tecniche e una profonda conoscenza delle dinamiche industriali che caratterizzano la filiera. Nel 1996 ha dato vita ad un nuovo progetto imprenditoriale per sviluppare soluzioni complete nell'ambito dei processi di preparazione e distribuzione di prodotti coloranti liquidi. Nel 2009 ha fondato I-TECH S.r.l., società con sede a Sassuolo (MO) produttrice di meccanica strumentale per i settori ceramico, dell'*industrial coating*, *packaging* e conciario. Dal 2015 è membro del Consiglio Direttivo di ACIMAC, dove ricopre cariche in diverse società collegate, mentre nel luglio del 2023 viene eletto presidente di *Federmacchine*. A luglio è stato eletto presidente di *Acimac*.

Bruno Bettelli, come si presenta oggi il mercato degli impianti per ceramica?

"Il settore ha registrato un'ulteriore contrazione del 5% lo scorso anno, dopo un calo a doppia cifra nel 2024, portando il fatturato a consolidarsi a poco meno di 1,8 miliardi di euro. E' fondamentale capire se questa congiuntura sia transitoria o strutturale, una analisi che richiede una prospettiva temporale più ampia, considerando le "turbolenze" degli ultimi sei anni. In questo contesto va considerato che la concorrenza cinese non è più un'opzione *low-cost*, ma un *player*

con una tecnologia sufficiente e specifica per la produzione di grandi volumi, un buon servizio post-vendita e, soprattutto, un forte supporto del Sistema Paese. Il caso di Keda è emblematico di questa trasformazione. Oggi non parliamo più soltanto di un concorrente dei costruttori di tecnologie, ma del secondo produttore mondiale di piastrelle per volumi, che ha sviluppato un modello di integrazione lungo l'intera filiera ceramica e che, in molti Paesi dove è presente con attività produttive, ha installato capacità manifatturiera destinata anche all'export. Si tratta di una realtà che compete ormai direttamente anche con i produttori di piastrelle e che beneficia di un contesto caratterizzato da significativi aiuti di Stato e da un forte sostegno strategico del governo cinese all'industria nazionale. Ignorare questa evoluzione sarebbe un errore, come lo sarebbe quello di inseguirne il modello. Le aziende italiane devono definire una propria nuova identità, focalizzandosi su segmenti di mercato specifici dove competere non sul prezzo, ma sul valore, attraverso un'offerta innovativa, sostenibile e arricchita da servizi, operando principalmente su mercati ad alto valore aggiunto dove collaborare in modo stretto con produttori evoluti al fine di tutelare il patrimonio comune. Una volta consolidata questa base, si possono cercare nicchie specifiche sul mercato internazionale che apprezzano il valore dell'offerta italiana".

Quale ruolo hanno i distretti ceramici italiani in questa sua visione?

“Storicamente, il distretto di Sassuolo-Imola è stato un’eccellenza mondiale grazie all’interscambio tra produttori di ceramica e fornitori di tecnologia, colorifici e servizi. È fondamentale che questo modello collaborativo, volto a consolidare il posizionamento *premium*, continui a prosperare soprattutto nel mettere a fattor comune esigenze e *best practice* tra i diversi soggetti, evitando la delocalizzazione che comporta sempre perdite competenze e di capacità di fare ricerca e sviluppo.

È necessario smontare un ecosistema centrato sul vantaggio del singolo per costruirne uno comunitario perché un territorio ricco di competenze diffuse favorisce la prosperità di tutte le aziende. Questo con l’obiettivo di arrivare anche a rendere chiaramente identificabili le evidenze di questo lavoro: Acimac ha già mosso passi in questa direzione, con un approccio integrato finalizzato a rafforzare l’identità dell’intera filiera”.

Come sta cambiando il modello di business e le direttrici di innovazione?

“L’innovazione non riguarda più solo il prodotto, ma l’intero *output* e - di conseguenza - anche il modello di *business*. È necessario continuare a digitalizzare l’offerta, integrando sensori per raccogliere dati e trasformarli in KPI per spostare il focus competitivo dal prezzo di acquisto al costo totale di possesso, dimostrando che gli impianti italiani sono più efficienti e sostenibili. Questo approccio è cruciale per posizionarsi su segmenti *premium*. Lungo questa impostazione le aziende



Bruno Bettelli e Paolo Lamberti, *Past President*

devono evolversi da fornitori di macchine a consulenti, offrendo assistenza completa dal pre-vendita al post-vendita per ottimizzare l’efficienza degli impianti, trasformando l’offerta dalla materialità del prodotto a quella immateriale del servizio.

L’innovazione deve quindi concentrarsi sul processo produttivo, esplorando nuovi materiali per arrivare fino ai nanomateriali, e le tecnologie in collaborazione con esperti di materie prime. A questo va affiancata l’intralogistica, ottimizzando la movimentazione e tracciabilità delle merci nel distretto per ridurre gli sprechi, anche attraverso sistemi robotizzati e guidati all’IA.

Recentemente le Confindustrie di Italia, Germania e Francia hanno lanciato un appello forte per una profonda riforma del sistema ETS.

Il sistema ETS è diventato uno strumento finanziario che penalizza ingiustamente le aziende europee, che costa già adesso al distretto ceramico 70 milioni di euro all’anno. Confindustria, Medef e BDI chiedono una riforma alla Commissione Europea che riveda i *benchmark* e adotti una valutazione del ciclo di vita del prodotto (LCA) che, alla luce della durata della ceramica, lo rende materiale di rilievo. Le riforme europee sono spesso guidate da un’ideologia che manca di una

valutazione pragmatica degli impatti: è indispensabile bilanciare gli obiettivi ambientali con la salvaguardia del tessuto industriale e sociale. A questi va poi aggiunto il fatto che i fondi raccolti dagli Stati per l’ETS dovrebbero essere reinvestiti, come peraltro prevede la norma, per aiutare le aziende a innovare e accelerare la transizione verso fonti energetiche più pulite e competitive, come l’energia da fusione nucleare, risolvendo il problema del costo dell’energia”.

A settembre apre a Rimini Tecna: quali novità troveremo?

“Tecna non può più essere una semplice rassegna commerciale e deve consolidare la narrazione e l’identità del brand per aumentarne la riconoscibilità mondiale. Deve evolversi in una piattaforma di relazioni e confronto, con un forte focus su contenuti congressuali e scientifici per aumentare l’autorevolezza del settore: in questa direzione va il maggior coinvolgimento del mondo accademico. Il tutto in un contesto, come accennavo prima, in cui gli attori del settore devono agire in modo coeso per difendere il *made in Italy*, il territorio e il retaggio del distretto, lavorando in *partnership* strategica con Cersaie”.

ascerri@confindustriaceramica.it

OLTRE 1,7 MILIARDI DI € per le macchine per ceramica

di Andrea Cusi

Nel 2025 il comparto registra un calo più moderato del fatturato, penalizzato soprattutto dalla flessione delle esportazioni

□ Dopo la brusca flessione registrata nel 2024, per i produttori italiani di macchine e attrezzature per ceramica il 2025 ha rappresentato un secondo anno di contrazione, seppure più contenuta. Secondo la 34^a Indagine Statistica Nazionale elaborata da Acimac, nel 2025 i 133 produttori italiani di tecnologia per ceramica, che occupano nel comparto 7.153 addetti, hanno realizzato un fatturato complessivo di 1.731 milioni di euro, segnando un calo del -5,1% rispetto al 2024. La flessione è stata determinata soprattutto dall'andamento delle vendite all'estero, mentre il mercato domestico ha mostrato una sostanziale tenuta. Le esportazioni continuano comunque a rappresentare la parte più significativa delle vendite del comparto, con una quota pari al 70% del fatturato totale.

Le vendite sul mercato domestico, infatti, hanno registrato una lieve diminuzione del -0,7%, attestandosi a 530,3 milioni di euro, mentre le esportazioni sono calate del -6,9%, scendendo a 1.200,6 milioni di euro. L'Unione Europea si conferma il principale mercato di destinazione e, in controtendenza rispetto al dato complessivo, registra una crescita del +11,5%, raggiungendo 374,2 milioni di euro, pari al 31,2% delle esportazioni totali. Al secondo posto sale il Medio Oriente, con un incremento del +9,1% e vendite per 199,8 milioni di euro (16,6% del totale). Sale al terzo posto anche il Sud America, nonostante una flessione del -10,6%, con un fatturato di 157,4 milioni di euro (13,1%). Scende invece dal secondo al quarto posto l'area "Altri Asia", che comprende tra gli altri India, Indo-

Macchine per ceramica - Aree di export

Valori in milioni di euro - anni 2024-25

	2024		2025		var % 22-23
	Fatturato	Peso %	Fatturato	Peso %	
Unione Europea	335,6	26,0%	374,2	31,2%	11,5%
Medio Oriente	183,1	14,2%	199,8	16,6%	9,1%
Sud America	176,0	13,6%	157,4	13,1%	-10,6%
Altri Asia	184,4	14,3%	140,9	11,7%	-23,6%
Nord America	104,0	8,1%	121,1	10,1%	16,4%
Africa	143,9	11,2%	89,9	7,5%	-37,5%
Est Europa	110,3	8,5%	82,3	6,9%	-25,4%
Est Asia	51,0	4,0%	34,6	2,9%	-32,2%
Oceania	1,9	0,1%	0,3	0,0%	-84,2%
TOTALE	1.290,2	100,0%	1.200,6	100,0%	-6,9%

Fonte: ACIMAC - 34^a Indagine Statistica Nazionale, 2025



TECNA 2024

Composizione del fatturato suddiviso per famiglie di macchine

Peso % sul fatturato complessivo - Anno 2025



Fonte: ACIMAC - 34° Indagine Statistica Nazionale, 2025

nesia, Vietnam e Bangladesh, in calo del -23,6% a 140,9 milioni di euro (11,7%). In crescita anche il Nord America, che comprende il Messico e sale al quinto posto grazie a un incremento delle vendite del +16,4%, fino a 121,1 milioni di euro, pari al 10,1% dell'export complessivo.

Per quanto riguarda i settori clienti, nel 2025 il comparto delle piastrelle si conferma nettamente predominante, rappresentando l'83,6% del fatturato complessivo del settore. Le vendite di tecnologie destinate a questo segmento hanno registrato una flessione del -5,0%, attestandosi a 1.446,6 milioni di euro. In controtendenza il settore dei laterizi, che sale al secondo posto con un incremento del +11,9% e un fatturato di 113,6 milioni di euro (6,6% del totale), sostenuto dalla crescita sia del mercato interno sia delle esportazioni. Il settore dei sanitari ha invece registrato una contrazione del -19,6%, con vendite pari a 81,6 milioni di euro (4,7% del totale), mentre il comparto dei refrattari ha segnato

una flessione ancora più marcata, pari al -26,9%, scendendo a 59,5 milioni di euro (3,4%). Positivo l'andamento della stoviglieria, in crescita del +21,2% a 15,0 milioni di euro. Da segnalare infine il forte incremento delle tecnologie destinate alla ceramica tecnica, il cui fatturato è quasi triplicato, passando da 5,2 a 14,7 milioni di euro (+181,1%; 0,8% del totale), grazie soprattutto alla crescita delle vendite sui mercati esteri.

Le tipologie di macchine più vendute nel 2025 mostrano alcune variazioni nella graduatoria rispetto agli anni precedenti. Le macchine per la formatura si collocano al primo posto con un incremento del +8,8% e un fatturato di 361,5 milioni di euro. Seguono le macchine per la preparazione terre, in crescita del +5,3% a 259,7 milioni di euro. Le macchine per la finitura e gli utensili diamantati registrano un lieve assestamento, del -1,0%, attestandosi a 243,0 milioni di euro. Al quarto posto si collocano le tecnologie per la decorazione digitale, che

registrano un calo del -4,6% a 179,1 milioni di euro, mentre le macchine per lo stoccaggio e la movimentazione scendono del -21,1%, attestandosi a 144,6 milioni di euro. Ancora più significativa la contrazione delle tecnologie per la cottura, il cui fatturato diminuisce del -33,8%, raggiungendo 129,0 milioni di euro.

Le tipologie di macchine più vendute continuano a differire significativamente tra mercato domestico ed export. In Italia, il fatturato è stato realizzato principalmente dalla vendita di tecnologie per la finitura, con 112,3 milioni di euro, seguite dalle macchine per la formatura e per la decorazione digitale, entrambe con vendite pari a 60,3 milioni di euro. All'estero, le tecnologie più vendute sono state invece quelle per la formatura, con 301,2 milioni di euro, e per la preparazione terre, con 206,2 milioni di euro.

acusi@confindustriaceramica.it

CONFERENZE ED AWARD nel programma di Tecna 2026

**Un ricco calendario
di eventi lungo i
quattro giorni della
manifestazione**

di Massimiliano Tortis

□ Dal 22 al 25 settembre 2026 il Rimini Expo Centre ospita la 29ª edizione di TECNA - The Global Expo for ceramics and more, organizzata da IEG - Italian Exhibition Group in collaborazione con ACIMAC. Ad aprire il palinsesto sono i **TECNA-wards**, il riconoscimento internazionale che Tecna assegna ai migliori investimenti tecnologici realizzati dalla clientela delle aziende espositrici, la cui cerimonia si articola nelle prime due giornate della manifestazione. Martedì 22 settembre le prime premiazioni sono dedicate alle Americhe, con un focus sull'Accordo del Mercosur, e coincideranno con il convegno di apertura della fiera; la giornata successiva lo sguardo si allarga a Europa, Asia e Africa dove la domanda di tecnologia continua a crescere. Il programma dei convegni tecnici si sviluppa lungo tutte le giornate di fie-

ra, con appuntamenti dedicati ai temi chiave del comparto.

Mercoledì 23 settembre si apre con il convegno promosso da Società Ceramica Italiana (I.Cer.S.) dedicato alle materie prime. A seguire si alternano diversi appuntamenti quali il convegno sull'intralogistica, a cura di Logisticamente.it; l'approfondimento 'Macchine X' promosso da Digital Industries World (DIW) su digitalizzazione e nuovi modelli produttivi; la presentazione del progetto del Polo Europeo della Ceramica, sviluppato in collaborazione con Portogallo e Spagna. Spazio anche ai ceramici avanzati, con un convegno ospitato presso la **BEX Arena** – la nuova fiera dedicata alla *Space Economy* che si tiene in contemporanea presso il quartiere fieristico di Rimini e che apre ad applicazioni industriali ad alte prestazioni, ampliando il perimetro tradi-





www.tecnaexpo.com

zionale della manifestazione.

Si rinnova anche la **Decortech Conference**, punto di riferimento internazionale per chi opera nell'intersezione tra tecnologia, estetica e design delle superfici, con un approccio non più verticale per materiale ma trasversale per il settore industriale, con la prima giornata dedicata a *Materiali ed Estetica* e la seconda a *Materiali e Tecnologia*. Presso la Decortech Arena sono per la prima volta in agenda una serie di incontri, dedicati a materiali, estetica, tecnologia, tendenze e design, pro-

mossi da un Comitato Tecnico composto da associazioni, professionisti e aziende di riferimento del settore. Ai diversi appuntamenti partecipano *opinion leader* di rilievo - tra cui studi di architettura, esperti in fornitura di tecnologie, acquirenti internazionali, università ed enti di formazione. Tra le novità, il ritorno di diversi settori produttivi inerenti alla filiera della ceramica, tra cui i colorifici e le aziende di additivi chimici. **Ceramicolor Federchimica**, oltre a sedere nel Comitato Tecnico della Decortech

Conference, è presente con uno stand di 100 metri quadrati. Per il *presidente di Ceramicolor Pieluigi Ghirelli* "La partecipazione alla fiera sarà un'occasione per ribadire l'importanza di fare sistema: dalla formazione delle nuove generazioni alla valorizzazione del *know-how* del distretto, fino alla collaborazione tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca."

mtortis@confindustriaceramica.it



TECNA 2024

STEPHAN SCHMIDT

Bahnhofstrasse, 92 - 65599 Dornburg

Tel +49 6436 6090

www.stephan-schmidt.group

info@stephan-schmidt.group

Materie prime per un'offerta più completa

Il Gruppo Stephan Schmidt è uno dei principali produttori mondiali di argille speciali e minerali industriali. Nel corso di tre generazioni, si è affermato come partner competente, innovativo e affidabile per tutto il settore ceramico. Il punto di forza dell'azienda risiede nello sviluppo di soluzioni personalizzate per le materie prime, studiate su misura per soddisfare le esigenze specifiche dei moderni processi produttivi. Nel 2025, il Gruppo ha acquisito Saarfeldspatwerke GmbH & Co. KG, azienda di lunga tradizione rinomata per i suoi prodotti a base di feldspato di prima qualità. I feldspati sono componenti fondamentali delle paste ceramiche e degli smalti e svolgono un ruolo decisivo nella resistenza, nelle proprietà di fusione e nell'estetica del prodotto finito. Con l'integrazione di Saarfeldspatwerke, il Gruppo Stephan Schmidt riunisce ora sotto lo stesso tetto due competenze chiave complementari, rispondendo così alla crescente domanda del mercato di catene di approvvigionamento integrate ed efficienti da un unico fornitore. "Si tratta di un passo logico e lungimirante per il nostro gruppo", spiega Stephan Schmidt, socio amministratore del Gruppo. "Ampliando il nostro portafoglio prodotti con feldspato di alta qualità, possiamo ora offrire ai nostri clienti una gamma ancora più ampia di materie prime fondamentali. Ci posizioniamo così come fornitore di sistemi a tutto tondo, in grado di comprendere e soddisfare le complesse esigenze della moderna produzione ceramica". I clienti potranno ora beneficiare di un'ampia gamma di prodotti e servizi, nonché delle competenze combinate in materia di tecnologia applicativa e logistica. Il Gruppo Stephan Schmidt è fiducioso che questa espansione strategica rafforzerà la posizione di mercato di entrambe le aziende nel lungo termine e fornirà nuovi impulsi alla crescita in un contesto di mercato globale competitivo.

Raw materials for a more comprehensive offering

Stephan Schmidt Group is one of the world's leading producers of speciality clays and industrial minerals. Over three generations, it has established itself as a competent, innovative and reliable partner for all applications within the ceramics industry. The company's expertise lies in the development of customized raw material solutions that are precisely tailored to the specific requirements of modern production processes. In 2025 the Group acquired Saarfeldspatwerke GmbH & Co. KG, a long-established company renowned for its first-class feldspar products. Feldspars are key components of ceramic bodies and glazes, playing a decisive role in the strength, melting properties and aesthetics of the finished product. With the integration of Saarfeldspatwerke, Stephan Schmidt Group now brings together two complementary core competencies under one

roof, thus responding to growing market demand for integrated and efficient supply chains from a single source. "This is a logical and forward-looking step for our group," explains Stephan Schmidt, managing partner of the Group. "By expanding our product portfolio to

include high-quality feldspar, we can now offer our customers an even broader range of key raw materials. We are thus positioning ourselves as a comprehensive system supplier that understands and can meet the complex requirements of modern ceramics production." Customers will now benefit from an expanded range of products and services, as well as from the combined expertise in application technology and logistics. Stephan Schmidt Group is confident that this strategic expansion will strengthen the market position of both companies in the long term and provide new impetus

for growth in a competitive global market environment.



• Composizione Chimica e Mineralogica del Feldspato: HP-1 Chemical and Mineralogical Composition of Feldspar: HP-1

Analisi Chimica/Chemical Analysis:

Perdita al fuoco/Loss on Ignition (LOI)	1.10% max
SiO ₂	73.63% ± 2.0%
Al ₂ O ₃	13.85% ± 0.8%
Fe ₂ O ₃	0.21% ± 0.03%
Na ₂ O	0.42 % ± 0.04%
K ₂ O	10.46% ± 0.5%
TiO ₂	0.10% max
MgO	0.08% max

Analisi Mineralogica/Mineral Analysis:

Caolinite/Kaolinite	6%
Ortoclasio/Orthoclase	62%
Quarzo/Quartz	31%
Altri/Others	1%
Umidità/Water Content	0-4 mm 8.0% ± 2.0%

Sacmi a Tecna 2026: dove materia, visione e tecnologia si incontrano

"YOU'LL NEVER WORK ALONE". A TECNA 2026 SACMI presenta la fabbrica ceramica del futuro: un'esperienza immersiva tra tecnologie, processi e servizi integrati nel segno della qualità, sostenibilità, automazione e gestione intelligente dei flussi, sostenuta da servizi, competenze e strutture per accompagnare il cliente in ogni fase, dalla materia prima al prodotto finito.

In contemporanea con la fiera, il percorso prosegue a Imola, dal 21 al 30 settembre, nel nuovo SACMI Tiles Lab: una vera e propria fabbrica pilota che valorizza oltre 50 anni di ricerca, 45.000 materie prime analizzate e 33.000 impasti caratterizzati. Completamente rinnovato nel 2026, il Laboratorio propone lo stato dell'arte delle tecnologie SACMI. Protagoniste Continua+, per la formatura continua

ad alta produttività, e la Deep Digital Line, ecosistema di applicazioni decorative digitali a secco e a umido per nuove superfici. In primo piano, la digitalizzazione del processo, i controlli e le relative tecnologie abilitanti, con i sistemi di visione SACMI-Italvision e la nuova Control Room del processo ceramico che integra dati di prodotto, produzione e macchine, mentre servizi in cloud e monitoraggio abilitano nuove modalità di assistenza e manutenzione predittiva.

Completano l'esperienza la nuova linea di confezionamento e scelta robotizzata e l'intralogistica, con visita guidata al nuovo magazzino automatico SACMI Imola, fino allo showroom, completamente rinnovato, dove apprezzare le nuove opportunità di decorazione e finitura. Negli stessi giorni, previste anche visite alla sede BMR di Scandiano, per apprezzare le nuove proposte tra cui l'esclusiva tecnologia "Total Dry", che integra squadratura, taglio e finitura a secco.

Per il Sanitaryware, SACMI Imola, Riedhammer e Gaiotto presentano tecnologie e servizi completi. Dal 22 al 25 settembre, il Laboratorio Sanitaryware di Imola mostrerà in condizioni reali soluzioni per collaggio, smaltatura, finitura, automazione, cottura e handling. SACMI @ TECNA 2026, RiminiFiera, 22-25 settembre, Pad. B1.



Sacmi at Tecna 2026: where materials, vision and technology come together

"YOU'LL NEVER WORK ALONE". At TECNA 2026, SACMI will be presenting the ceramic factory of the future: an immersive experience combining technologies, processes and services that deliver quality, sustainability, automation and intelligent flow control. And that's not all: thanks to services, expertise and cutting-edge facilities, customers can count on close support every step of the way, from raw materials to finished products.

Concurrent with the fair, the experience continues in Imola - from 21 to 30 September - at the new SACMI Tiles Lab: a pilot factory that draws on over 50 years of research, 45,000 analyzed raw materials and 33,000 characterized bodies.

Fully renovated in 2026, the Lab features state-of-the-art SACMI technology. Highlights include Continua+, for high-productivity continuous

forming, and Deep Digital Line, an ecosystem of dry/wet digital decoration applications for new surfaces. The emphasis is on process digitalization, quality control and the relative enabling technologies: SACMI-Italvision inspection systems and the new ceramic process Control Room merge product, production and machine data, while in-cloud services and monitoring enable new assistance procedures and predictive maintenance. To complete the experience, visitors can get a close look at the new robotic packaging and sorting line and our intralogistics solutions: a guided tour of SACMI Imola's new automated warehouse and the fully renovated showroom will demonstrate all the latest decoration and finishing opportunities. In parallel, it will also be possible to visit the BMR facility in Scandiano and see innovative solutions such as the exclusive 'Total Dry' technology, which

combines squaring and cutting with dry finishing.

On the sanitaryware side, SACMI Imola, Riedhammer, and Gaiotto are presenting a comprehensive range of technologies and services. From 22 to 25 September, the Sanitaryware Lab in Imola will demonstrate real-world solutions for casting, glazing, finishing, automation, firing, and handling.

SACMI @ TECNA 2026, RiminiFiera, 22-25 September, Hall B1.

Sacmi S.p.a.

Via Selice Provinciale, 17/A
40026 Imola (BO) - Italy

Tel. +39 0542 607111

www.sacmi.com - sacmi@sacmi.it

INFINITY DRY



DIGITAL PRECISION, EXTRAORDINARY FINISHES

Infinity Dry is the new advanced digital technology for **selective grit application**, developed by System Ceramics to redefine ceramic surfaces with **precision-applied textures** and **extraordinary tactile effects**.

Powered by **intelligent software** and **vision systems**, Infinity Dry ensures accurate alignment between graphic design and **grit placement**, releasing only the exact amount of material precisely on the designated areas. The result: **consistently high-quality finishes**, **lower material usage** and a truly **distinctive aesthetic**.

Its seamless integration into digital production lines maximizes efficiency while promoting **sustainability** through reduced waste and energy needs.

A smart and reliable solution that **redefines surface design**, in the spirit of **continuous innovation** that makes System Ceramics a global technology leader.



Visit systemceramics.com
to discover more!



SYSTEM CERAMICS

Via Ghiarola Vecchia, 73 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel +39 0536 836111 - Fax +39 0536 830708
www.systemceramics.com

Ideal Line: la configurazione ideale per la smalteria di System Ceramics

System Ceramics presenta Ideal Line, un nuovo concetto di linea ideale per la smalteria che unisce le tecnologie più evolute del proprio portafoglio in un unico ecosistema integrato. Al centro di questa configurazione si trova Synkro, il sistema hardware e software che coordina e sincronizza le tecnologie e le fasi di decorazione, ottimizzandone l'interazione e contribuendo a massimizzare le prestazioni della linea. Ideal Line non è solo il susseguirsi delle tecnologie best in class di System Ceramics, ma un intero ecosistema dedicato alla decorazione che lavora in perfetta sinergia. A TECNA 2026 (Rimini Expo Centre, 22-25 settembre, Hall B05/Booth 300-301) sfilano le singole tecnologie della linea nelle loro nuove configurazioni: Infinity Sky, la soluzione di punta per la stampa digitale che introduce nuove funzionalità e prestazioni ancora più elevate, e Infinity Dry, per l'applicazione di graniglia e polveri che riduce gli sprechi depositando materiale solo dove serve. Completano la linea Phoenix, per l'applicazione di ingobbio e smalto con risparmi di materiale fino al 30% e alta qualità estetica, e Speedwrap, la confezionatrice flessibile che integra modalità wrap around e vassoio con passaggio dall'uno all'altro rapidissimo e con velocità fino a 12 confezioni al minuto. Il trasporto è affidato alla gamma di I-GV progettata internamente da System Ceramics, con la versione Counterweight Big Size concepito per lastre con capacità fino a 4.000 kg e un'elevazione di 1.400 mm. Ogni tecnologia resta best-in-class singolarmente: è nel coordinamento che Ideal Line trova la sua identità, con qualità, flessibilità, efficienza dei materiali e controllo di processo come parti di un'unica configurazione connessa.



Ideal Line: the ideal configuration for System Ceramics' glazing line

System Ceramics presents Ideal Line, a new concept for the ideal glazing line, bringing together the most advanced technologies in its portfolio into a single, integrated ecosystem. At the heart of this configuration is Synkro, the hardware and software system that coordinates and synchronizes technologies and decoration stages, optimizing their interaction and helping maximize the line's performance. Ideal Line is not simply a sequence of System Ceramics' best-in-class technologies, but an entire decoration ecosystem working in perfect synergy. At TECNA 2026 (Rimini Expo Centre, September 22-25, Hall B05/Booth 300-301), the line's individual technologies take the stage in their new configurations: Infinity Sky, the flagship solution for digital printing that introduces new features and even higher performance, and Infinity Dry, for grit application, designed to reduce waste by depositing material only where needed. Completing the line are Phoenix, for engobe and glaze application, supporting material savings of up to 30% and high aesthetic quality, and Speedwrap, the flexible packaging machine combining quick wrap-around and tray mode changes, with speeds of up to 12 packages per minute. Transport is handled by System Ceramics' in-house I-GV range, with the Counterweight Big Size version designed for slabs, with capacity up to 4,000 kg and elevation up to 1,400 mm. Each technology remains best-in-class on its own: it is in the coordination that Ideal Line finds its identity, with quality, flexibility, material efficiency and process control as parts of a single, connected configuration.



DALL'USATO ALL' LA SCELTA INTELLIG

Ridiamo valore ai macchinari. Prolunghiamo



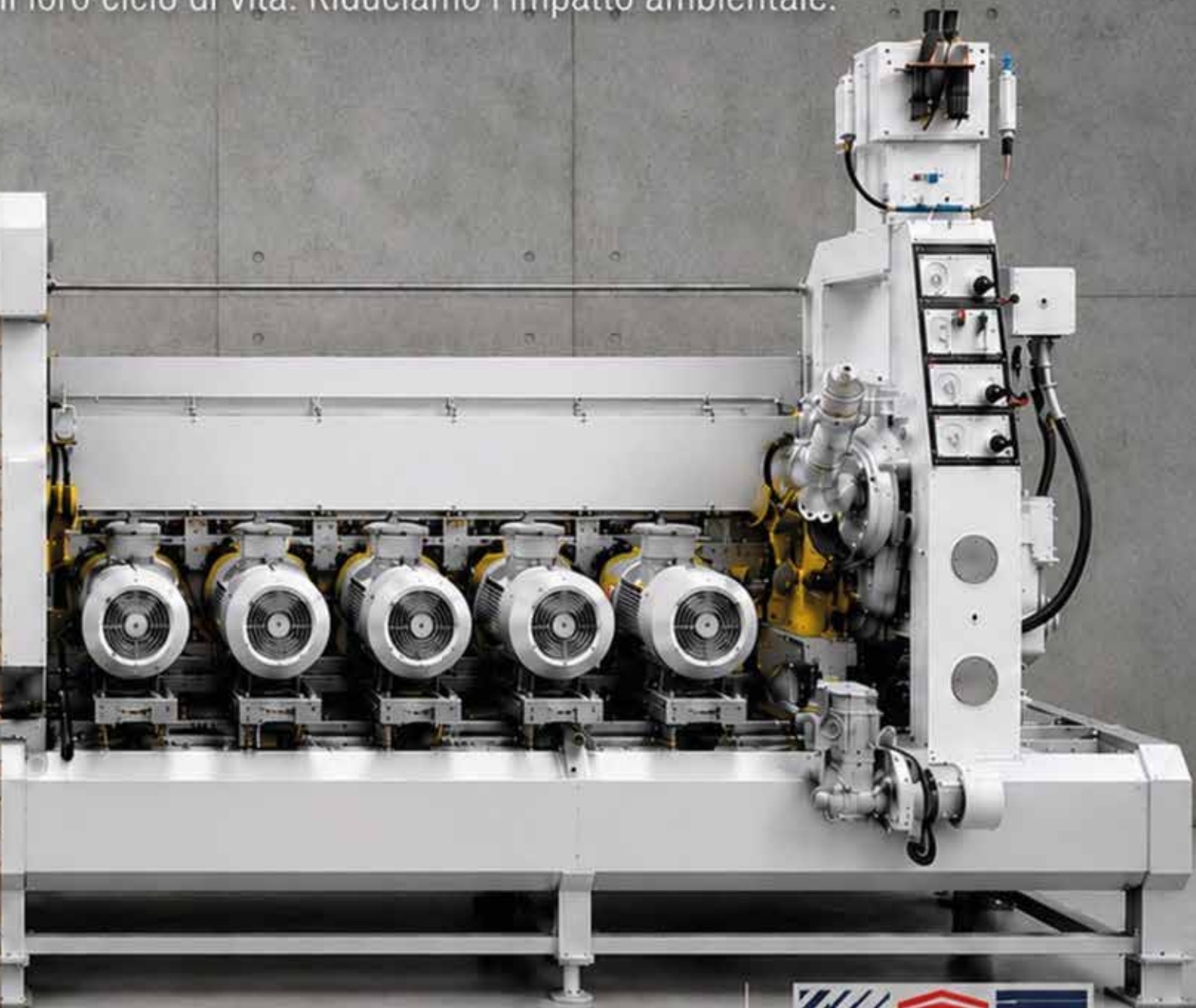
TRADECO SARÀ P

HALL

B5

A RIGENERAZIONE: GENTE E SOSTENIBILE

il loro ciclo di vita. Riduciamo l'impatto ambientale.



RESENTE A TECNA 2026

• STAND

202



How to make it.

SEPT 22—25
2026

RIMINI
EXPO CENTRE

A ZETA GOMMA

Via Radici in Piano, 449/1 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel +39 0536 867111 - Fax +39 0536 806884
www.azetagomma.com - info@azetagomma.com

Nastri per linee di lappatura e levigatura

Nelle linee di lappatura e levigatura, l'affidabilità del sistema di trasporto incide direttamente sulla continuità produttiva e sulla qualità del prodotto finito. Per questo, scegliere il nastro più adatto e installarlo correttamente significa garantire prestazioni costanti, ridurre gli imprevisti e migliorare l'efficienza dell'impianto.

Da oltre cinquant'anni A Zeta Gomma progetta e realizza nastri trasportatori per applicazioni industriali. Nel cuore del distretto ceramico di Sassuolo si affiancano costruttori di impianti e produttori di ceramica con un supporto tecnico costruito sulle reali condizioni di utilizzo. Per le linee di lappatura e levigatura si propongono nastri in PVC a 3 e 4 tele, disponibili con diverse superfici e configurazioni tecniche. La scelta viene definita in funzione della macchina, del processo, delle prestazioni richieste e delle condizioni operative della linea, così da individuare la soluzione più coerente con l'applicazione.

Alla fornitura del nastro si affianca il servizio di installazione in opera, eseguito da personale qualificato con attrezzature dedicate. La sostituzione richiede infatti competenze specifiche, precisione e un'attenta pianificazione, soprattutto quando l'obiettivo è ridurre i tempi di fermo e ripristinare la piena operatività dell'impianto. Il cliente viene seguito dalla scelta del prodotto fino alla messa in servizio. L'obiettivo è garantire una corretta installazione e permettere al nastro di esprimere fin dal primo avviamento affidabilità, continuità e durata, contribuendo alla qualità complessiva del processo produttivo.



Conveyor belts for lapping and grinding lines

In lapping and grinding lines, the reliability of the conveyor system has a direct impact on production continuity and the quality of the finished product. Choosing the right conveyor belt and ensuring its proper installation is therefore essential to maintaining consistent performance, minimizing unexpected downtime, and improving overall plant efficiency. For over fifty years, A Zeta Gomma has been designing and manufacturing conveyor belts for industrial applications. Located in the heart of the Sassuolo ceramic district, A Zeta works alongside plant manufacturers and ceramic producers, providing technical support based on real operating conditions and application requirements. For lapping and grinding lines, 3-ply and 4-ply PVC conveyor belts are supplied, available with a range of surface finishes and technical configurations. Each solution is selected according to the specific machine, production process, required performance, and operating conditions, ensuring the most suitable belt for every application. In addition to supplying the conveyor belt, a complete on-site installation service is provided, carried out by qualified technicians using dedicated equipment. Belt replacement requires specialized expertise, precision, and careful planning, especially when the goal is to minimize downtime and restore full production as quickly as possible. Customers are supported from product selection through to commissioning. The goal is to ensure correct installation and help the conveyor belt deliver reliable performance, uninterrupted operation, and a long service life from the very first start-up, contributing to the overall efficiency and quality of the production process.

SMALTICERAM

Via della Repubblica, 10/12 - 42010 Roteglia (RE)
Tel +39 0536 864811- Fax +39 0536 851233
www.smalticeram.com - info@smalticeram.it

SJ Space - strutturanti colorati **SJ Water e SJ Unink - colle digitali a base acqua**

L'evoluzione dell'industria ceramica richiede tecnologie capaci di coniugare innovazione ed efficienza produttiva. In questo scenario, Smalticeram sviluppa soluzioni integrate che accompagnano i produttori nell'ottimizzazione dei processi e nella realizzazione di superfici sempre più performanti, contribuendo a rendere la produzione più affidabile e competitiva. La continua attività di ricerca e sviluppo consente a Smalticeram di mettere a punto materie sempre più performanti ed in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in costante evoluzione. L'obiettivo è coniugare elevate prestazioni tecniche, qualità estetica e ottimizzazione dei processi produttivi, offrendo soluzioni affidabili e facilmente integrabili nelle moderne linee di produzione. Tra le innovazioni più rappresentative si distingue SJ-Space, la nuova generazione di strutturanti colorati sviluppata per valorizzare la tridimensionalità delle superfici ceramiche e ampliare le possibilità progettuali. Grazie a una formulazione innovativa, la tecnologia consente di conferire colore direttamente alla struttura, migliorare l'allineamento tra grafica e rilievo superficiale e ottimizzare il processo produttivo, permettendo la realizzazione di superfici sempre più realistiche e ad alto valore estetico.



Accanto agli strutturanti, Smalticeram propone le colle digitali a base acqua SJ-Water e la brevettata SJ-Unink che garantiscono elevata precisione applicativa e stabilità di processo, favorendo un utilizzo affidabile di graniglie e materie decorative. Le graniglie - GF completano il sistema, consentendo di ottenere effetti, texture materiche e finiture di elevata qualità. Attraverso un approccio che integra ricerca, materiali avanzati e competenze applicative, Smalticeram continua a sviluppare materie capaci di trasformare le sfide produttive in nuove opportunità di innovazione per il settore ceramico.

SJ Space - coloured structuring materials **SJ Water and SJ Unink - water-based digital glues**

The evolution of the ceramic industry requires technologies that combine innovation and production efficiency. Within this scenario, Smalticeram develops integrated solutions that support manufacturers in optimizing production processes and creating increasingly high performance ceramic surfaces, helping make manufacturing more reliable and competitive. Through



continuous research and development, Smalticeram designs increasingly advanced materials capable of meeting the demands of a constantly evolving market. The objective is to combine outstanding technical performance, aesthetic quality and process optimization, delivering reliable solutions that can be seamlessly integrated into modern production lines. Among the company's most significant innovations is SJ-Space, the new generation

of coloured structuring materials developed to enhance the three-dimensionality of ceramic surfaces and expand design possibilities. Thanks to its innovative formulation, the technology enables colour to be incorporated directly into the structure, improves the alignment between graphics and surface relief, and streamlines the production process, allowing manufacturers to create increasingly realistic surfaces with exceptional aesthetic value. Alongside its structuring materials, Smalticeram offers SJ-Water, its water-based digital glue, and the patented SJ-Unink, both designed to ensure outstanding application precision and process stability, these solutions enable the reliable application of grits and decorative materials. The system is completed by Smalticeram's range of grits - GF, which make it possible to achieve premium surface effects, rich textures and high-quality finishes. By combining research, advanced materials and application expertise, Smalticeram continues to develop innovative solutions that transform manufacturing challenges into new opportunities for innovation across the ceramic industry.



MOVE TO GREEN

FUTURE.COMMITMENT.RESPECT.

Almost **50 years** of experience in the field of ceramic chemicals. We have always been committed to the environment, and every year we take concrete steps towards a more sustainable future through research and innovation.



www.smaltochimica.it



SMALTOCHIMICA

Via del Crociale, 52 - 41042 Spezzano (MO)
Tel +39 0536 845055 - Fax +39 0536 843600
www.smaltochimica.it - info@smaltochimica.it

Soluzioni per per impasti e applicazioni di micro-graniglie

Smaltochimica, azienda familiare fondata nel 1977, nasce con una vocazione precisa: applicare la chimica al mondo della produzione ceramica. Oggi il catalogo copre ogni fase del processo, dalla preparazione dell'impasto fino all'imballaggio delle piastrelle. Ma non sono solo i prodotti a rappresentare il principale punto di forza. In un settore in continua evoluzione, la strategia di Smaltochimica si basa sull'innovazione e sulla costruzione di rapporti solidi e quotidiani con i clienti, finalizzati allo sviluppo di soluzioni realmente su misura. Il vero valore aggiunto sono le persone: team commerciale e tecnico, produzione e Ricerca & Sviluppo lavorano in sinergia con il cliente. La famiglia Smaltoten dedicata ai leganti temporanei da impasto, rappresenta perfettamente questo approccio. Le diverse composizioni e materie prime, unite alle peculiarità di ogni processo produttivo, richiedono soluzioni specifiche. Attraverso analisi condotte nei laboratori Smaltochimica sui materiali del cliente, viene individuata la formulazione più efficace in termini di resistenza meccanica, flessibilità, controllo reologico, riduzione dei difetti. La stessa filosofia guida Granicol, la gamma dedicata all'applicazione di micro-graniglie ad umido, sviluppata per garantire scorrevolezza, bagnabilità e potere sospensivante, evitando fenomeni di separazione e sedimentazione. A questa si aggiunge Granicol Powder, la nuova linea di sospensivanti in polvere altamente concentrati e facilmente disperdibili, studiata per ridurre costi di trasporto e spazi di stoccaggio, migliorando la conservabilità. Ogni processo ceramico è unico e non esistono ricette standard: il lavoro di squadra è la chiave per individuare la soluzione migliore.

Solutions for ceramic bodies and micro-granule applications

Smaltochimica, a family-owned company founded in 1977, was established with a clear mission: applying chemistry to ceramic production. Today, the product portfolio covers every stage of the process, from body preparation to tile packaging. Yet, products alone are not the company's greatest strength. In a constantly evolving industry, Smaltochimica's strategy is based on innovation and on building strong, day-to-day relationships with customers to develop truly tailor-made solutions. The real added value lies in people: sales and technical teams, production departments and Research & Development work in synergy with customers. The Smaltoten family of temporary body binders perfectly represents this approach. Different compositions and raw materials, combined with the specific characteristics of each production process, require customized solutions. Through specific analyses carried out in Smaltochimica laboratories on customers' materials, the most effective formulation is identified in terms of mechanical strength, flexibility, rheological control, defect reduction. The same philosophy drives Granicol, the range dedicated to wet micro-grit applications, developed to ensure excellent flowability, wettability and suspending properties while preventing separation and sedimentation. The range also includes Granicol Powder, a new line of highly concentrated, easily dispersible powder suspending agents designed to reduce transportation costs and storage space while improving shelf life. Every ceramic process is unique and there are no standard recipes: teamwork is the key to identifying the best solution.



RIDUCI GLI UTENSILI AUMENTA LA PRODUTTIVITÀ

USE FEWER TOOLS. INCREASE PRODUCTIVITY



per la squadratura
for squaring



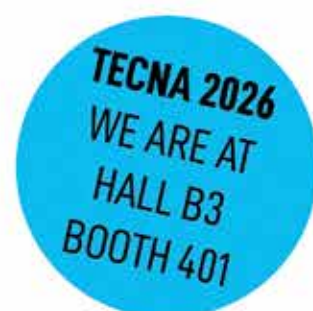
per la lavorazione del
materiale crudo
for green machining



QUALITY ALWAYS ON THE CUTTING-EDGE

www.italdiamant.com

info@italdiamant.com



ITALDIAMANT

Via Montello, 34 - 36034 Malo (VI)

Tel +39 0445 580750

www.italdiamant.com - info@italdiamant.com

Nuove mole squadratrici e biselli metallici per ridurre i costi

Innovare significa sviluppare utensili capaci di migliorare le prestazioni delle linee produttive. È questa la filosofia che guida Italdiamant nello sviluppo di soluzioni diamantate per l'industria ceramica: prodotti per aumentare la produttività e ridurre i costi di lavorazione. Tra le novità spiccano le nuove mole squadratrici metalliche a secco, che ottimizzano la fase di squadatura delle lastre in gres porcellanato e in ceramica. Grazie all'impiego di una nuova tipologia di legante metallico, particolarmente flessibile e adatta all'intero processo produttivo, si possono eliminare le diverse tipologie di utensili nella linea, mantenendo solo la nuova tipologia di mole. I benefici sono immediati: il costo di produzione al metro quadro può ridursi del 20-25%. Meno mole da gestire significa minori scorte di magazzino, una logistica più snella, cambi utensile più rapidi e minore attività degli operatori. Il risultato è una linea più stabile e un controllo più efficace dell'intero processo, oltre a mantenere gli stessi standard qualitativi.

L'attività di ricerca e sviluppo di Italdiamant prosegue inoltre con lo studio di nuovi biselli metallici per la lavorazione a secco, progettati con lo stesso obiettivo: rendere i processi sempre più efficienti e ridurre i costi operativi. A catalogo, Italdiamant propone prodotti diamantati per tutte le lavorazioni: dalla trasformazione delle lastre prima della cottura (lavorazione del materiale crudo) al taglio e alla profilatura, sia a secco che a umido, dopo il ciclo di cottura. Inoltre, gli ingegneri dell'ufficio Ricerca & Sviluppo sono a disposizione per soluzioni su misura per clienti con esigenze specifiche. Quello di Italdiamant è un percorso di innovazione continua che nel 2026 coincide con un traguardo importante: 50 anni dell'azienda, mezzo secolo di ricerca e sviluppo tecnologico.

New squaring wheels and metal-bond chamfering to cut costs

Innovation means developing tools that make production lines more efficient, productive and cost-effective. This philosophy has always driven Italdiamant in the design of diamond tooling solutions for the ceramic industry, helping manufacturers improve performance while reducing processing costs. Among the company's latest developments is a new generation of dry metal squaring wheels, designed to optimize the squaring of porcelain tiles and ceramic slabs. Thanks to an innovative metal bond, engineered to deliver high flexibility throughout the entire process, manufacturers can replace the multiple wheel specifications traditionally used along the production line with a single tooling solution.

The advantages are immediate. Production costs per square metre can be reduced by 20–25%, while the simplified tooling setup minimizes stock requirements, streamlines logistics, speeds up wheel changes and reduces operator intervention. The result is a more stable production line, improved process control and consistent quality standards. Research and development continue with the introduction of new metal-bond chamfering tools for dry machining, developed with the same objective: increasing production efficiency while lowering operating costs. Italdiamant's product portfolio covers every stage of ceramic slab processing, cutting and profiling for both dry and wet applications. The company's R&D engineers also work closely with customers to develop tailor-made tooling solutions for specific production requirements. Continuous innovation reaches a significant milestone in 2026, when Italdiamant celebrates 50 years of technological research and development - half a century of expertise dedicated to advancing diamond tooling solutions for the global ceramic industry.





GET POWER

Soluzioni integrate per l'automazione industriale, customizzate e progettate per avviare le tue produzioni con precisione, efficienza e affidabilità.



ELLEK AUTOMAZIONI

ellek.it

ELLEK AUTOMAZIONI

Via per Reggio, 30/0 - 42019 Arceto di Scandiano (RE)
Tel +39 0522 764011 - Fax +39 0522 764034
www.ellek.it - info@ellek.it

Soluzioni di automazione su misura per l'ottimizzazione dei processi ceramici

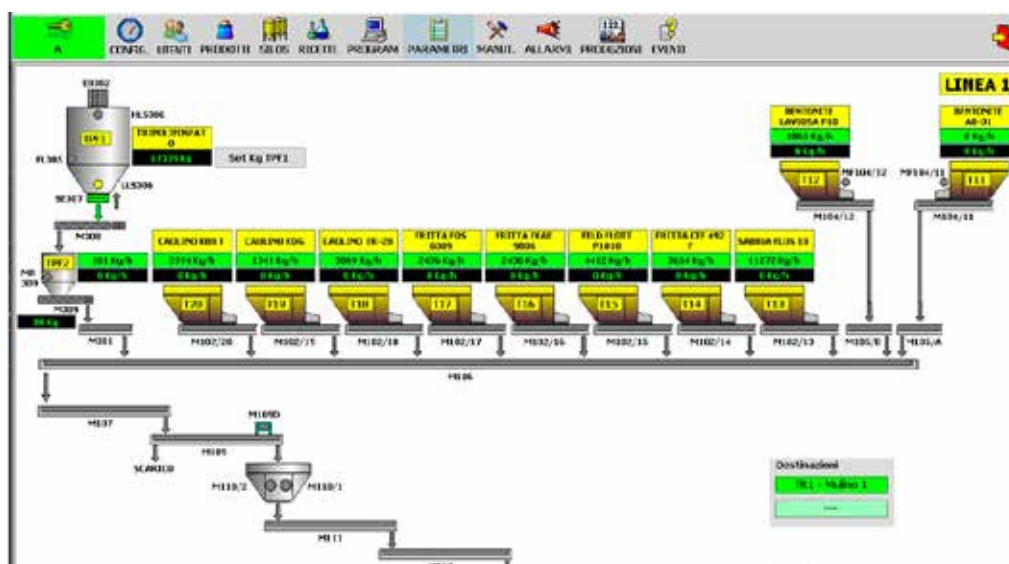
Ellek Automazioni progetta e realizza soluzioni avanzate di automazione elettrica ed elettronica, studiate specificamente per rispondere alle esigenze dell'industria ceramica e dei laterizi. L'obiettivo è l'ottimizzazione dell'intero ciclo produttivo, supportando le aziende nella transizione verso l'Industria 4.0. Si propongono sistemi di gestione e controllo di processo: si sviluppano software su misura in grado di supervisionare l'impianto a 360 gradi, dall'elaborazione delle materie prime fino al fine linea. Questo si traduce in una drastica riduzione dei fermi macchina e in un aumento misurabile dell'efficienza produttiva ed energetica. Si realizzano quadri elettrici industriali e impiantistica a bordo macchina con i più alti standard di sicurezza e precisione. Grazie all'interconnessione e all'analisi dei dati in tempo reale, le soluzioni Ellek software permettono una tracciabilità totale dei lotti, una reportistica accurata e la teleassistenza sicura da remoto. Ellek Automazioni offre inoltre servizi di *revamping* per linee ceramiche esistenti, modernizzando i quadri di comando e integrando componenti elettronici di ultima generazione per dare nuova vita ai macchinari. L'integrazione delle architetture di automazione permette alle aziende ceramiche di massimizzare la resa degli impianti, garantendo affidabilità e controllo totale.



Tailor-made automation solutions for the optimization of ceramic processes

Ellek Automazioni designs and manufactures advanced electrical and electronic automation solutions, specifically tailored to meet the needs of the ceramics and brick industry. The goal is the optimization of the entire production cycle, supporting companies in their transition to Industry 4.0. The company offers cutting-edge process management and control systems: it develops custom software capable of providing 360-degree plant supervision, from raw material processing to the end of the line. This results in a drastic reduction in machine downtime and a measurable increase in production and energy efficiency. Ellek builds industrial electrical panels and on-board machine systems adhering to the highest safety and precision standards. Thanks to real-time data interconnection and analysis, the software solutions enable complete batch traceability, accurate reporting, and secure remote assistance. Ellek Automazioni also

provides revamping services for existing ceramic lines, upgrading control panels and integrating the latest generation of electronic components to give new life to machinery. The integration of automation architectures allows ceramic companies to maximize plant yield, ensuring reliability and complete control.





PASSION FOR CERAMIC SINCE 1969

OFFICINE SMAC SPA
www.smac.it - info@smac.it

OFFICINE SMAC

Via Sacco e Vanzetti, 13-15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089
www.smac.it - info@smac.it

EDGE: stampante inkjet per la decorazione del bordo battiscopa

Nel panorama dell'innovazione per l'industria ceramica, EDGE è la stampante inkjet progettata per la decorazione diretta del bordo dei battiscopa, che risponde alle nuove esigenze di personalizzazione, qualità decorativa ed efficienza. La decorazione del bordo, fondamentale per garantire continuità visiva tra faccia e costa del prodotto, viene completamente automatizzata grazie alla combinazione di tecnologia inkjet, materiali innovativi e workflow industriale ottimizzato.

- **Tecnologia e qualità di stampa**

Il cuore di Edge è la Round Drop Inkjet Technology, che consente una deposizione controllata dell'inchiostro e una copertura uniforme anche su superfici leggermente irregolari, assicurando precisione e continuità decorativa. Il sistema utilizza inchiostri a base acqua con nanopolimero ad alte prestazioni, capaci di garantire resistenza all'abrasione e agli agenti chimici, senza VOC e con un minore impatto ambientale. Il fissaggio avviene attraverso il forno a bassa temperatura EDGEwave, progettato per ridurre i consumi energetici. Speciali lampade a infrarossi SQ6 stabilizzano rapidamente l'inchiostro prima della polimerizzazione, preservando definizione e qualità cromatica.

- **Sei colori per la massima creatività**

EDGE lavora con CMYK, bianco ad alta copertura e canale Glossy. Il bianco consente di decorare anche superfici scure mantenendo colori brillanti, mentre il Glossy permette di modulare lucentezza e finitura superficiale. Il software RIP DINA gestisce la grafica e la continuità del decoro tra fronte e bordo, mentre il sistema AXXY controlla attivamente l'altezza del prodotto, mantenendo la corretta distanza dalle testine anche in presenza di variazioni dimensionali.

- **Efficienza e prestazioni industriali**

I battiscopa vengono caricati direttamente sul tappeto motorizzato, con una luce di stampa di 700 mm e fino a 70 pezzi per ciclo. EDGE raggiunge una produttività fino a 2.000 battiscopa/ora, con una risoluzione massima di 1280 dpi grazie alle testine Ricoh Gen5.



EDGE: inkjet printer for skirting board edges decoration

At the forefront of innovation in the ceramic industry, EDGE is an inkjet printer designed for the direct decoration of ceramic skirting board edges, that responds to the growing demand for customization, decorative quality and efficiency. Edge decoration, essential for achieving visual continuity between the front and side of the product, is fully automated through the combination of inkjet technology, innovative materials, and an optimized industrial workflow.

- **Technology and Print Quality**

At the heart of EDGE is Round Drop Inkjet Technology, enabling controlled ink deposition and uniform coverage even on slightly irregular surfaces, ensuring exceptional precision and decorative continuity.

The system uses water-based inks enhanced with a high-performance nanopolymer, providing excellent resistance to abrasion and chemicals, while being VOC-free and reducing environmental impact. Ink fixing is carried out through the low-temperature EDGEwave oven, designed to reduce energy consumption. Special SQ6 infrared lamps rapidly stabilize the ink before polymerization, preserving print definition and color quality.

- **Six Colors for Maximum Creative Freedom**

EDGE operates with CMYK, high-opacity white, and a Glossy channel. White ink enables printing on dark surfaces while maintaining vivid colors, while the Glossy channel allows surface gloss and finish to be precisely controlled. DINA RIP software manages graphics and decorative continuity between the front and edge, while the AXXY system actively monitors product height, maintaining the correct distance from the printheads even when dimensional variations occur.

- **Efficiency and Industrial Performance**

Skirting boards are loaded directly onto the motorized conveyor, with a 700 mm print width and up to 70 pieces per cycle. EDGE reaches a productivity of up to 2,000 skirting boards/hour, with a maximum resolution of 1280 dpi, thanks to Ricoh Gen5 printheads.



New PATENT PENDING

NEXUS

Your mould.
Now digital.

Track, monitor and
manage every cycle from
one connected platform.

New

DASHBOARD

The dedicated customer
area for complete
mould management.



TREBAX

Via Cimabue, 66 - 42014 Castellarano (RE)
Tel. +39 0536 850288
www.trebaxmoulds.com - info@trebax.it

Nexus: digitalizzazione del reparto presse

Per Trebax, sviluppare tecnologia all'avanguardia per l'industria ceramica richiede oggi qualcosa in più della sola precisione meccanica; implica la capacità di integrare soluzioni capaci di salvaguardare la continuità e l'efficienza di produzione. È da questa consapevolezza che nasce Nexus, il nuovo sistema presentato in anteprima a TECNA 2026. Pensato per supportare il reparto presse nelle fasi di allestimento e nell'operatività quotidiana, grazie all'integrazione di chip wireless e a una app dedicata, il sistema identifica e traccia stampi e tamponi in tempo reale, affiancando l'operatore nella selezione dei componenti corretti e segnalando preventivamente all'utente la necessità di rigenerare o sostituire gli stessi. Questo livello di controllo si traduce in tre benefici diretti per l'impianto:

- Azzeramento degli errori di produzione: la verifica preventiva degli allestimenti elimina i fermi linea dovuti a errori procedurali.
- Programmazione di manutenzione: il monitoraggio costante dello stato di usura consente di pianificare gli interventi di manutenzione, abbattendo i fermi macchina non programmati.
- Tracciabilità totale: ogni tampone o parte di stampo è dotato di una "carta d'identità" digitale che ne registra l'intero ciclo di vita e la produzione realizzata.

Un aspetto fondamentale nella progettazione di Nexus è la sua retrocompatibilità. Trattandosi di un sistema aperto, non impone la sostituzione di stampi e tamponi esistenti, ma si adatta ai sistemi già operativi in azienda. In questo modo, l'evoluzione tecnologica non si traduce in un costo di sostituzione, ma in un'opportunità per valorizzare il capitale già investito.

A TECNA 2026 sarà possibile provare in anteprima Nexus: un'occasione per conoscere la nostra idea di digitalizzazione del reparto presse.

Nexus: the press division digitalization

For Trebax, developing advanced technology for the ceramic industry today requires more than simple mechanical precision; it demands the ability to combine solutions capable of safeguarding production continuity and efficiency. It is from this awareness that Nexus was born – the new system will be preview at TECNA 2026. Designed to support the press division during setup and daily operations, the system integrates wireless chips and a dedicated app to identify and track moulds and punches in real time. It assists operators in selecting the correct components and proactively notifies users when parts need to be reconditioned or replaced. This level of control delivers three direct benefits for the plant:

- *Zero Production Errors: Pre-setup verification eliminates line downtime caused by procedural errors.*
- *Maintenance Scheduling: Constant wear-and-tear monitoring allows for planned maintenance, drastically reducing unscheduled machine downtime.*
- *Complete Traceability: Every punch or mould component features a digital "ID card" that records its entire lifecycle and production history.*

A key aspect of Nexus's design is its backwards compatibility. As an open system, it does not require replacing existing moulds and punches; instead, it seamlessly adapts to systems already in operation. In this way, technological evolution becomes an opportunity to maximize previous investments rather than a replacement cost.

At TECNA 2026, you will have the chance to experience Nexus firsthand: an opportunity to discover our vision for the digitalization of the press division.





IN GOOD SHAPE SINCE 1967

Da 55 anni Gape Due supporta le industrie ceramiche con stampi e ricambi industriali. Esperienza, ricerca continua e assistenza completa dal preventivo al post vendita sono un patrimonio che la nostra azienda mette al servizio dei clienti per portare l'eccellenza ceramica nel mondo, con prodotti sicuri e tecnologicamente avanzati. La qualità e l'efficienza del servizio sono i valori cardine attorno ai quali abbiamo costruito negli anni una partnership duratura con tutte le aziende che vogliono affidabilità, innovazione e performance. Scegli Gape Due per trovare un partner del tuo stesso stampo.



GAPE DUE

Via Regina Pacis, 306 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 841911 - Fax +39 0536 806632
www.gapedue.it - info@gapedue.it

SMF - Stampo a trasferimento e Twister per la pulizia degli stampi

Nel moderno settore ceramico, dove la produzione di gres porcellanato richiede elevata velocità e precisione, la continuità operativa del reparto pressatura rappresenta un fattore strategico. Per rispondere a queste esigenze, Gape Due SpA sviluppa tecnologie avanzate capaci di coniugare affidabilità, durata e facilità di gestione.

- **Stampo a trasferimento SMF, eccellenza nella formatura:**
Lo stampo a formatura superiore SMF (SMF Transfer Mould) di Gape Due è stato progettato per soddisfare i più severi standard qualitativi nella produzione ceramica. L'architettura dell'SMF garantisce un bilanciamento perfetto durante la fase di estrazione, assicurando un'ottima compattazione degli impasti e preservando la qualità del prodotto pressato. Grazie a un circuito idraulico ottimizzato che evita deformazioni incontrollate e usure premature, lo stampo assicura una lunga vita utile. La versatilità del sistema consente cambi spessore rapidi e integra protezioni dedicate che aumentano la produttività complessiva della linea.



- **Twister: pulizia intelligente degli stampi**
A completamento del processo di pressatura, Twister è la soluzione avanzata creata da Gape Due per la regolazione e temporizzazione dei circuiti pneumatici di pulizia. Particolarmente efficace nelle applicazioni a grandi formati e doppia fila, Twister evita l'accumulo di terra e polveri, proteggendo le parti meccaniche da possibili danneggiamenti. Gestibile sia in modalità automatica da pressa sia manualmente tramite un'interfaccia intuitiva, il sistema controlla con precisione i tempi di soffiaggio e segnala tempestivamente ogni anomalia. Disponibile nelle versioni New, Vision (con pannello da 10,1" e gestione fino a 4 telecamere) e Smart (con l'aggiunta della tracciabilità dei tamponi), Twister garantisce il totale controllo del processo e la massima continuità operativa.

SMF - Transfer mould and Twister for mould cleaning

In the modern ceramic industry, where the production of porcelain stoneware needs high speed and accuracy, operational continuity in the pressing department plays a strategic role. To meet these needs, Gape Due SpA develops advanced technologies that combine reliability, durability, and easy management.

- **SMF transfer mould: excellence in shaping**
Gape Due's upper-form mould, the SMF (SMF Transfer Mould), was engineered to meet the most stringent quality standards in ceramic manufacturing. The architecture of the SMF guarantees perfect balance during the ejection phase, ensuring excellent compaction of the ceramic bodies while preserving the quality of the pressed product. Thanks to an optimized hydraulic circuit that prevents uncontrolled deformation and premature wear, the mould ensures a long service life. The system's versatility allows for quick thickness changes and integrates dedicated protections that boost overall line productivity.
- **Twister: intelligent mould cleaning**
To complete the pressing process, Twister is the advanced solution created by Gape Due for adjusting and timing pneumatic cleaning circuits. Particularly effective in large-format and double-row applications, Twister prevents dust and powder accumulation, protecting mechanical components from potential damage. Manageable both automatically from the press and manually through an intuitive interface, the system precisely controls blowing times and promptly alerts operators to any anomalies. Available in the New, Vision (featuring a 10.1" display and support for up to 4 cameras), and Smart versions (with added punch traceability), Twister guarantees total process control and maximum operational continuity.



TRADECO

Via Sacco e Vanzetti, 51 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel. 0536 830661
www.tradeco-srl.it - info@tradeco-srl.it

Linee di rettifica rigenerate: innovazione tecnologica al servizio della produzione ceramica

Tradeco opera da anni offrendo soluzioni dedicate alla rigenerazione di linee complete per la lavorazione delle piastrelle, con l'obiettivo di riportare gli impianti a standard prestazionali elevati. Tra gli interventi realizzati rientrano linee di rettifica e bisellatura a secco progettate per gestire un'ampia gamma di formati, garantendo precisione dimensionale, continuità produttiva e qualità costante del prodotto finito. Ogni progetto di revamping nasce da un'accurata analisi dello

stato dell'impianto e comprende la revisione dei gruppi meccanici, l'aggiornamento dei sistemi di movimentazione e l'integrazione di moderne tecnologie di controllo. La movimentazione delle piastrelle viene ottimizzata attraverso sistemi di trasporto

sincronizzati elettronicamente, in grado di assicurare un avanzamento stabile e costante durante tutte le fasi della lavorazione. I dispositivi automatici di centraggio e posizionamento consentono di mantenere elevata la precisione geometrica anche nella lavorazione di formati differenti, riducendo gli scarti e migliorando la qualità finale del prodotto. Particolare attenzione viene dedicata anche ai gruppi di lavorazione, completamente revisionati e predisposti per garantire regolazioni precise, rapidità nei cambi formato e massima affidabilità operativa. L'aggiornamento dell'automazione, mediante sistemi di controllo PLC con interfaccia touchscreen, permette inoltre una gestione intuitiva dei parametri di processo, della diagnostica e delle informazioni di produzione, semplificando le attività quotidiane degli operatori. Il revamping interessa anche gli aspetti legati alla sicurezza e alla durabilità dell'impianto, attraverso la revisione delle protezioni, dei sistemi di movimentazione e delle predisposizioni per l'aspirazione delle polveri generate durante la lavorazione. L'obiettivo non è semplicemente rigenerare un macchinario, ma restituire al cliente una linea affidabile, efficiente e tecnologicamente aggiornata, capace di integrarsi perfettamente nei moderni processi produttivi dell'industria ceramica.



Regenerated Squaring Lines: technological Innovation for the Ceramic Industry

For many years, Tradeco provides complete regeneration solutions for ceramic tile processing lines. The objective is to restore existing equipment to high-performance standards. Among the most significant projects are regenerated dry squaring and chamfering lines designed to process a wide range of tile formats, ensuring dimensional accuracy, production continuity, and consistent finished product quality. Every revamping project begins with a detailed assessment of the existing equipment and includes the overhaul of mechanical assemblies, the upgrading of handling systems, and the integration of modern control technologies. Tile handling is optimized through

electronically synchronized conveying systems that ensure stable and continuous transport throughout every stage of the production process. Automatic centering and positioning devices maintain high geometric accuracy even when processing different tile sizes, reducing waste and improving overall product quality. Particular attention is also devoted to the processing units, which are

completely overhauled to ensure precise adjustments, fast format changeovers, and maximum operational reliability. Automation upgrades, based on PLC control systems with touchscreen interfaces, provide intuitive management of process parameters, diagnostics, and production data, simplifying daily machine operation. The revamping process also focuses on safety and long-term durability through the refurbishment of protective systems, conveying components, and dust extraction arrangements. The objective is not simply to refurbish a machine, but to deliver a reliable, efficient, and technologically updated production line capable of integrating seamlessly into today's ceramic manufacturing processes.



MINERALI INDUSTRIALI

Piazza Martiri della Libertà, 4 - 28100 Novara (NO)
Tel +39 0321 377600 - Fax +39 0321 391874
www.minerali.com - info@minerali.com

Nuove argille per impasti ceramici: le proposte Made in Italy

Minerali Industriali amplia la propria offerta dedicata all'industria ceramica con una nuova gamma di argille sviluppata per soddisfare le esigenze dei produttori di piastrelle in termini di qualità, continuità delle forniture e flessibilità formulativa. Tra le principali novità spiccano le argille provenienti dal nuovo giacimento di Nurallao (Sud Sardegna), che arricchiscono l'offerta del Gruppo con nuove materie prime italiane destinate alla produzione di impasti ceramici. La gamma comprende i prodotti FL50, FL50B, NUR253 e NUR234, che offrono differenti caratteristiche tecniche che permettono di adattarsi alle diverse esigenze produttive e rappresentano una valida alternativa tecnologica alle argille di importazione. L'offerta è completata dalle miscele argillose sviluppate presso le piattaforme di miscelazione di Corlo e Rubiera, dove Minerali Industriali realizza prodotti con caratteristiche costanti e controllate, garantendo elevata affidabilità e continuità qualitativa. Le argille MI-RW16 e MI-RW16GR rappresentano una soluzione versatile per la formulazione di impasti destinati al settore delle piastrelle. Le nostre piattaforme di miscelazione e di stoccaggio rappresentano una valida soluzione ai problemi logistici delle argille di importazione europea. Grazie all'integrazione tra arte mineraria e competenze tecnologiche ceramiche, Minerali Industriali è in grado di affiancare i produttori ceramici nella scelta delle materie prime più adatte ai diversi processi produttivi, offrendo soluzioni affidabili, performanti e orientate alla valorizzazione delle risorse minerarie nazionali.

New clays for ceramic bodies: Made in Italy solutions

Minerali Industriali is expanding its product portfolio for the ceramics industry with a new range of clays developed to meet tile manufacturers' needs in terms of quality, supply reliability and formulation flexibility. Among the key new developments are clays sourced from the new deposit at Nurallao (southern Sardinia), further strengthening the Group's portfolio with new Italian raw materials for the production of ceramic bodies. The range includes the FL50, FL50B, NUR253 and NUR234 products, which offer different technical characteristics to meet different production requirements. These products provide a reliable technological alternative to imported clays, combining consistent performance with the advantages of a Made in Italy supply chain. The portfolio is further complemented by clay blends developed at Minerali Industriali's blending facilities in Corlo and Rubiera, where products with consistent and controlled properties are manufactured to ensure high reliability and continuous quality. The MI-RW16 and MI-RW16GR clay blends provide versatile solutions for ceramic body formulations used in tile production. Our blending and storage facilities also offer an effective solution to the logistical challenges associated with sourcing imported European clays, ensuring greater supply continuity and operational flexibility. By combining mining expertise with advanced ceramic technology know-how, Minerali Industriali supports ceramic manufacturers in selecting the most suitable raw materials for their specific production processes. The company delivers reliable, high-performance solutions while promoting the sustainable use and enhancement of national mineral resources.



Giacimento Minerali Industriali Nurallao

ENTER THE CORE

Smart Chemistry. Concentrated Value.



Discover how concentrated chemistry is reshaping ceramic production. CORE is more than a product platform. It combines concentrated technologies, local production, application expertise and close technical collaboration to generate more value with less complexity. [Visit us at TECNA and enter the CORE.](#)



WATCH THE VIDEO

TECNA 2026

Hall B7 / D7
Stand 004

22-25 SETTEMBRE 2026
RIMINI EXPO CENTRE



CONCENTRATE



OPTIMIZE



REDUCE



ENABLE

ceramics.lamberti.com



LAMBERTI

Via Enrico Mattei, 7/9 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

Tel +39 0331715111

www.lamberti.com - ceramics@lamberti.com

Gritmed SC e Tixolam SC - soluzioni super concentrate

L'innovazione nel settore ceramico non si misura più soltanto dalle prestazioni dei prodotti. Oggi il vero valore nasce dalla capacità di semplificare i processi, ridurre la complessità e aiutare i produttori a ottenere di più utilizzando meno.

Da questa visione nasce Core, la nuova *value proposition* con cui Lamberti Ceramics si presenta a TECNA 2026.

Più che una piattaforma di prodotti, Core rappresenta un nuovo modo di interpretare la chimica di specialità: trasformare la concentrazione in efficienza, la prossimità in capacità di risposta e la competenza in vantaggio competitivo. Questa filosofia prende forma attraverso due nuove soluzioni super-concentrate. Gritmed SC offre le prestazioni dei tradizionali *medium* liquidi per graniglie ma dieci volte più concentrato, riducendo drasticamente esigenze di stoccaggio, trasporto e movimentazione. Tixolam SC è un modificatore reologico liquido super-concentrato per smalti da sanitari che si differenzia rispetto ai tradizionali prodotti in polvere per la sua veloce dispersione nello smalto e la possibilità di eliminare la preparazione del pre-gel, mantenendo inalterate le prestazioni reologiche e l'affidabilità delle formulazioni convenzionali.

Ma Core va oltre l'innovazione di prodotto. Esprime il modello industriale di Lamberti, fondato su una rete di *hub* locali che integra produzione, laboratori applicativi e competenze tecniche nei principali distretti ceramici del mondo. Un ecosistema che avvicina l'innovazione ai clienti, accelera lo sviluppo delle soluzioni e crea valore là dove la ceramica prende forma. Perché il futuro della ceramica non si costruirà aggiungendo di più. Si costruirà concentrando ciò che crea davvero valore.

Gritmed SC e Tixolam SC - super concentrated solutions

Innovation in the ceramic industry is no longer measured solely by product performance. Today, real value comes from the ability to simplify processes, reduce complexity and help manufacturers achieve more with less. This is the vision behind Core, the new value proposition that Lamberti Ceramics is introducing at TECNA 2026. More than a product platform, Core represents a new way of thinking about specialty chemistry: transforming concentration into efficiency, proximity into responsiveness, and expertise into competitive advantage. This philosophy comes to life through two new super-concentrated solutions. Gritmed SC delivers the performance of traditional liquid grit media in an ultra-concentrated formulation, requiring only one tenth of the product volume, dramatically reducing storage, transport and handling requirements. Tixolam SC is a super-concentrated liquid rheology modifier for sanitary glazes that stands apart from conventional powder products thanks to its rapid dispersion in the glaze and the elimination of the pre-gel preparation step, while maintaining the same rheological performance and reliability as traditional formulations. But Core goes beyond product innovation. It also reflects Lamberti's industrial model, built around a network of local hubs that combine production, application laboratories and technical expertise across the world's leading ceramic districts. An ecosystem that brings innovation closer to customers, accelerates solution development and creates value where ceramics are made. Because the future of ceramics will not be built by adding more. It will be built by concentrating what truly creates value.



GEOMix

materie prime per ceramiche



www.geomixsrl.it



+39 0536 990465



info@geomixsrl.it



+39 366 1585615 | +39 0536 823722



VIA REGINA PACIS 82 - SASSUOLO



argille tedesche Westerwald e Sassonia
argille serbe, argille indiane, argille turche
argille spagnole, argille portoghesi, argille rumene
bentoniti, caolini francesi, caolini ucraini, caolini egiziani
sabbie nazionali, allumine idrate e calcinate
feldspati turchi, feldspati nazionali



GEOMIX

Viale Regina Pacis, 82 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 823722 - Fax +39 0536 990465
www.geomixsrl.it - info@geomixsrl.it

Argille per impasti ceramici

Geomix è un'azienda italiana che opera nel settore della lavorazione e distribuzione di materie prime per l'industria della ceramica, dei sanitari e materiali refrattari. Con sede nel cuore del distretto ceramico, si è affermata in pochi anni come azienda leader per la peculiarità delle proprie materie prime e per l'orientamento continuo verso lo sviluppo di nuovi prodotti e miscele che possano soddisfare le continue esigenze dei clienti, sempre volte alla ricerca di nuove soluzioni per seguire le continue evoluzioni tecnologiche ed impiantistiche.

La società rappresenta e commercializza direttamente per il mercato italiano storiche aziende di argille tedesche come Goerg & Schneider e Maroton. A queste si aggiungono nuove realtà emergenti europee, di cui Geomix detiene l'esclusiva per il mercato italiano, come la portoghese Corbario con la loro ampia gamma di argille e caolini, le società turche Erven e Errenk e la società rumena Iris-Aly Explorer, anch'esse con vari prodotti plastici argillosi assolutamente necessari alla produzione di impasti ceramici. A chiudere il pacchetto prodotti, vanno inoltre citati i pregiati caolini francesi e ucraini SOKA, le argille indiane della società Jay Ganesh, i caolini egiziani di La Pace oltre a varie altre materie prime come bentoniti, feldspati turchi e allumine idrate e calcinate.

L'azienda è dotata di un laboratorio tecnologico, GeomixLAB, equipaggiato con i più moderni strumenti per la caratterizzazione tecnologica di materie prime e impasti ceramici, e di strumentazione e tecnologie all'avanguardia per analisi chimiche su qualsiasi prodotto. GeomixLab oltre a concentrarsi sulla ricerca di nuove materie prime, offre un controllo costante su tutti i prodotti commercializzati, con verifiche regolari sui materiali in arrivo ai terminal portuali o agli scali intermodali e direttamente presso le aziende ceramiche.

Clays for ceramic bodies

Geomix is an Italian company which operates in the processing and distribution of raw materials for the ceramic, sanitaryware and refractory materials industry. Located in the heart of the ceramic district, it has established itself in a few years as a leading company for the peculiarity of its raw materials and for the continuous orientation towards the development of new products and blends that can satisfy the continuous needs of customers, always looking for new solutions to follow the continuous technological and plant evolution. The company represents and markets historical German clay companies directly for the Italian market such as Goerg & Schneider and Maroton. To these are added new emerging European companies, of which Geomix holds the exclusive for the Italian market, such as the Portuguese Corbario with their wide range of clays and kaolins, the Turkish companies Erven and Errenk and the Romanian company Iris-Aly Explorer, also with various clayey plastic products absolutely necessary for the production of ceramic bodies. To close the product package, we should also mention the precious French and Ukrainian SOKA kaolins, the Indian clay from Jay Ganesh company, the Egyptian kaolin from La Pace as well as various other raw materials such as bentonites, Turkish feldspar and hydrated and calcined aluminas. The company has a technological laboratory, GeomixLAB, equipped with the most modern instruments for the technological characterization of raw materials and ceramic bodies, and state-of-the-art instrumentation and technologies for chemical analysis on any product. In

addition to focusing on the search for new raw materials, GeomixLab offers constant control over all the products marketed, with regular checks on materials arriving at the port terminals or intermodal ports and directly into ceramics.

Unità produttiva	Germania	Spagna	Turchia	Serbia	Romania	India
Denominazione	2313B	AS-11	GE-60	AJ-1	BHQ	AG-30
Tipologia	Argilla					
Composizione chimica (% peso)						
SiO ₂	65,00	69,00	66,50	63,50	63,25	51,60
Al ₂ O ₃	22,50	20,00	21,00	23,00	22,50	30,00
Fe ₂ O ₃	1,35	0,80	2,00	1,80	2,70	1,20
TiO ₂	1,30	0,45	1,00	0,90	1,10	1,10
CaO	0,20	0,35	0,20	0,30	0,30	2,00
MgO	0,30	0,50	0,40	0,50	0,50	0,40
Na ₂ O	0,25	0,40	0,30	0,30	0,30	0,30
K ₂ O	2,30	3,50	2,60	3,20	2,25	1,20
P.F.	6,70	5,00	6,00	6,50	7,10	12,20
C	0,10	0,05	0,10	0,10	0,10	0,25
S	0,05	0,04	0,05	0,03	0,05	0,05
Composizione mineralogica (% peso)						
Quarzo	43	38	38	37	31	10
Caolinite	37	41	37	25	41	67
Illite	17	18	22	35	26	20
Altri	3	3	3	3	2	3
Caratteristiche meccaniche						
Superficie specifica	80	90	90	80	85	100
Ritiro	7,4	6,5	6,8	7,0	7,2	9,0
Assorbimento	2,0	2,5	0,9	0,2	0,2	1,8
Colore						
L	76,4	78,5	67,0	63,0	58,0	77,0
a	2,7	2,0	1,0	3,0	3,0	0,5
b	10,3	12,0	14,0	15,0	15,0	13,0



EFFEDIESSE



DELFI
MADENCİLİK

MATERIE PRIME

— RAW MATERIALS —

PER L'INDUSTRIA E LOGISTICA
FOR IN INDUSTRY AND LOGISTICS

EFFEDIESSE S.r.l.

Sede operativa: Via del Passatore 73
41011 Campogalliano (Mo)
tel: 059 525495 info@effediesse.net
www.effediesse.net

DELFI MADENCILIK LTD. STI

Erzene Mah. 115 Sokak - No:24
D:3 Bornova, IZMIR, TURKEY
Mob: +90 532 583 80 84
Tel: +90 232 375 53 54
info@delfimineral.com
www.delfimineral.com



OUR PARTNERS

■ Kale Maden



◆ STRATON



EFFEDIESSE

Via del Passatore 73 - 41011 Campogalliano (MO)

Tel. +39 059 525495

www.effediesse.net - finanziario@effediesse.net

SA01 - Nuova argilla per il gres porcellanato di ultima generazione

L'innovazione nel gres porcellanato nasce sempre più spesso dalla qualità delle materie prime. La crescente richiesta di superfici chiare, grandi formati e processi produttivi altamente controllati rende indispensabile disporre di materiali naturali caratterizzati da elevata purezza, uniformità compositiva e prestazioni costanti nel tempo. Da questa visione nasce SA01, la nuova argilla sudafricana sviluppata da Effediesse attraverso un progetto internazionale di ricerca che ha coinvolto geologi, laboratori di caratterizzazione e partner minerari con l'obiettivo di individuare una nuova risorsa destinata all'industria ceramica europea. Il progetto ha interessato tutte le fasi della filiera: dalla caratterizzazione geologica del deposito alla selezione dei livelli mineralizzati, fino alla definizione di un rigoroso protocollo di controllo qualità applicato durante l'attività estrattiva, lo stoccaggio e la logistica. Le analisi chimiche, mineralogiche e tecnologiche hanno confermato l'elevata costanza del giacimento, l'importante presenza di illite e caolinite, l'alto contenuto di allumina, il ridotto contenuto di elementi cromofori e l'assenza di cuore nero.

Punti di forza:

- elevata costanza chimica e mineralogica;
- alto contenuto di allumina;
- elevata presenza di illite e caolinite;
- ridotto contenuto di elementi cromofori ($\text{Fe}_2\text{O}_3 \approx 0,9\%$);
- ottima fusibilità e stabilità in cottura;
- assenza di cuore nero;
- nuova origine mineraria strategica per il mercato europeo.

Per Effediesse una materia prima non nasce quando viene estratta, ma quando la ricerca riesce a trasformare il potenziale geologico in valore concreto per l'industria ceramica.



SA01 - New clay for last generation porcelain stoneware

Innovation in porcelain stoneware increasingly begins with the quality of its raw materials. The growing demand for light-coloured surfaces, large formats and highly controlled manufacturing processes makes it essential to use natural materials distinguished by high purity, compositional uniformity and solid performance over time.

It is from this vision that SA01 was developed, a new South African clay introduced by Effediesse through an international research project involving geologists, characterisation laboratories and mining partners, with the aim of identifying a new mineral resource for the European ceramic industry.

The project encompassed every stage of the supply chain, from the geological characterisation of the deposit and the selection of mineralised layers to the implementation of a rigorous quality control protocol applied throughout extraction, storage and logistics. Chemical, mineralogical and technological analyses confirmed the exceptional consistency of the deposit, its significant illite and kaolinite content, high alumina levels, low chromophore content and the absence of black core.

Key strengths:

- excellent chemical and mineralogical consistency;
 - high alumina content;
 - high illite and kaolinite content;
 - low chromophore content ($\text{Fe}_2\text{O}_3 \approx 0.9\%$);
 - excellent fusibility and firing stability;
 - no black core;
 - a new strategic mineral source for the European market.
- For Effediesse, a raw material does not begin its life when it is extracted, but when research succeeds in transforming its geological potential into tangible value for the ceramic industry.*





[®]**MINERAL**

Allumina in Viaggio
dalla Produzione al Cliente con Logistica **Green** e Sicura



MINERAL

Via Aldo Moro, 20 - 41043 Formigine (MO)

Tel. +39 059 578911

www.mineral.it - info@mineral.it

Allumina Calcinata SC 13

SC 13 è un'allumina di alta qualità a media calcinazione prodotta nello stabilimento spagnolo di San Ciprian da ALCOA, importante azienda nella produzione di alluminio primario e secondario e nella raffinazione di allumina ed estrazione di Bauxite. Il basso contenuto di ossidi cromatici, unito ad una grande costanza delle proprietà e ad un B.E.T intorno a 13 m²/g, rendono l'allumina SC 13 particolarmente adatta all'uso come sbiancante in impasti, in particolare per la formulazione di impasti super-bianchi per grandi

lastre. Se aggiunta in impasto, questa allumina migliora la resistenza meccanica e all'abrasione, riduce il tono di giallo e aumenta la bianchezza. L'elevata capacità sbiancante di questo tipo di allumina, già a percentuali molto basse è un dato importante perché permette di impiegarne la quantità minima e quindi di non avere variazioni eccessive nella fusibilità del prodotto finale. SC 13 può anche essere introdotta nella formulazione degli smalti non solo per aumentare la viscosità o per conferire una maggiore resistenza meccanica, ma anche per modificarne le proprietà ottiche, in particolare questa allumina consente di ottenere opacizzazioni e mattizzazioni. Sulla base della posizione strategica del sito produttivo e dall'esperienza pluriennale ALCOA nel trasporto marittimo dell'Allumina, Mineral ha applicato e integrato tale logistica che tiene conto di ogni problematica esistente durante il trasporto, dal luogo di produzione fino al cliente.

SC 13 Calcined Alumina

SC 13 is a high-quality, medium-calcined alumina produced by ALCOA, a major company in primary and secondary aluminium metallurgy, alumina refining, and bauxite extraction. Due to its low concentration of chromophore oxides, highly reproducible physicochemical properties, and a specific surface area (B.E.T.) of approximately 13 m²/g, SC 13 alumina is particularly suitable for use as a whitening agent for ceramic bodies, especially in the formulation of super-white bodies for large-format slabs. This alumina, when added in ceramic body formulation, enhances mechanical strength and abrasion resistance, suppresses yellowish tones, and maximizes overall whiteness. The high whitening efficiency at low weight

percentages of this alumina grade is a significant detail, enabling minimal dosage and consequently preventing too marked alterations in the fusibility of the final product. Furthermore, SC 13 can be integrated into glaze formulations to modulate viscosity, to increase mechanical resistance, and also to change optical characteristics, specifically inducing opacification and matting effects. Based on the strategic location of the ALCOA production site and long-standing expertise in maritime alumina transport, Mineral has applied and integrated a logistics system that considers all every potential issue during transport from the production site to the customer.



Analisi chimica tipica/ Typical chemical analysis

Al ₂ O ₃	99.30 %
Na ₂ O	0.37 %
SiO ₂	0.01 %
Fe ₂ O ₃	0.02 %
CaO	0.01 %

Proprietà fisiche/ Physical properties

B.E.T. (superficie specifica/ specific surface)	12.5 m ² /g
Granulometria/ Particle size distribution	D ₂₅ =70µm D ₅₀ =85µm D ₇₅ =115µm

INDICE PUBBLICITÀ

■ IMPIANTI PER CERAMICHE

A ZETA GOMMA SPA	p. 3
ELLEK AUTOMAZIONI SRL	p. 80
GAPE DUE SRL	p. 86
ITALDIAMANT SRL	p. 78
LAMBERTI SPA	p. 90
LB OFFICINE MECCANICHE SPA	p. 20
OFFICINE SMAC SPA	p. 82
SACMI IMOLA SC	p. 2-69
SYSTEM CERAMICS SPA (A COESIA COMPANY)	p. 70-100
TRADECO SRL	p. 72-73
TREBAX SRL	p. 84
ZAMA SETER SRL	p. 6

■ COLORIFICI E MATERIALI PER CERAMICHE

CER.COL SPA	p. 52
EFFEDIESSE SRL	p. 94
GEOMIX SRL	p. 92
MAPEI SPA	p. 99
MINERAL SRL	p. 96
MISTRAL ITALIA SRL	p. 15
RAIMONDI SPA	p. 54
SMALTICERAM UNICER SPA	p. 4
SMALTOCHIMICA SRL	p. 76
STEPHAN SCHMIDT KG GROUP	p. 11

■ SERVIZI E LAVORAZIONI SPECIALI

ASSOPOSA	p. 7
CERAMICS OF ITALY	p. 98
CERSAIE 2026	p. 24
CERSAIE CAP	p. 32
CERSAIE CAFÉ DELLA STAMPA	p. 35
GRA-E BA SRL	p. 8
TECNA - ITALIAN EXHIBITION GROUP	p. 60



L'arte dell'abitare

CERAMICS OF ITALY è il marchio che esprime lo stile italiano nella manifattura ceramica: bellezza, design, innovazione e passione autentica creano forme e spazi unici che diventano iconici.

www.ceramica.info



Ceramics of Italy

Ceramics of Italy, promosso da Confindustria Ceramica - l'Associazione dell'industria ceramica italiana - è il marchio settoriale di Edi.Cer. S.p.A. società organizzatrice di Cersaie (Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno - Bologna, 21/25 settembre 2026 - www.cersaie.it).



Mapesilent Roll | ***Mapesonic CR***

SOLUZIONI
PER L'ISOLAMENTO ACUSTICO



Mapesilent Roll e **Mapesonic CR** sono la scelta giusta per un isolamento acustico di qualità. Pensati per nuove costruzioni e ristrutturazioni, sono semplici da posare, certificati e compatibili con ogni tipo di pavimento, garantendo comfort e silenzio in ogni ambiente.

È TUTTO **OK**,
CON **MAPEI**

Scopri di più su mapei.it



INFINITY SKY



A NEW ERA FOR CERAMIC SURFACES

Infinity Sky is the latest evolution in **digital decoration** by System Ceramics: the advanced printing solution designed to deliver **maximum flexibility**, **outstanding print quality** and **long-lasting performance**.

With a cutting-edge **automated maintenance system** and a modular configuration of up to **16 slots**, Infinity Sky enables the creation of **complex graphic effects**, refined gradients and sharp textures. The **ink recirculation inversion system** combined with **ultrasonic activation** ensures consistent operation, reduced waste and extended component life.

Infinity Sky sets a new standard in ceramic decoration: a **sustainable**, **fully customizable** solution that reflects the **technological excellence** that has made System Ceramics a global leader in industrial innovation.



Visit systemceramics.com
to discover more!

